

PIANO INTEGRATO DI SALUTE 2026

Piana di Lucca

25/02/2026

Sommario

- PRESENTAZIONE
- INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PIS
- OBIETTIVI DI SALUTE
- UFFICIO DI PIANO
- PROCESSO PARTECIPATIVO

Presentazione

1 - INTRODUZIONE

La programmazione zonale integra le finalità e le politiche sociali degli enti locali con quelle sanitaria e socio-sanitarie delle aziende USL, definendo i relativi obiettivi all'interno del Piano Integrato di Salute (PIS).

Il PIS, infatti, è il documento di programmazione redatto a livello di zona-distretto, coerentemente con le disposizioni del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) e in conformità con i contenuti degli strumenti di programmazione integrata, i quali sono finalizzati ad assicurare la qualità e la trasparenza delle attività nonché la semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi previsti dalla legislazione nazionale per le pubbliche amministrazioni.

Il PIS, tenendo conto del profilo di salute della popolazione di riferimento, delle risorse a disposizione e dei conseguenti indirizzi emanati dalla Conferenza Zonale Integrata della Piana di Lucca, è orientato al miglioramento della salute e del benessere delle comunità locali e definisce: gli obiettivi di salute, i programmi e le attività da realizzare in maniera integrata e condivisa, le risorse a disposizione.

Il PIS, del resto, rappresenta anche l'occasione per promuovere lo sviluppo del ciclo di programmazione, di monitoraggio e di controllo finalizzato al miglioramento delle risposte ai cittadini e alla coesione sociale, attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder e la ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili per rispondere ai bisogni emergenti.

Nella programmazione il tema dell'integrazione/interconnessione degli indirizzi e delle politiche sottolinea la necessità di realizzare ad ogni livello amministrativo – sia esso europeo, nazionale, regionale o locale – una coerenza strategica che a sua volta alimenta le fasi di attuazione ad essa interconnesse: organizzazione, realizzazione, monitoraggio, verifica e sostenibilità degli interventi. Non viene altresì trascurato di preservare quell'autonomia decisionale, ancorata agli specifici bisogni territoriali, che le diverse amministrazioni esprimono.

In quest'ottica devono dunque essere lette le linee strategiche espresse dal nuovo PSSIR regionale e quelle individuate dalla Conferenza Zonale Integrata della Piana di Lucca senza tralasciare di richiamare sullo sfondo quelle che sono le indicazioni presenti nel Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali.

1.1 Le linee strategiche regionali

Il disegno strategico del nuovo PSSIR segue l'approccio One Health che considera la salute umana, animale e ambientale come interconnesse. L'obiettivo è creare un sistema sanitario sostenibile, resiliente e innovativo, migliorando l'efficienza e l'equità delle cure. Viene altresì sottolineato il tema della sostenibilità finanziaria del sistema sanitario con azioni per migliorare la gestione delle risorse, l'efficienza operativa e l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati.

Gli obiettivi principali del Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale 2024/20261 sono:

1. Promuovere la salute in tutte le politiche (Health in all policies)
2. Potenziare l'assistenza territoriale
3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche di inclusione
4. Migliorare la connessione tra i servizi sanitari: servizi territoriali in rete, cure di transizione, rete ospedaliera e reti cliniche
5. Garantire appropriatezza delle cure e gestione della domanda sanitaria
6. Digitalizzare il sistema sanitario e sociosanitario
7. Favorire la transizione ecologica e le politiche territoriali in sanità

Linee strategiche

****Assorbimento del Piano di Inclusione Zonale (PIZ) nel Piano Integrato di Salute (PIS)**** In conformità a quanto indicato dal combinato disposto delle LL.RR. Toscana n. 40/2005 (art. 21) e n. 41/2005 (art. 29) in materia di integrazione sociosanitaria, si dà atto che il ciclo di programmazione del Piano Integrato di Salute (PIS) assorbe integralmente l'elaborazione del Piano di Inclusione Zonale (PIZ). Tale unificazione, prevista dall'art. 21, comma 4 della L.R. 40/2005, garantisce il necessario coordinamento tra le politiche sanitarie e quelle di inclusione sociale, assolvendo contestualmente alle finalità programmatiche e ai requisiti necessari per l'attivazione delle risorse del fondo sociale regionale.

****LE LINEE STRATEGICHE DELLA PIANA DI LUCCA****

****Realizzazione e sviluppo della rete delle Case di Comunità (ex DM77 e DGRT 1508)**** La rete delle case della Comunità riveste un loro ruolo strategico nella riforma dei servizi territoriali, per cui il suo sviluppo deve prestare attenzione alla progettualità delle funzioni "hub" e "spoke": dislocazione territoriale, pianificazione dei servizi, integrazione e lavoro di équipe di tutto il personale. Per un'implementazione piena del modello delle Case di Comunità, gli asset fondamentali sono: ``

- riforma della medicina generale: implementazione del ruolo unico per assistenza primaria, riorganizzazione della continuità assistenziale, centralità delle aggregazioni funzionali territoriali; • sostituzione dei punti unici di accesso (PUA): evoluzione dei punti insieme e integrazione del segretariato sociale che assicurino universalità nell'accesso ai servizi, ottimizzazione/razionalizzazione e integrazione delle risorse. Il PUA rappresenta una priorità strategica organizzativa per le Case di comunità (hub e spoke) come indicato dal DGRT 1508/22 in quanto andrà " a rappresentare il modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, finalizzato ad avviare percorsi di risposta appropriati alla complessità delle esigenze di tutela della salute della persona.", si relazione e si rapporta con la centrale operativa territoriale (COT) per i bisogni socio sanitari integrati; • sviluppo dell'integrazione delle professionalità e delle competenze, del lavoro di équipe (in primis medici di medicina generale, infermieri e assistenti sociali), con particolare riferimento alle cure primarie e all'integrazione socio-sanitaria; • assistenza domiciliare integrata, nell'ambito della quale si devono distinguere gli interventi a breve termine (acuti e riabilitazione) da quelli a lungo termine al fine di mantenere l'anziano fragile il più possibile a domicilio; • assumere come obiettivi prioritari l'invecchiamento attivo, la prevenzione secondaria (screening oncologici) e la prevenzione (terziaria) delle complicanze delle patologie croniche. Le patologie croniche degenerative, tra cui lo scompenso cardiaco, il diabete e le malattie metaboliche necessitano di una maggior attenzione, in termini di cura mediante implementazione delle attività ambulatoriali e prevenzione; • sperimentazione di percorsi partecipativi della comunità nella rete delle case di comunità, promossi e animati dal lavoro congiunto di AUSL e Comuni (gruppo di lavoro), finalizzati alla sistematizzazione della co-programmazione e di progetti di co-produzione utilizzando lo strumento della coprogettazione. ``

****Completamento della rete delle cure di transizione**** Pianificazione dei posti letto dedicati alle cure di transizione ospedale-territorio- domicilio e domicilio-territorio-domicilio, in quantità e qualità adeguate ai bisogni attuali e di medio periodo, in linea alle disposizioni regionali e nazionali: ospedale di comunità, cure intermedie, hospice, riabilitazione, setting per i pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza

****Integrazione ospedale- territorio:**** l'obiettivo è proseguire con lo sviluppo di un "ecosistema di cura" dove l'ospedale (per l'acuzie) e il territorio (per la cronicità e il follow-up) dialoghino attraverso percorsi digitalizzati e figure professionali dedicate.

****Completamento dell'attivazione della gestione associata prevista dalla convezione socio-sanitaria della Piana di Lucca nelle materie di non autosufficienza e disabilità**** ``

- assistenza domiciliare agli anziani; • centri diurni anziani; • assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione; • sviluppo e sistematizzazione degli inserimenti socio-lavorativi e terapeutici – lavorativi; • servizi di supporto alle famiglie con persone non autosufficienti; • residenze sanitarie assistite (R.S.A.): necessaria di una rimodulazione in modo da definirne la corretta pianificazione sul nostro territorio in base alla necessità e possibile differenziazione in base all'impegno assistenziale e sanitario sulla persona fragile.

****Piano integrato per la promozione del benessere dei ragazzi e delle ragazze**** • istituzione di un "tavolo zonale minorenni" inter – istituzionale, aperto al terzo settore; • miglioramento del funzionamento degli organi operativi costituiti da componenti dei Comuni e AUSL, quali l'unità di Unità di valutazione minori (UVMi) e l'unità locale di tutela minori (ULTM); • sviluppo dei centri per le famiglie quali spazi di prossimità che integrano i servizi sociali per prevenzione e sostegno alle fragilità familiari e le Case di Comunità in logiche di "continuità fisica" e/o funzionale in modo da facilitare l'accesso ai servizi sanitari; • sviluppo e rafforzamento dei programmi di prevenzione primaria e secondaria delle dipendenze, con particolare riferimento all'utilizzo improprio del digitale, di minorenni e giovani adulti; • integrazione di progetti e risorse destinati alla prevenzione del disagio giovanile, delle sofferenze psicologiche, tenendo come principio informatore la filosofia One health e il conseguente obiettivo generale di promuovere la salute in tutte le politiche (Health in all polizie); • individuazione di strategie per la presa in carico precoce dei ragazzi e delle ragazze con disturbi psicopatologici al fine di ridurre la cronicizzazione ed evitare l'istituzionalizzazione. ``

****Piano zonale per l'abitare supportato nell'ambito dei progetti individuali di vita**** L'abitare supportato rappresenta un tassello fondamentale nel progetto individuale di vita delle persone con fattori di fragilità/vulnerabilità (persone con disabilità, persone con problemi di salute mentale, con percorsi di uso di sostanze, anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti), affinché possa essere evitata l'istituzionalizzazione e possa essere migliorata la loro qualità di vita. Elementi di base, per lo sviluppo del piano per l'abitare supportato delle persone con disabilità, sono: ``

- dal punto di vista professionale: il supporto di un'équipe socio-sanitaria in grado di accompagnare la persona nel suo percorso di autonomia possibile, sulla base di valutazioni funzionali e di strategie terapeutiche ed educative adeguate; • dal punto di vista economico, l'integrazione delle risorse sociali, sanitarie e private; • dal punto di vista delle opportunità sociali, l'attivazione delle reti presenti nella comunità. ``

L'abitare supportato agisce anche come prevenzione attiva dell'invecchiamento e della non autosufficienza trasformando la casa in un luogo sicuro e di socialità se condiviso tra più soggetti (cohousing).

****Cure palliative dell'età adulta e pediatrica****: revisione ed implementazione degli attuali servizi con particolare attenzione ai percorsi ospedale-territorio, hospice, estensione dell'assistenza domiciliare nell'arco di tutta la giornata; ****Campagna di prevenzione primaria e educazione alla salute****: incrementare l'adesione agli screening e alla copertura vaccinale, promuovere corretti stili di vita e una sana alimentazione mediante una costante e capillare sensibilizzazione sul territorio, informare sul corretto uso degli antibiotici e della correlata antibiotico – microbiotico – resistenza.

****Area salute mentale****: viste le criticità emerse dal profilo di salute è opportuno e necessario approfondire l'analisi per individuare le possibili cause, che probabilmente hanno natura multifattoriale e pertanto richiedono un approccio One health, per poter adottare un programma d'intervento articolato, a elevata integrazione socio-sanitaria.

****Liste di attesa per prestazioni di specialistica ambulatoriale****: rappresentavano una criticità ultraventennale, per la quale si rendono più che mai necessarie politiche per migliorare l'appropriatezza della domanda e al tempo stesso i servizi territoriali devono governare

Piana di Lucca

più efficientemente le risorse per migliorare l'offerta ed essere in grado di rispondere alle richieste 'appropriate' dei residenti del proprio territorio. ****Area dipendenze****: il gioco d'azzardo rappresenta un'importante criticità per le sue ricadute sanitarie, sociali ed economiche, ma altrettanto preoccupanti sono il poli-abuso (sostanze combinate con alcol e psicofarmaci). Le linee d'intervento ritenute opportune sono l'incremento dell'attrattività del servizio e il potenziamento della sua accessibilità, contestualmente ad azioni di riduzione dello stigma e della promozione di buoni stili di vita e di prevenzione. ****Potenziamento della rete oncologica territoriale****: la rete oncologica deve garantire che il paziente, dopo la fase acuta in ospedale, non si senta "abbandonato" nel passaggio al domicilio. A questo fine, gli elementi chiave sono: `` • continuità di cure: Implementazione di percorsi post- dimissione coordinati dalla COT (Centrale Operativa Territoriale), garantendo l'attivazione immediata dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o delle cure palliative se necessario. • prevenzione attiva: Visto il dato critico sull'adesione agli screening nella Piana di Lucca, la rete deve integrare i Medici di Medicina Generale (MMG) in un sistema di "chiamata proattiva" e monitoraggio dei follow-up oncologici. • psico-oncologia di prossimità: attivazione di nodi di supporto psicologico presso le Case della Comunità, per intercettare il bisogno di salute mentale emerso con forza dal profilo di salute. `` ****Percorsi per i pazienti con malattie rare****: nella complessità che deriva dalla numerosità ed eterogeneità delle cosiddette "malattie rare", che spesso sono rappresentate da sindromi ad elevata complessità, è necessario individuare i bisogni di base che possano costituire il minimo comune denominatore per poter offrire ai pazienti e alle famiglie il necessario supporto e accompagnamento attraverso i percorsi di cura presso i centri di riferimento regionale e presso i servizi zionali ospedalieri e territoriali. ****Formazione continua****: rimane il cardine affinché si possa implementare la nuova organizzazione sanitaria territoriale indicata dal DM77/22 e DGRT 1508/22. Riteniamo una strategia importante quella di predisporre piani di formazione al personale sanitario, non sanitario, dipendente e non, nonché a tutti coloro che partecipano alle attività sanitarie. ****Informatizzazione****: La transizione al digitale rappresenta una condizione indispensabile per offrire servizi innovativi, semplificare il lavoro degli operatori e gestire con maggiore efficienza i processi aziendali. Coerentemente con le linee d'indirizzo del PIAO 2025-2027, di promozione e sviluppo della sanità digitale, si ritiene rilevante l'attenzione all'interoperabilità tra i gestionali informatici dell'ospedale e quelli del territorio, lo sviluppo dell'utilizzo dei sistemi di tessera sanitaria e fascicolo sanitario, lo sviluppo della telemedicina e la promozione di azioni finalizzate al superamento del digital divide nell'accesso ai servizi telematici in ambito sanitario e socio-sanitario. ****Trasporti sociali****: rappresentano un servizio fondamentale per la realizzazione dei progetti di vita delle persone con disabilità, per cui è necessario monitorare attentamente qualità ed efficienza del servizio in convenzione e definire il regolamento d'accesso al fine di garantirne la sostenibilità nel medio periodo. ****Servizio di emergenza – urgenza sociale (SEUS)****: completamento dell'implementazione e strutturazione dei servizi a supporto. ****Sostegno all'Integrazione Socio- Lavorativa****: potenziare i tirocini di inclusione sociale, i percorsi di inserimento socio-occupazionale per soggetti svantaggiati e vulnerabili, promuovere le équipe integrate sociale e lavoro al fine di promuovere l'autonomia, contrastare le disuguaglianze sociali, favorire percorsi di inclusione. ****Sviluppo di percorsi di autonomia per i MSNA**** per facilitare l'uscita dalle strutture residenziali. ****Miglioramento dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia**** (nidi) per allinearsi all'obiettivo di Lisbona. **PRIORITA' DI INTERVENTO** In sintesi, sulla base delle maggiori criticità emerse dal profilo di salute, le priorità d'intervento del Piano integrato di salute 2026 sono riconducibili alle aree seguenti: `` 1. Realizzazione e sviluppo della rete delle Case di Comunità, ospedale di comunità e hospice 2. Gestione della cronicità e delle patologie cardiovascolari (ridurre l'incidenza dello scompenso cardiaco) 3. Rafforzamento della Prevenzione Secondaria 4. Contrasto alle Dipendenze (Sostanze e Gioco d'Azzardo) 5. Promozione della Salute Mentale e Benessere delle Nuove Generazioni 6. Qualità della vita delle persone con disabilità: piano per l'abitare supportato nell'ambito dei progetti individuali di vita, vita operosa, rete sociale 7. Potenziamento dei servizi di supporto alle famiglie con persone non autosufficienti 8. Completamento dell'attivazione della gestione associata prevista dalla convenzione socio- sanitaria della Piana di Lucca nelle materie di non autosufficienza e disabilità `` **Obiettivi di livello aziendale USL Toscana Nord Ovest** Le linee strategiche del Piano integrato di salute della Piana di Lucca, oltre che con il Piano socio sanitario integrato regionale, sono coerenti con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 dell'AUSL Toscana Nord Ovest1 che, redatto di concerto con gli altri atti di programmazione economico-finanziaria, è un documento di pianificazione triennale con aggiornamento annuale. Le linee d'indirizzo del PIAO 2025-2028 sono: `` 1. consolidare le strategie di prevenzione e promozione della salute nell'ambito della sanità territoriale 2. rafforzare la rete socio- sanitaria territoriale e l'integrazione ospedale - territorio 3. sviluppare le reti come sistema di equilibrio tra specializzazione e prossimità delle cure 4. proseguire nelle azioni di governo della domanda, dell'offerta e dell'appropriatezza 5. promuovere la sanità digitale, in coerenza con gli indirizzi del PNRR, potenziando servizi e accessibilità per i cittadini e semplificando i processi interni 6. consolidare la rete ospedaliera e sviluppare le nuove opere infrastrutturali necessarie a garantire qualità, sicurezza e continuità dei servizi 7. promuovere qualità, sicurezza e trasparenza dei percorsi assistenziali, valorizzando partecipazione, ascolto e coinvolgimento delle comunità 8. sviluppare il capitale umano, l'organizzazione e l'innovazione.``

Obiettivi di salute

Elenco obiettivi di salute

1	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
2	Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio
3	Prevenire la non autosufficienza e ridurre la cronicizzazione
4	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
5	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
6	Benessere psico-fisico della popolazione generale
7	Accrescere la cultura della prevenzione, della salute pubblica e della partecipazione; migliorare l'appropriatezza, l'equità e la sostenibilità dell'accesso ai servizi
8	Inclusione sociale e lotta alla povertà
9	Contrasto alla violenza di genere
10	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
11	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
12	Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
1	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Collegamento con lo PSSIR	
Garantire prossimità, equità e integrazione delle cure primarie, delle cure di transizione, dei servizi socio-sanitari, nei percorsi assistenziali e nelle attività di prevenzione	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT3. Bioetica: la medicina incontra le ragioni e i valori della persona	
Descrizione	
Garantire prossimità, equità e integrazione delle cure primarie, delle cure di transizione, dei servizi socio-sanitari, nei percorsi assistenziali e nelle attività di prevenzione	
Evidenze dal profilo di salute	
1.2 Indici demografici (indice di vecchiaia) 4.5 Tasso ospedalizzazione popolazione straniera 5.2 Tasso ospedalizzazione per causa capitolo 6 (prevalenza della cronicità: diabete, scompenso cardiaco) capitolo 7 Disabilità e non autosufficienza	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 12 Riforma della sanità territoriale Capitolo 13 Assistenza Domiciliare e Assistenza residenziale agli anziani Capitolo 17 - Inclusione e contrasto alla povertà Capitolo 18 - Contrasto alla violenza di genere Capitolo 19 - Pronto intervento sociale	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della rete delle Case di Comunità (hub e spoke) secondo DM 77/22 e DGRT 1508/22 - Riforma della medicina generale (ruolo unico, AFT, continuità assistenziale). - Organizzazione dei Punti Unici di Accesso sul territorio (PUA) in rete con i principali sportelli informativi - Segretariato sociale, Centri per le famiglie, consultorio, ecc.- - Potenziamento dell'assistenza domiciliare - Potenziamento della COT quale punto di riferimento per i bisogni socio-sanitari integrati e di interconnessione ospedale/territorio - Implementazione del lavoro di équipe multiprofessionale - fascicolo sanitario elettronico: ed il suo utilizzo - Sviluppo dei nuovi percorsi di telemedicina - Potenziamento del SEUS (emergenza-urgenza sociale) 	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento progressivo degli accessi ai PUA - Numero CdC pienamente operative - Incremento dei MMG aderenti a ruolo unico e potenziamento delle AFT - Razionalizzazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e/o socio-assistenziali Valeria/Luisa	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Cure primarie (2026)
2	Assistenza specialistica territoriale (2026)
3	Percorsi assistenziali per la cronicità (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
2	Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio
Collegamento con lo PSSIR	
Costruire un "ecosistema di cura" centrato sulla persona	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.	
Fattore di crescita	
FT3. Bioetica: la medicina incontra le ragioni e i valori della persona	
Descrizione	
Costruire un "ecosistema di cura" centrato sulla persona	
Evidenze dal profilo di salute	
3.13 Tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza 5.1 Tasso di ospedalizzazione generale e per genere 5.2 Tasso di ospedalizzazione per causa 5.3 Tasso di mortalità generale 5.4 Tasso di mortalità per causa Capitolo 7 - Disabilità e non autosufficienza	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 12 - Riforma della sanità territoriale Capitolo 16 - Servizi di supporto ai percorsi di vita delle persone con disabilità Capitolo 18 - Contrasto alla violenza di genere	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della rete delle cure di transizione (ospedale di comunità, cure intermedie, hospice, riabilitazione, stati vegetativi e minima coscienza) - Potenziamento della rete oncologica territoriale (continuità post-dimissione, psico-oncologia, follow-up proattivo) - Evoluzione e sviluppo strutturato delle cure palliative adulte e pediatriche - Consolidamento servizio PASS ospedaliero ed estensione territoriale - Potenziare la rete del Codice rosa per le vittime di violenza 	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> - Appropriately della segnalazione delle dimissioni protette prima delle 48ore dalla dimissione stessa incremento segnalazioni - monitoraggio riospedalizzazione a 30gg degli over 65 - Incremento piani assistenziali territoriali - ... 	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Cure di transizione (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
3	Prevenire la non autosufficienza e ridurre la cronicizzazione
Collegamento con lo PSSIR	
Promuovere l'invecchiamento attivo e la presa in carico della cronicità	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e socio-sanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT3. Bioetica: la medicina incontra le ragioni e i valori della persona	
Descrizione	
Promuovere l'invecchiamento attivo e la presa in carico della cronicità	
Evidenze dal profilo di salute	
Capitolo 1 – Demografia Capitolo 6 – Cronicità 7.1 Prevalenza di Anziani non autosufficienti in RSA permanente 7.2 Prevalenza di Anziani non autosufficienti in Assistenza Domiciliare diretta	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 11 - Prevenzione e Promozione della salute Capitolo 12 - Riforma della sanità territoriale Capitolo 13 - Assistenza Domiciliare e Assistenza residenziale agli anziani	
Metodologia	
Potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (breve e lungo termine) - Promuovere la casa come luogo di cura - Prevenzione secondaria (screening oncologici) e terziaria delle patologie croniche - Riattivare le attività di medicina d'iniziativa per il follow up di scompenso cardiaco, diabete e BPCO malattie metaboliche - Appropriately e programmazione degli inserimenti in RSA - Rafforzamento presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'UVM	
Risultati attesi	
- Aumento copertura AD su over 65 fragili - Aumento adesione screening oncologici e vaccinazioni	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Empowerment del paziente (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
4	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Collegamento con lo PSSIR	
Costruire una comunità accogliente e servizi a supporto dei percorsi di vita delle persone con disabilità, caratterizzati da autodeterminazione, autonomia dalla famiglia di origine, partecipazione attiva alla vita sociale.	
Obiettivi generali	
OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
Costruire una comunità accogliente e servizi a supporto dei percorsi di vita delle persone con disabilità, caratterizzati da autodeterminazione, autonomia dalla famiglia di origine, partecipazione attiva alla vita sociale.	
Evidenze dal profilo di salute	
Capitolo 1 – Demografia 2.6 Indice di presenza del terzo settore formalizzato Capitolo 7 - Disabilità e non autosufficienza	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 12 - Riforma della sanità territoriale Capitolo 16 - Servizi di supporto ai percorsi di vita delle persone con disabilità	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - Piano zonale dell'abitare supportato delle persone con disabilità - Garantire il servizio dei trasporti sociali come strumento di realizzazione del progetto di vita - assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione; - Sostegno alle famiglie delle persone con disabilità - Promozione percorsi di inserimento lavorativo e "vita operosa" - Care management dei percorsi sanitari e socio-sanitari dei pazienti con malattie rare 	
Risultati attesi	
Aumento attivazioni progetti abitare supportato e co-housing PROGETTI INDIVIDUALI DI VITA	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Servizi trasporti sociali (2026)
2	Assicurare corretto percorso e adeguato sostegno ai soggetti affetti da spettro autistico (2026)
3	Il progetto di vita per la persona con disabilità (2026)
4	Inclusione socio lavorativa e occupazionale (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
5	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Collegamento con lo PSSIR	
Prevenire il disagio e la vulnerabilità e supportare i percorsi di crescita	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e socio-sanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
Prevenire il disagio e la vulnerabilità e supportare i percorsi di crescita	
Evidenze dal profilo di salute	
Capitolo 1 – Demografia Capitolo 6 – Cronicità 7.1 Prevalenza di Anziani non autosufficienti in RSA permanente 7.2 Prevalenza di Anziani non autosufficienti in Assistenza Domiciliare diretta	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 14 - Famiglie, bambine e bambini, adolescenti Capitolo 15 - Salute Mentale e Dipendenze	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - Tavolo zonale minorenni di analisi e pianificazione strategica - Rafforzamento UVMi e ULTM - Sviluppo dei centri per le famiglie integrati con le Case di Comunità - Prevenzione primaria e secondaria delle dipendenze (digitale incluso) - Presa in carico precoce dei disturbi psicopatologici - Sviluppo dell'autonomia per i MSNA - Potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia (obiettivo Lisbona) - Rafforzamento dei percorsi consultoriali sul territorio 	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei minori presi in carico con progetto integrato - Aumento coinvolgimento dei giovani in programmi/progetti di prevenzione delle dipendenze, abuso sostanze - riduzione dei ricoveri ospedalieri per cause neuropsichiatriche - riduzione di inserimenti in strutture terapeutiche o socio-educativa - Monitoraggio dei servizi e degli interventi promossi dai servizi di salute mentale e dipendenze - Incremento coperture vaccinali - Incremento popolazione coinvolta in campagne/progetti di educazione alla salute e al ben-essere - incremento numero percorsi partecipativi attivati (co-programmazione, co-progettazione)- Diminuzione tempi medi di attesa ambulatoriale specialistica - Monitoraggio appropriatezza prescrittiva - Incremento del budget territoriale investito in prevenzione 	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Percorso di supporto alla genitorialità (2026)
2	Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari (2026)
3	Supporto alle fragilità giovanili (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
6	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Collegamento con lo PSSIR	
Promozione di buoni stili di vita, prevenzione della dipendenze, prevenzione del disagio psichico	
Obiettivi generali	
OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e socio-sanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
Promozione di buoni stili di vita, prevenzione della dipendenze, prevenzione del disagio psichico	
Evidenze dal profilo di salute	
2.8 Propensione al gioco d'azzardo nella popolazione maggiorenne 8.3 Adulti (salute mentale) 8.4 Prevalenza uso antidepressivi	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 15 - Salute Mentale e Dipendenze	
Metodologia	
Adottare un approccio integrato e One Health - Programmi integrati socio-sanitari ad alta integrazione - Potenziamento accessibilità e attrattività dei servizi per le dipendenze - Contrasto al gioco d'azzardo patologico e al poli-abuso	
Risultati attesi	
- Monitoraggio dei servizi e degli interventi promossi dai servizi di salute mentale e dipendenze	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Promozione della Salute e prevenzione della malattia (2026)
2	Promuovere scelte di salute responsabili (2026)
3	Miglioramento del benessere degli operatori (2026)
4	Contrasto al gioco d'Azzardo Patologico (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
7	Accrescere la cultura della prevenzione, della salute pubblica e della partecipazione; migliorare l'appropriatezza, l'equità e la sostenibilità dell'accesso ai servizi
Collegamento con lo PSSIR	
Spostare l'asse dalla cura alla promozione della salute e alla partecipazione, Governare la domanda di salute e l'offerta di servizi in modo efficace	
Obiettivi generali	
OG1. Promuovere la salute in tutte le politiche: "Health in all policies", OG5. Appropriatezza delle cure e governo della domanda	
Fattore di crescita	
FT5. L'amministrazione condivisa e la co-programmazione	
Descrizione	
Spostare l'asse dalla cura alla promozione della salute e alla partecipazione, Governare la domanda di salute e l'offerta di servizi in modo efficace	
Evidenze dal profilo di salute	
2.6 Indice di presenza del terzo settore formalizzato 5.2 Tasso di ospedalizzazione per causa 5.4 Tasso di mortalità per causa Capitolo 6 - Cronicità	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 11 - Prevenzione e Promozione della salute Capitolo 14 - Famiglie, bambine e bambini, adolescenti Capitolo 12 - Riforma della sanità territoriale	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - Campagne su screening, vaccinazioni, stili di vita sani - Percorsi di sensibilizzazione all'uso appropriato dei farmaci (antibiotico, antidepressivi...) - Promozione dell'approccio Health in All Policies e One Health - Percorsi partecipativi di comunità e coprogettazione con il Terzo Settore - Formazione continua del personale sanitario e sociale - Riduzione delle liste di attesa attraverso appropriatezza prescrittiva - Governo efficiente delle risorse territoriali - Integrazione delle risorse sociali, sanitarie e private 	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> - Incremento coperture vaccinali - Incremento popolazione coinvolta in campagne/progetti di educazione alla salute e al ben-essere - incremento numero percorsi partecipativi attivati (co-programmazione, co-progettazione)- Diminuzione tempi medi di attesa ambulatoriale specialistica - Monitoraggio appropriatezza prescrittiva - Incremento del budget territoriale investito in prevenzione 	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Promuovere corretti stili di vita (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
8	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Collegamento con lo PSSIR	
Promuovere la coesione sociale	
Obiettivi generali	
OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
Promuovere la coesione sociale	
Evidenze dal profilo di salute	
Capitolo 2 - Determinanti di salute	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 17 - Inclusione e contrasto alla povertà Capitolo 19 - Pronto intervento sociale	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il coordinamento tra le politiche sanitarie, socio-sanitarie , socio- assistenziali - sostenere percorsi di sostegno e reinserimento socio-lavorativo - promuovere azioni orientate alla promozione e al coordinamento della rete dei servizi sociali e sociosanitari territoriali attraverso programmazione integrata e coordinata delle fonti di finanziamento complessivamente disponibili 	
Risultati attesi	
- monitoraggio degli interventi e servizi	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Misure a sostegno della povertà (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
9	Contrasto alla violenza di genere
Collegamento con lo PSSIR	
Prevenzione della violenza	
Obiettivi generali	
OG4. Promuovere e realizzare la circolarità tra i servizi territoriali in rete, la rete specialistica ospedaliera e il sistema integrato delle reti cliniche.	
Fattore di crescita	
FT4. La partecipazione e orientamento ai servizi	
Descrizione	
Prevenzione della violenza	
Evidenze dal profilo di salute	
3.12 Ragazzi di 11-17 anni che dichiarano di commettere atti di violenza, bullismo e cyberbullismo a scuola 3.13 Tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 18 - Contrasto alla violenza di genere Capitolo 19 - Pronto intervento sociale	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la rete territoriale dei servizi di assistenza e pronto intervento (codice Rosa) - presa in carico tempestiva e multidisciplinare - promozione di campagne di sensibilizzazione per il superamento dei modelli culturali discriminatori - favorire l'emersione del fenomeno 	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio campagne di sensibilizzazione - monitoraggio degli interventi e servizi - incremento accoglienze nelle prime 72 h post emergenza 	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Interventi a favore di persone vittime di violenze e/o abusi (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
10	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Collegamento con lo PSSIR	
La salute mentale e le dipendenze riguardano l'assistenza territoriale, l'integrazione socio-sanitaria, la promozione della salute	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT5. L'amministrazione condivisa e la co-programmazione	
Descrizione	
I bisogni di salute mentale espressi e non espressi, sia per gli adulti sia per i minorenni, sono in crescita progressiva crescita, così come le sofferenze associate alle dipendenze. A fronte di questa emergenza, i servizi hanno necessità di essere rafforzati e innovati.	
Evidenze dal profilo di salute	
Tasso elevato di ricoveri ospedalieri per patologie psichiatriche Alto numero di accesso ai servizi territoriali alto consumo di antidepressivi	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Basso numero di inserimenti lavorativo basso numero di appartamenti supportati Alto tasso di TSO	
Metodologia	
Integrazione socio-sanitaria, con particolare attenzione all'applicazione del protocollo tra AUSL e i Comuni della Piana di Lucca; Attivazione di percorsi di co-progettazione per la ricerca di soluzioni innovative, solidali che rendano la comunità più accogliente e inclusiva Investire in soluzioni di abitare supportato e inserimenti lavorativi, a sfavore dell'istituzionalizzazione	
Risultati attesi	
Incremento di appartamenti supportati, cohousing Incremento di inserimenti lavorativi Riduzione di ricoveri in strutture Riduzione di ricoveri ospedalieri	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D. (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
11	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Collegamento con lo PSSIR	
Assicurare interventi integrati, personalizzati e continuativi per persone con bisogni complessi, attraverso una valutazione multidimensionale e il coordinamento tra servizi sociali, sanitari e sociosanitari	
Obiettivi generali	
OG2. L'Assistenza Territoriale, OG3. Rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria e le politiche per l'inclusione	
Fattore di crescita	
FT3. Bioetica: la medicina incontra le ragioni e i valori della persona	
Descrizione	
Assicurare interventi integrati, personalizzati e continuativi per persone con bisogni complessi, attraverso una valutazione multidimensionale e il coordinamento tra servizi sociali, sanitari e sociosanitari	
Evidenze dal profilo di salute	
Capitolo 1 – Demografia 2.6 Indice di presenza del terzo settore formalizzato Capitolo 7 - Disabilità e non autosufficienza	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 12 - Riforma della sanità territoriale Capitolo 16 - Servizi di supporto ai percorsi di vita delle persone con disabilità	
Metodologia	
assistenza domiciliare agli anziani; centri diurni anziani; servizi di supporto alle famiglie con persone non autosufficienti; residenze sanitarie assistite (R.S.A.): pianificazione territoriale SEUS	
Risultati attesi	
Aumento percentuale contributi non autosufficienza evase entro 60gg - Stabilizzazione/diminuzione istituzionalizzazione anziani in RSA - implementazione del sistema SEUS	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari integrati (2026)
2	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti (2026)

Piana di Lucca

N°	Titolo obiettivo di salute
12	Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari
Collegamento con lo PSSIR	
Promozione e sviluppo della sanità digitale negli ambiti oggetto della riforma territoriale e nei nodi critici dell'integrazione	
Obiettivi generali	
OG6. La trasformazione digitale nel sistema sanitario, sociosanitario e sociale	
Fattore di crescita	
-	
Descrizione	
Promozione e sviluppo della sanità digitale negli ambiti oggetto della riforma territoriale e nei nodi critici dell'integrazione	
Evidenze dal profilo di salute	
1. Demografia 6. Cronicità 7.2 prevalenza di anziani non autosufficienti con assistenza domiciliare diretta	
Evidenze dal profilo dei servizi	
Capitolo 12. Riforma della sanità territoriale	
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - interoperabilità tra i gestionali informatici dell'ospedale e quelli del territorio - sviluppo dell'utilizzo dei sistemi di tessera sanitaria e fascicolo sanitario - sviluppo della telemedicina - azioni finalizzate al superamento del digital divide nell'accesso ai servizi telematici in ambito sanitario e socio-sanitario. 	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> - aumento utilizzo FSE - miglioramento indicatori flusso dati telemedicina 	
N°	Programmi associati all'obiettivo
1	Trasformazione digitale (2026)

Ufficio di piano

Funzioni

Funzioni di supporto al Direttore di zona-distretto nell'esercizio delle funzioni connesse al ciclo di programmazione unitaria per la salute e all'integrazione socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 64.2, comma 5, LR 40/2005. Tra le sue competenze rientrano anche le attività di monitoraggio, nonché l'elaborazione di scenari e simulazioni utili ad allineare l'offerta di salute ai bisogni della popolazione del territorio di riferimento. Inoltre, l'Ufficio di Piano fornisce supporto alle Conferenze zonali e aziendali, secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 7, della medesima legge regionale.

Composizione

Dotazione

Costituito da 9 unità di personale

Responsabile

Eluisa Lo Presti

Piana di Lucca

Processo partecipativo

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	11/12/2023
Delibera di nomina	Deliberazione del Direttore generale dell'ASL Toscana Nord Ovest n. 1071 recante l'oggetto: "Rinnovo Comitati di partecipazione di zone-distretto e Società della Salute dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e presa d'atto costituzione del OComitato di Partecipazione Valle del Serchio. Avvio del percorso di costituzione della Rete della partecipazione"
Componenti	Associazione Titolare Supplente ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA Claudio Landi, Serena Giovanelli ASSOCIAZIONE DIABETE TIPO 1 LUCCA Mariantonietta Del Bianco Adriana Montevero CITTADINANZATTIVA TOSCANA APS Rossana Giusfredi, Ornella Rossi ASSOCIAZIONE DEI CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI (METODO HUDOLIN) LUCCA Claudia Sforzi, Katia Sandoval ASSOCIAZIONE TOSCANA MALATI REUMATICI SEZIONE PISA ODV Paola Grossi, Anna De Marco AUSER LUCCA SOLIDALE ODV ASSOCIAZIONE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO ETS Raffaele Mei, Manuela Bertocchi FEDERCONSUMATORI Franca Cecchini, Fabio Coppolella LA CITTA DELLE DONNE ODV Cecilia Carmassi, Emanuela Bianchi LEGA CONSUMATORI Fabrizia Vornoli, Giuliano Leone PARKINSON LUCCA E.T.S. Sara Ceragioli, Angela Di Luca ASSOCIAZIONE UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI LUCCA Silvia Chelazzi, Paola Olivieri ANFFASS Lucca Sandro Mei -- AVO Lucca Maria Gabriella Martini, Giovanna Baccelli
Note	Il Comitato di partecipazione della Piana di Lucca si riunisce regolarmente per discutere con la direzione della zona distretto e talora anche con la direzione di presidio dell'Ospedale San Luca. In occasione dell'elaborazione del PIS il comitato si è riunito per la prima discussione sui dati del profilo di salute e, con la direzione di zona ha stabilito di organizzare un evento di partecipazione con metodologia simile all'Agorà della salute, stabilendo di concerto anche i macrotemi di discussione. L'esito degli incontri è stato socializzato con la Conferenza zonale integrata, come contributo al PIS.
E' stata costituita la Consulta ai sensi dell'art. 4, c.9, l.r. 75/2017?	
Data della nomina	-
Delibera di nomina	-
Componenti	-
Note	-
Agorà della salute	
La zona organizza Agorà della Salute?	
Descrizione attività	La prima Agorà della Salute è stata organizzata il 19 settembre 2024, con il supporto di ANCI Federsanità e SocioLab. La seconda Agorà della Salute si è svolta sabato 14 febbraio, per la discussione del profilo di salute, profilo dei servizi e conseguenti indirizzi per l'elaborazione del Piano integrato di Salute 2026.
Co-programmazione	

Piana di Lucca

Comitato di partecipazione	
E' stato costituito il Comitato di partecipazione ai sensi dell'art. 4, l.r. 75/2017?	
Sono stati organizzati percorsi di co-programmazione?	
Descrizione	-
Co-progettazione	
Sono stati organizzati percorsi di co-progettazione?	
Descrizione	-
Incontri pubblici	
Meeting	Centro civico Pontetetto - LUCCA - 14/02/2026
Numero di partecipanti	82
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	No
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	Sì
Meeting	Centro Civico Pontetetto - LUCCA - 05/02/2026
Numero di partecipanti	20
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	Sì
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No
Meeting	Centro Civico Pontetetto - LUCCA - 05/02/2026
Numero di partecipanti	20
Incontro online?	No
Incontro di co-programmazione?	Sì
Incontro di co-progettazione?	No
Agorà della salute?	No

Piana di Lucca

Albero della programmazione operativa

Piana di Lucca - 2026

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali	Cure primarie	Assistenza primaria	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Case della salute/Case della comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Ausili e presidi tecnici	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Sviluppare la centrale operativa territoriale zonale (COT)	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		ADI	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Farmaceutica	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Farmaceutica Integrativa	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		NAD domiciliare	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Ambulatorio di prossimità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Prelievi domiciliari	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		L'Infermiere di famiglia e di comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
	Assistenza specialistica territoriale	Specialistica territoriale	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Riabilitazione Territoriale domiciliare	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
	Percorsi assistenziali per la cronicità	Sanità d'Iniziativa	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (Sociosanitari)	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
Percorsi per i pazienti con malattie rare		SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-	
Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio	Cure di transizione	Ospedale di comunità	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	2.235.459,00 €	-
		Cure Palliative età adulta e pediatrica	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Assistenza domiciliare di cure palliative col terzo settore	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	0,00 €	-

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Supporto all'assistenza spirituale e psicologica	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Garantire la continuità delle cure dei pazienti oncologici	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
Prevenire la non autosufficienza e ridurre la cronicizzazione	Empowerment del paziente	AFA - Attività Fisica Adattata	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita
Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità	Servizi trasporti sociali	Servizi di trasporto persone fragili ex DGRT 476/ 2023	SA	Servizi di supporto	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	11.330,00 €	-
		Servizi di trasporto per persone anziani	SA	Servizi di supporto	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	50.000,00 €	-
		Servizi di trasporto per persone con disabilità e minorenni e adulte	SA	Servizi di supporto	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	977.365,00 €	-
	Assicurare corretto percorso e adeguato sostegno ai soggetti affetti da spettro autistico	Centro di Attività Diurna per minori con disturbi dello spettro autistico e altri disturbi del neurosviluppo	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		Diagnosi e valutazione per i soggetti affetti da spettro autistico	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Equipe multidisciplinare per persone con disturbi dello spettro autistico	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
	Il progetto di vita per la persona con disabilità	Progettualità PNRR Missione 5 linea di finanziamento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	715.000,00 €	PNRR
		Disabilità Gravissime DGRT 1071/23 e DGRT 1186/24	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	1.742.000,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Contributi per il sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza al CAREGIVER familiare (DGRT 126/2024)	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	72.038,00 €	Budget di salute
		Progetto "Indipendenza e Autonomia IN AUT"	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	100.000,00 €	Budget di salute

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Centri Diurni per persone con disabilità	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	1.114.743,00 €	-
		Piano zonale dell'abitare supportato per le persone con disabilità	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	226.523,00 €	Abitare
		Sviluppo organizzativo per la realizzazione del progetto di vita	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	0,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Attivazione metodologia del BUDGET DI SALUTE	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	0,00 €	Budget di salute, Stile di vita
		Accoglienza residenziale adulti con disabilità: CAP	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	546.593,00 €	Abitare
		Sostegno alla Domiciliarità e all'Autonomia della persona con disabilità 2026	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	3.537.107,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Supporto per l'integrazione scolastica	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	1.487.000,00 €	Budget di salute, Stile di vita
		Attività estive di studenti e studentesse con disabilità	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	400.000,00 €	Budget di salute
		Residenze Sanitarie per persone con disabilità - RSD	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	560.786,00 €	Budget di salute
		Progetto Adattamento Domestico (ADA)	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	5000,00 €	Stile di vita, Budget di salute
		Inclusione socio lavorativa e occupazionale	Supporto all'autonomia: progetto lavoro - Centri Diurni	SS	Disabilità	Comune forma singola	586.717,00 €
Inserimenti socio-occupazionali	SS		Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore	64.150,00 €	Budget di salute	

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
					Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)		
		Progetto Opp.Là	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	1.725.500,00 €	-
		Inserimenti socio terapeutici per persone con disabilità psichica	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	30.000,00 €	-
		Progetto Lavoro per persone con disabilità psichica	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	440.000,00 €	-
		Inserimenti socio-occupazionali protetti	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	10.000,00 €	-
Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie	Percorso di supporto alla genitorialità	Percorso di sostegno alla genitorialità: Progetto Tu Qui - Progetto Io ti cullerò	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Comune forma singola	0,00 €	Stile di vita
		Centro per le famiglie	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Comune forma singola	100.000,00 €	-
		Unità di Valutazione Minori - UVMI	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
	Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari	Progetto PIPPI 12	SA	Servizio sociale di supporto	Comune forma singola	62.500,00 €	-
		Servizi a supporto della genitorialità	SA	Servizio sociale di supporto	Comune forma singola	0,00 €	-
		ULTM (unità Locali Tutela Minori)	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Percorso nascita dall'attesa al puerperio	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Gruppo di supporto per padri	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita
	Supporto alle fragilità giovanili	Il sistema di accoglienza e integrazione (SAI)	SA	Integrazione sociale	Comune forma singola	0,00 €	-
		Progetti per adolescenti	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Comune forma singola	72.142,00 €	-
		Emergenza salute mentale minori: gestione acuzie e studio di un programma di prevenzione	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Progetto "Rete senza fili"	PR	Azioni di sistema Prevenzione e	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				promozione			
		Unplugged	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita
		Prize	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Percorso giovani	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Consultorio giovani : spazio urologo	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	AUSL gestione diretta	-	-
Benessere psico-fisico della popolazione generale	Promozione della Salute e prevenzione della malattia	Medicina del viaggiatore	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Sorveglianza epidemiologica	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Programma zonale per la prevenzione degli screening	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Attuazione del Piano Nazionale Vaccini	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Welfare culturale - La prescrizione sociale	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Altro tipo di gestione	100.000,00 €	-
	Promuovere scelte di salute responsabili	Scuole che promuovono salute	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		F.E.A.S.T. (Food systems that support transitions to hEalthy and And Sustainable dieTs)	PR	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Ambulatorio di prevenzione del sovrappeso e obesità in età pediatrica	PR	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	AUSL gestione diretta	-	-
		Partecipazione all' interno delle Case di Comunità	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	23.790,00 €	-
	Miglioramento del benessere degli operatori	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali (PNRR LINEA DI FINANZIAMENTO 1.1.4)	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	Comune forma singola	210.000,00 €	PNRR
	Contrasto al gioco d'Azzardo Patologico	Slow Life- Slow Games : Gioca al ritmo giusto	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	0,00 €	Stile di vita
		PROGETTO A.LI 3.0 (Azzardata-	PR	Sorveglianza e	AUSL gestione	128.414,00 €	GAP

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		mente-LIberi)		prevenzione malattie croniche - stili di vita	diretta		
Accrescere la cultura della prevenzione, della salute pubblica e della partecipazione; migliorare l'appropriatezza, l'equità e la sostenibilità dell'accesso ai servizi	Promuovere corretti stili di vita	Work Place Health Promotion	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
Inclusione sociale e lotta alla povertà	Misure a sostegno della povertà	assegno di inclusione - presa in carico e patto di inclusione sociale	SA	Integrazioni al reddito	Comune forma singola	695,00 €	Immigrazione, Povertà, Abitare
		Supporto economico alle famiglie in situazioni di difficoltà	SA	Integrazioni al reddito	Comune forma singola	0,00 €	Povertà
		Interventi per la popolazione SINTI, ROM e CAMMINANTI	SA	Integrazioni al reddito	Comune forma singola	0,00 €	Povertà, Abitare
		Housing Temporaneo	SA	Servizi di supporto	Comune forma singola	0,00 €	PNRR
		Servizi di accoglienza diurna/ notturna	SA	Strutture comunitarie residenziali	Comune forma singola	0,00 €	Povertà, Abitare
		Progetto Legami sociali	SA	Strutture comunitarie residenziali	Comune forma singola	0,00 €	Povertà, Abitare
Contrasto alla violenza di genere	Interventi a favore di persone vittime di violenze e/o abusi	Progetto Mi.Ri.A.M	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	Comune forma singola	0,00 €	Violenza di genere
		Progetto antiviolenza	VG	Strutture di protezione	Comune forma singola	58.853,00 €	Violenza di genere
		Attività di Consultorio nell'ambito del contrasto alla violenza di genere	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	AUSL gestione diretta	20.000,00 €	-
Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.	Abitare supportato	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	Budget di salute
		Affidi eterofamiliari assistiti	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	160.000,00 €	-
		Strutture Semiresidenziali per persone con disabilità psichica	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	1.049.559,00 €	-
		Miglioramento dell'accesso, della presa in carico e dei percorsi di cura	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Attività diurne riabilitative per minori con disturbi del neurosviluppo e/o disabilità intellettiva	SS	Salute mentale - Minori	Altro tipo di gestione	0,00 €	-
		Interventi psicoeducativi per	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione	660.000,00 €	-

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		adolescenti in carico UFSMIA			diretta		
		Costituzione gruppo multiprofessionale UFSMA per i Disturbi della Condotta Alimentare (DCA)	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Attività psico - educativa di gruppo per giovani adulti con disabilità intellettiva (ex "club del lunedì")	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Sviluppo del modello di gestione della fase di transizione	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Strutture Residenziali per persone con disabilità psichica	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	839.568,00 €	-
		Progetto Helios	SS	Dipendenze senza Sostanze	AUSL gestione diretta	68.287,00 €	Stile di vita
		Organizzazione di un ambulatorio specifico rivolto a minori e giovani adulti e alle loro famiglie con disturbo da uso di sostanze	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
		Riduzione del danno nei soggetti dipendenti da sostanze	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	0,00 €	-
Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate	Accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari integrati	Home Care Premium	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Comune forma singola	474.360,00 €	-
		SEUS Servizio emergenza urgenza sociale	SA	Pronto intervento sociale	AUSL gestione diretta	143.000,00 €	-
		Punti Unici di Accesso (PUA)	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	0,00 €	-
	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti	Accesso ai Servizi Sociali territoriali e Servizi per la N.A : Sportello sociale / Sportello Punto Insieme	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Comune forma singola	205.363,00 €	Abitare, Violenza di genere, Immigrazione, Povertà
		Progetti a sostegno della domiciliarità per Non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	2.009.880,00 €	-
		FSE PLUS PAD Attività 3.k.7 Interventi di sostegno alle cure domiciliari	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	1.240.193,00 €	FSE +

Piana di Lucca

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Progetto SLA	SS	Non Autosufficienza	AUSL gestione diretta	100.650,00 €	-
		Residenzialità per soggetti Non Autosufficienti (over 65 - under 65)	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	7.539.218,00 €	-
		Semiresidenzialità per soggetti Non Autosufficienti e con patologie di alzheimer	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	464.818,00 €	-
		Caffè Alzheimer	SA	Centri e attività diurne	AUSL gestione diretta	7500,00 €	-
Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari	Trasformazione digitale	Telemedicina	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		FSE - utilizzo del sistema tessera sanitaria e fascicolo sanitario	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		Digital Divide	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		La Telemedicina	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	0,00 €	-

Programmi Operativi

Elenco programmi operativi

1	<u>Servizi trasporti sociali</u>
2	<u>Assicurare corretto percorso e adeguato sostegno ai soggetti affetti da spettro autistico</u>
3	<u>Cure primarie</u>
4	<u>Cure di transizione</u>
5	<u>Il progetto di vita per la persona con disabilità</u>
6	<u>Assistenza specialistica territoriale</u>
7	<u>Accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari integrati</u>
8	<u>Percorso di supporto alla genitorialità</u>
9	<u>Empowerment del paziente</u>
10	<u>Promozione della Salute e prevenzione della malattia</u>
11	<u>Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari</u>
12	<u>Interventi a favore di persone vittime di violenze e/o abusi</u>
13	<u>Misure a sostegno della povertà</u>
14	<u>Miglioramento del benessere degli operatori</u>
15	<u>Contrasto al gioco d'Azzardo Patologico</u>
16	<u>Inclusione socio lavorativa e occupazionale</u>
17	<u>Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti</u>
18	<u>Percorsi assistenziali per la cronicità</u>
19	<u>Promuovere scelte di salute responsabili</u>
20	<u>Supporto alle fragilità giovanili</u>
21	<u>Promuovere corretti stili di vita</u>
22	<u>Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.</u>
23	<u>Trasformazione digitale</u>

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Servizi trasporti sociali****Descrizione**

Il Trasporto Sociale è un servizio di grande importanza per la comunità, in quanto permette alle persone con limitazioni nell'autonomia personale di spostarsi liberamente e garantire la loro partecipazione attiva alla vita sociale. Ci sono diversi fattori che stanno contribuendo all'aumento di richiesta di questo servizio, come l'invecchiamento della popolazione, l'incidenza delle malattie croniche e la minore disponibilità della famiglia a prestare assistenza.

Il Trasporto Sociale rappresenta un servizio di grande valore per la comunità, in grado di tutelare i bisogni primari delle persone e di favorire la loro socializzazione, contribuendo così al benessere dell'intera comunità.

In Toscana, il servizio di Trasporto Sociale è principalmente garantito dai Comuni o dalle aggregazioni degli stessi, affidando la concreta erogazione a soggetti del terzo settore.

Tuttavia, a causa delle differenze di enti coinvolti nella fornitura del servizio, ci sono molte variabili nelle modalità di progettazione e assegnazione delle prestazioni. Questo ha portato a una molteplicità di esperienze che differiscono tra loro.

La coprogettazione del Trasporto Sociale nella Piana di Lucca permetterà agli enti coinvolti nel Trasporto sociale di lavorare insieme per creare un sistema coerente e unificato che offra prestazioni di alta qualità in modo uniforme su tutto il territorio. In questo modo sarà possibile garantire un servizio efficiente e adeguato a tutti gli utenti che ne hanno bisogno, garantendo una migliore utilizzazione delle risorse disponibili.

Il percorso di co-progettazione è pertanto il modo più adatto e utilizzabile per la realizzazione delle attività previste dai piani di zona, attraverso forme e modalità che prevedano:

- inclusione degli interlocutori nella rete integrata dei servizi;
- collaborazione fra soggetti pubblici e del privato sociale;
- individuazione di risorse comuni per l'attuazione di progetti e obiettivi condivisi.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Il servizio trasporti per non autosufficienti rientra nelle materie della convenzione socio sanitaria con unico budget

Logica progettuale

Il Trasporto Sociale nella Piana di Lucca è un servizio pubblico rivolto ai bisogni di mobilità assistita di persone con disabilità la cui condizione determini una ridotta autonomia per cause fisiche, psichiche e/o sensoriali nonché di persone con disagio socio-economico per finalità individuate dai servizi sociali, realizzato nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione dall'Ente Pubblico.

Il Trasporto Sociale nella Piana di Lucca ha le seguenti caratteristiche:

- ☑ è un servizio di trasporto individuale o collettivo svolto tramite automezzi idonei e/o attrezzati per la salita e la discesa di persone con ridotta autonomia motoria;
- ☑ è un servizio basato su percorrenze programmate e pertanto non può essere attivato a chiamata;
- ☑ è destinato esclusivamente a persone in condizione, anche temporanea, di fragilità o persone con disabilità psicofisica.
- ☑ è ordinariamente limitato a richieste di servizio all'interno dei Comuni afferenti alla Zona Distretto USL Piana di Lucca e in via eccezionale e solo su autorizzazione della Zona Distretto Piana di Lucca - Azienda USL Toscana Nord Ovest, per richieste di servizio all'esterno dei Comuni afferenti alla Zona Distretto USL Piana di Lucca;

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Eluisa Lo Presti
------	------------------

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Assicurare corretto percorso e adeguato sostegno ai soggetti affetti da spettro autistico****Descrizione**

Il trattamento psicoeducativo dei disturbi dello spettro autistico deve essere esteso anche ai contesti di vita del bambino (famiglia e scuola), perchè sia efficace e sostenibile.
 Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico necessita di interventi integrati, intensivi e prolungati durante l'arco di vita ed è per questo motivo che la diagnosi e la presa in carico vengono effettuate tempestivamente presso l'UFSMIA.

Attualmente i bambini segnalati a rischio (pediatri, familiari ecc), accedono direttamente al servizio ed effettuano una valutazione diagnostica multiprofessionale. La presa in carico nella fascia di età 0-6 anni è precoce, intensiva e, se necessario, prevede interventi anche in ambito familiare. Nella fase successiva non è possibile assicurare la stessa intensità riabilitativo ambulatoriale e diventa fondamentale estendere gli interventi ai contesti di vita (familiare e scolastico) in modo da garantirne continuità e coerenza.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Garantire una precoce e tempestiva presa in carico dei bambini con disturbo dello spettro autistico.

Logica progettuale

Si procede con una tempestiva accoglienza delle richieste di visita da parte del pediatra per bambini con sospetto disturbo dello spettro autistico; i tempi medi di attesa non superano le 2 settimane. A ciò fa seguito una valutazione multiprofessionale (NPI, psicologo, e educatore professionale) che definisce l'inquadramento diagnostico e che determina le caratteristiche del progetto di presa in carico.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Eluisa Lo Presti

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Cure primarie****Descrizione**

Il sistema delle cure primarie comprende i servizi e le prestazioni riferibili alla medicina generale (medici di famiglia e pediatri), alla continuità assistenziale (ex. Guardia medica), alla specialistica ambulatoriale, alla medicina riabilitativa territoriale e l'assistenza farmaceutica di cui i cittadini fruiscono a livello territoriale anche attraverso i Presidi territoriali quali Le case della salute/Case di Comunità.

La funzione della Medicina Generale è quello di garantire i livelli dell'assistenza medica di base per la popolazione residente attraverso un'adeguata distribuzione nel territorio. La Medicina Generale è il primo punto di contatto dei cittadini assistiti con il Servizio Sanitario Nazionale per trovare una risposta ai loro bisogni di salute. Mentre il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) svolge la funzione di copertura di assistenza medica nelle fasce orarie e nei giorni in cui il Servizio della Medicina Generale non è attivo. Il Servizio di CA garantisce l'assistenza attraverso visite domiciliari, ambulatoriali (quando possibile), consulenze telefoniche.

La Pediatria di libera scelta invece svolge il ruolo di assistenza medica nei confronti degli assistiti in età infantile (0-14 anni), in termini di prevenzione, diagnosi e terapia.

L'intento della medicina di iniziativa o proattiva è quello di intercettare i pazienti portatori di patologie cronico degenerative (diabete, patologie cardiovascolari, BPCO, ictus ecc) in una fase di non complessità della malattia, cercare di correggere là dove possibile, gli stili di vita ed evitare il più possibile il ricovero ospedaliero, cercando di offrire un'assistenza ambulatoriale e/o domiciliare in grado di dare risposte efficienti ed efficaci.

Per monitorare lo stato di salute dei pazienti fragili e cronici si ritiene che la telemedicina, la televisione e il teleconsulto possono essere strumenti di estensione capillare e di facile utilizzo e che possono garantire una presa in carico costante e certa da parte del singolo professionista, ma anche di un team multiprofessionale.

L'erogazione di prodotti farmaceutici è prescritta dai MMG, Pediatri, Medici specialistici ospedalieri o ambulatoriali.

Obiettivo di salute collegato

Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali

Collegamento con obiettivo di salute

Il sistema delle cure primarie permette il potenziamento dell'assistenza territoriale.

Logica progettuale

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Valeria Massei

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Cure di transizione	
Descrizione	
Consolidare l'appropriatezza dei percorsi di continuità delle cure tra ospedale e territorio attraverso la predisposizione di setting residenziali: Ospedale di Comunità, Hospice, riabilitazione , Unità Stati Vegetativi (USV) e Speciali Unità di Accoglienza Permanente (SUAP). Percorsi specifici per prese in carico complesse al fine di limitare gli accessi impropri e ricoveri e garantire supporti sociali.	
Obiettivo di salute collegato	
Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio	
Collegamento con obiettivo di salute	
<ul style="list-style-type: none"> - Evitare ricoveri ospedalieri impropri - Migliorare l'appropriatezza del setting di cura nel post acuto 	
Logica progettuale	
-	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Valeria Massei
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Il progetto di vita per la persona con disabilità****Descrizione**

Ai sensi delle Delibere Regionali 1449/2017- 1642/19 - 1055/21 e richiamando la Legge 328/2000, il raggiungimento della progettazione personalizzata per le persone con disabilità, in base ad una valutazione multidimensionale e dinamica oltre che multidisciplinare e partecipativa che rende protagonista la persona beneficiaria di interventi e la famiglia, diventa priorità dei servizi sociali e sanitari.

Infatti la progettualità individualizzata si prefigge di rispondere alle aspirazioni della persona nell'ottica di promuovere un accrescimento dell'autonomia personale fino a permettere una espressione della cittadinanza attiva e dell'integrazione sociale.

La lettura multiprofessionale non può prescindere dalla lettura che una persona fa di sé stessa.

Il progetto di vita permette di scandire gli step per la realizzazione di una vita indipendente per la persona con disabilità.

Prioritario anche il collegamento al budget di salute, quale strumento nella salute mentale di comunità di sintesi delle risorse per innescare un cambiamento finalizzato a passare da un welfare dei servizi ad un welfare di comunità.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità

Collegamento con obiettivo di salute

Il programma si ricollega all'obiettivo di salute in quanto il miglioramento dell'assetto dei servizi in termini operativi e di risposta alle richieste di progetto di vita delle persone con disabilità, in termini di identificazione dei bisogni e delle aspettative della persona e della famiglia nonché il coinvolgimento nella raccolta degli elementi necessari per la redazione del progetto di vita, determina una maggiore qualità in termini di output territoriale e di reticolazione delle risorse.

Logica progettuale

Nella UVMD zonale si procede con l'analisi delle richieste, analizzando abilità, il profilo di funzionamento e del materiale descritto dall'equipe di riferimento, nonché le risorse personali e contestuali, le prospettive future, convocando la persona con disabilità e la famiglia per una lettura congiunta del bisogno nelle sue varie accezioni e la progettazione individualizzata tramite il progetto di vita.

E' in corso una formazione da parte della Regione Toscana diretta alle varie zone distretto - SDS al fine di uniformare e rendere più oggettiva e misurabile l'analisi dei bisogni e delle capacità/abilità/risorse della persona e del proprio contesto.

E' inoltre stata realizzata una formazione diretta agli operatori dal titolo "Una persona, una storia" in ambito zonale e delle zone facenti parte della provincia di Lucca. La formazione ha permesso di approfondire le tematiche relative all'evoluzione legislativa in tema di disabilità, all'evoluzione degli strumenti di valutazione nell'ottica di una ricerca di un linguaggio comune tra operatori afferenti a professionalità differenti, servizi pubblici e enti del terzo settore. Focalizzare l'attenzione sulle tematiche afferenti al settore della disabilità in chiave evolutiva ha aperto scenari di discussione importante ad esempio nel tema dell'autodeterminazione della persona con disabilità.

E' stato realizzato un censimento delle risorse territoriali zonali nell'ottica di mappare le prospettive territoriali di inclusione per le persone con disabilità.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Silvia Della Maggiora
------	-----------------------

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Assistenza specialistica territoriale	
Descrizione	
<p>La legge di riordino del SSR della Toscana ha previsto in alcune ASL la costituzione del Dipartimento Gestionale Ospedaliero di Riabilitazione che, pur gestendo l'intero percorso riabilitativo nei vari setting, deve necessariamente ritrovare un punto di incontro con le attività territoriali della Zona/Distretto.</p> <p>Inoltre, risulta essenziale l'integrazione tra la medicina generale e la medicina specialistica ambulatoriale per garantire l'efficienza e l'efficacia della presa in carico del paziente complesso senza ricorso alla fase di ospedalizzazione. Il miglioramento dell'integrazione tra la medicina generale e la specialistica ambulatoriale passa attraverso alcune azioni che riguardano da una parte i MMG con una adeguata e motivata richiesta di prestazioni specialistiche, e da parte aziendale una adeguata offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali in grado di non creare liste di attesa eccessive che possano spingere il paziente a ricorrere a percorsi alternativi (accesso diretto al pronto soccorso, accesso a specialisti privati).</p> <p>Infine, da molti anni vengono garantite adeguate prestazioni odontoiatriche a persone disabili tramite l'accesso ad ambulatori dedicati, visite domiciliari presso strutture (casi selezionati) e trattamenti chirurgici (anestesia totale) presso l'Ospedale San Luca di Lucca.</p>	
Obiettivo di salute collegato	
Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali	
Collegamento con obiettivo di salute	
L'integrazione tra la medicina generale e la medicina specialistica ambulatoriale garantisce l'efficienza e l'efficacia della presa in carico del paziente complesso senza ricorso alla fase di ospedalizzazione.	
Logica progettuale	
-	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Valeria Massei
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari integrati****Descrizione**

Nella Z/D sono attivi i percorsi di accesso per la NA, a partire dalla capillare distribuzione sul territorio, dei Punti Insieme per accogliere le segnalazioni dei bisogni della popolazione, e che confluiscono all'UVM per i soggetti di età > 65 a, o all'UVMD per i soggetti disabilitati con età inferiore ai 65 a, al fine di intercettare i bisogni della popolazione e dare una risposta con una progettualità differenziata alla fragilità e alla cronicità.

Obiettivo di salute collegato

Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate

Collegamento con obiettivo di salute

Con l'implementazione della rete delle sedi e giorni di apertura degli Sportelli Punto Insieme/Sportello sociale, della zona Piana di Lucca con operatori formati, consente una infrastruttura omogea territorialmente sia nella individuazione dei bisogni, che nell'attivazione del percorso di presa in carico

Logica progettuale

Si prevede una unica organizzazione dei punti di accesso utile a fornire informazioni al cittadino con PUA quali punti di snodo.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

forma integrata Dirigenti

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Percorso di supporto alla genitorialità	
Descrizione	
Interventi, progetti e azioni finalizzate a sostenere la famiglia nelle sue fragilità. E' necessario sostenere la famiglia che decide di adottare e prendere in affido un bambino, allo stesso modo va sostenuta quella famiglia fragile che non ha gli strumenti educativi attraverso servizi di supporto come i percorsi sostegno alla nascita.	
Obiettivo di salute collegato	
Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il sostegno ai soggetti fragili e alle famiglie vulnerabili consente una migliore inclusione nell'ambiente scolastico, abitativo, lavorativo attraverso una presa in carico in equipe multidisciplinare con la condivisione di una progettazione personalizzata.	
Logica progettuale	
xx	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	forma integrata Dirigenti
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Empowerment del paziente****Descrizione**

Rendere il paziente protagonista e partecipe della propria salute e del proprio processo di cura è la nuova sfida della Sanità. Il programma viene sviluppato attraverso la realizzazione di progetti e attività che spaziano dalla educazione al movimento alla consapevolezza individuale del proprio stato di benessere.

Obiettivo di salute collegato

Prevenire la non autosufficienza e ridurre la cronicizzazione

Collegamento con obiettivo di salute

Si collega all'obiettivo di salute in quanto si dota il paziente di tutto il know how possibile per affrontare la cronicità del suo vissuto

Logica progettuale

-

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Valeria Massei

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Promozione della Salute e prevenzione della malattia	
Descrizione	
Fanno parte di questo programma le schede: medicina del viaggiatore, sorveglianza epidemiologica, attuazione del piano nazionale vaccini. Gli ambulatori di medicina del viaggiatore sono aperti e proseguono attivamente il loro lavoro al pubblico presso il dipartimento di igiene e prevenzione a Capannori. La sorveglianza epidemiologica è in servizio e attiva con l'implementazione del sistema "prometeus". L'attuazione del piano nazionale vaccini prosegue attivamente.	
Obiettivo di salute collegato	
Benessere psico-fisico della popolazione generale	
Collegamento con obiettivo di salute	
La Z/D si pone come obiettivo principale quello di identificare le problematiche della prevenzione primaria all'interno dei comportamenti e degli stili di vita, in tutte le fasce di età, con lo scopo di analizzare i bisogni e la tipologia delle prestazioni offerte, consente di sviluppare azioni ed interventi omogenei in campo educativo e preventivo.	
Logica progettuale	
-	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Eluisa Lo Presti
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari	
Descrizione	
<p>Interventi, progetti e azioni finalizzate a sostenere la famiglia nelle sue fragilità. La famiglia va supportata attraverso una presa in carico in equipe multidisciplinare e sostenuta attraverso servizi di supporto come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SED - Centri diurni per minori - inserimento in struttura per minore - inserimento in struttura per madre/bambino. 	
Obiettivo di salute collegato	
Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie	
Collegamento con obiettivo di salute	
Il sostegno alla famiglie e alle famiglie vulnerabili consente una migliore inclusione nell'ambiente scolastico, abitativo, lavorativo attraverso una presa in carico in equipe multidisciplinare con la condivisione di una progettazione personalizzata.	
Logica progettuale	
xx	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Piana di Lucca Dirigenti Comunali
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Interventi a favore di persone vittime di violenze e/o abusi	
Descrizione	
La rete territoriale per gli interventi a favore di persone vittime di violenza (in particolare donne, anziani e minori) si è sviluppata sul territorio della Z/D in risposta al crescendo, analogo ad altre zone, della spirale di violenza, contrasto e intolleranza. si rende necessario consolidare tale rete nel tempo e nella capillarità spaziale	
Obiettivo di salute collegato	
Contrasto alla violenza di genere	
Collegamento con obiettivo di salute	
Le vittime di violenza vengono sostenute dalla rete dei servizi sociali e del terzo settore nel percorso di ascolto, protezione e successivamente reinserimento nella società.	
Logica progettuale	
Le azioni previste mirano all'ascolto sia nell'ambito del Consultorio, del Codice Rosa, del progetto Miriam, all'individuazione precoce della situazione di rischio, alla protezione della vittima di violenza fino alla costruzione di percorsi di inclusione e reinserimento nella società.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	forma integrata Dirigenti
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Misure a sostegno della povertà	
Descrizione	
Sviluppare le azioni di inclusione attiva, attraverso misure di sostegno economico a favore di nuclei familiari in disagio socio-economico, in particolar modo per i soggetti più vulnerabili SINTI, ROM E CAMMINANTI.	
Obiettivo di salute collegato	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
Collegamento con obiettivo di salute	
Le azioni di sostegno economico permettono alle famiglie in disagio socio-economico e ai soggetti vulnerabili Sinti, Rom e camminanti una maggiore inclusione sociale nella società.	
Logica progettuale	
Gli interventi a sostegno della povertà permettono ai cittadini di avere maggiori opportunità di inclusione.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Piana di Lucca Dirigenti Comunali
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Miglioramento del benessere degli operatori****Descrizione**

Il professionista della relazione di aiuto pone l'individuo continuamente di fronte a situazioni di difficoltà e disagio alle quali l'operatore risponde non soltanto mettendo in pratica competenze di tipo tecnico, ma anche investendo energie psichiche e facendo leva sulle proprie abilità sociali. La continua relazione con l'altro e il contatto prolungato con la sofferenza altrui rappresentano degli importanti fattori di stress che possono compromettere in modo significativo la salute dell'operatore. Il pericolo aumenta ancora di più quando si vive il proprio lavoro in modo totalizzante, venendo assorbiti dalle dinamiche che coinvolgono i propri pazienti/clienti, concependo quello che si sta facendo come una missione salvifica che non lascia spazio ai necessari momenti di riposo, relax, cura di sé. Spesso così si arriva al punto di sentirsi schiacciati dalle esigenze che si vorrebbe soddisfare, incapaci di controllare la situazione, svuotati di energie, subentra il burn-out, la sindrome logorante tipica dei professionisti di aiuto. Anche il supporto giuridico/legale, oltre a fornire una specifica formazione, consente all'operatore di agire "in sicurezza" togliendo quell'ansia che genera malessere.

Obiettivo di salute collegato

Benessere psico-fisico della popolazione generale

Collegamento con obiettivo di salute

Il miglioramento del benessere degli operatori è la garanzia di un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che garantiscano il loro equilibrio psicofisico.

Logica progettuale

xx

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

forma integrata Dirigenti

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Contrasto al gioco d'Azzardo Patologico****Descrizione**

L'obiettivo è il contrasto del GAP in tutte le sue forme, attraverso azioni di informazione, formazione e diffusione della cultura nella popolazione della Z/D.
 Accoglienza assessment, valutazione di trattamenti farmacologici e trattamento dei soggetti con disturbo d'azzardo patologico

Obiettivo di salute collegato

Benessere psico-fisico della popolazione generale

Collegamento con obiettivo di salute

Questo è portato avanti attraverso il progetto SlowLife in accordo con il Comune di Lucca e la società Lucca Crea

Logica progettuale

Il coordinamento è a livello aziendale, si tratta di un progetto che nasce a livello Dipartimento delle Dipendenze.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Elisa Cerrai

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Inclusione socio lavorativa e occupazionale****Descrizione**

Rientrano in questo programma tutte quelle attività finalizzate alla stimolazione, supporto, incentivazione alla vita operosa della persona con disabilità, necessità di percorsi di supporto al fine di evitare esclusione sociale, necessità di portare avanti percorsi socio terapeutici nell'ambito di percorsi riabilitativi.

Obiettivo di salute collegato

Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità

Collegamento con obiettivo di salute

I percorsi rientranti in questo programma definito nel 2024 vedono la strutturazione di attività inclusive nell'ambito occupazionale e socio lavorativo pertanto non possono prescindere dalla necessità di un lavoro sulla e con la comunità territoriale ed avranno ricadute essenziali positive nel raggiungimento di questo obiettivo di salute.

Logica progettuale

La logica progettuale è quella di affiancare tra loro tutti i progetti in essere per lo stimolo dell'inclusione socio lavorativa e occupazionale al fine di trovare regolamenti e modalità operative garantiste per le persone beneficiarie degli interventi che possano avere spunti per una vita in maggiore autonomia e se possibile di svincolo dai servizi di presa in carico di tipo prestazionale.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Eluisa Lo Presti

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti****Descrizione**

La necessità sempre maggiore di garantire assistenza continua e continuativa alle persone anziane Non Autosufficienti riveste uno degli ambiti prioritari di intervento integrato socio-sanitario, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Il ventaglio dell'offerta, che spazia tra i servizi domiciliari, diretti, indiretti, monoprofessionali o multiprofessionali, quelli semiresidenziali fino alla residenzialità, temporanea o definitiva, è indirizzato dalla definizione del Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP). La precisa e puntuale raccolta delle informazioni da parte dei servizi sociali, della medicina generale, della medicina di comunità e di tutti i servizi integrati eventualmente interessati sarà il punto di partenza per una valutazione multidimensionale dei soggetti per la realizzazione di un PAP rispondente ai reali bisogni del soggetto e del suo contesto. Il rafforzamento della rete integrata dei servizi è il primo obiettivo.

Obiettivo di salute collegato

Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate

Collegamento con obiettivo di salute

Il Collegamento per il raggiungimento dell'obiettivo consiste nel realizzare la maggior varietà possibile di servizi a disposizione del cittadino non autosufficiente e del proprio nucleo familiare affinché sia appunto garantita un'adeguata presa in carico.

Sono stati predisposti ulteriori servizi domiciliari basati su progettazioni innovative, realizzate grazie a FSE, e di supporto al care giver ai sensi delle Delibere Regionali recenti

Logica progettuale

Il coordinamento della varietà di azioni e progetti realizzabili fa capo all'UVM presente sul territorio, a cui arrivano proposte dai servizi territoriali oppure domande da parte del cittadino, su appositi bandi pubblici.

L'UVM ha cadenza settimanale e riunisce operatori sociali e sanitari oltre che amministrativi.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome	Fabiana Orsi
------	--------------

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo**Percorsi assistenziali per la cronicità****Descrizione**

Lo scopo dei percorsi assistenziali è quello di centrare l'assistenza sui bisogni complessi di salute del cittadino, promuovendo la continuità assistenziale, favorendo l'integrazione fra gli operatori e utilizzando in modo congruo le risorse.

- L' Agenzia per la Continuità Ospedale Territorio (ACOT) nasce per dare continuità di cure e assistenza quando il percorso ospedaliero sia concluso e il paziente dimissibile. L'equipe della ACOT valuta le segnalazioni e organizza i percorsi assistenziali più adeguati al paziente stesso: Cure intermedie, assistenza domiciliare, percorsi riabilitativi.

- Le Cure Intermedie nella Piana di Lucca sono articolate in 2 moduli: uno da 28 posti letto presso la CdS Campo di Marte e uno da 14 posti letto presso la CdS Marlia. Le CI offrono un livello assistenziale caratterizzato da assistenza infermieristica h24 - 7gg/7, assistenza alla persona h24 - 7gg/7, programmi di riabilitazione di primo livello e assistenza medica garantita 6gg/7.

- I trasporti secondari assistiti o non assistiti con ambulanza e trasporti con mezzo attrezzato in collaborazione con le AAVV permettono di muovere pazienti allettati o con gravi deficit motori per poter accedere a visite o terapie specialistiche o per ricoveri non in urgenza.

- NAD: nella Piana di Lucca è stato attivato un ambulatorio dedicato alla nutrizione artificiale domiciliare che, oltre alla valutazione dei singoli casi, predisporre i piani nutrizionali nelle loro varie modalità di somministrazione.

Obiettivo di salute collegato

Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali

Collegamento con obiettivo di salute

si collega all'obbiettivo di salute in quanto si focalizza sulla coesione di una rete multidisciplinare specialistica per una presa in carico olistica della persona affetta da condizione cronica

Logica progettuale

-

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Valeria Massei

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Promuovere scelte di salute responsabili	
Descrizione	
<p>La promozione della salute agisce promuovendo nelle persone e nelle comunità lo sviluppo di consapevolezza e capacità finalizzate alla scelta di stili di vita sani, rafforzando le competenze individuali in rapporto al contesto culturale, economico e sociale. Inoltre, agisce attivando a livello territoriale reti di collaborazione fra istituzioni, cittadini e associazioni per creare contesti di vita e lavoro che consentano l'adozione di pratiche salutari.</p> <p>La U.O.S. Promozione della Salute Area Nord è la struttura dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest deputata ad erogare prestazioni di Educazione e Promozione della Salute, lavora di concerto con le attività delle zone distretto.</p>	
Obiettivo di salute collegato	
Benessere psico-fisico della popolazione generale	
Collegamento con obiettivo di salute	
<p>Gli ambiti di intervento della Promozione della salute sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Scuola (setting "privilegiato") - La Comunità - I Luoghi di lavoro 	
Logica progettuale	
<p>Mentre la prevenzione di corretti stili di vita interviene per ridurre i fattori di rischio della salute, promuovere scelte di vita responsabili ne incentiva i fattori protettivi. Essere in buona salute significa sentirsi bene sotto tutti gli aspetti, fisici, mentali e coltivare buone relazioni con gli altri.</p>	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	forma integrata Dirigenti
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Supporto alle fragilità giovanili	
Descrizione	
Interventi, progetti e azioni finalizzate a promuovere il benessere della comunità locale, declinato secondo le classiche aree tematiche di intervento (minori, adolescenti e giovani) ma che mettono al centro i ragazzi e giovani, anche migranti, con le loro peculiarità, multidimensionalità e risorse.	
Obiettivo di salute collegato	
Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie	
Collegamento con obiettivo di salute	
Rafforzare e qualificare il sistema dei servizi di Prevenzione, Promozione e Protezione attraverso l'integrazione tra i settori del sociale, educativo, scolastico	
Logica progettuale	
Gli interventi volti alla sostegno del minore, adolescente e giovane sono progettualità condivise con le istituzioni e il terzo settore ed hanno la finalità di promuovere le azioni di inclusione sociale.	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	forma integrata Dirigenti
Note	
-	

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo

Promuovere corretti stili di vita

Descrizione

La prevenzione e la promozione di stili di vita sani è l'arma più valida per combattere le malattie croniche. Tutti possono ridurre in modo significativo il rischio di sviluppare queste malattie semplicemente adottando abitudini salutari, in particolare evitando il fumo, avere un'alimentazione corretta, limitare il consumo di alcol e svolgere attività fisica regolare. Intervenire proattivamente nelle fasce di età scolastiche e in tutti gli ambiti di vita e di lavoro. Si esplica come attività di monitoraggio dello stato di salute della popolazione, la promozione di corretti stili di vita, la prevenzione della patologia e la riduzione del danno nei soggetti con dipendenze e fragilità.

Obiettivo di salute collegato

Accrescere la cultura della prevenzione, della salute pubblica e della partecipazione; migliorare l'appropriatezza, l'equità e la sostenibilità dell'accesso ai servizi

Collegamento con obiettivo di salute

Promozione di corretti stili di vita

Logica progettuale

Mentre promuovere scelte di vita responsabili incentiva i fattori protettivi sulla salute ed il benessere della persona, la prevenzione di corretti stili di vita interviene per ridurre i fattori di rischio. Essere in buona salute significa sentirsi bene sotto tutti gli aspetti, fisici, mentali e coltivare buone relazioni con gli altri.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali	Piani nazionali
-	-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

forma integrata Dirigenti

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo

Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.

Descrizione

Attivare tutte le azioni necessarie per la diagnosi, la presa in carico e l'individuazione di percorsi socio-terapeutici, socio-occupazionali e terapeutici adeguati ai singoli soggetti affetti da patologie inerenti la salute mentale, attraverso la rete dei servizi

Obiettivo di salute collegato

Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze

Collegamento con obiettivo di salute

Fornire all'utenza un accesso ai servizi di salute mentale offrendo opportunità diversificate che contemplano percorsi non solo dedicati alla patologia psichiatrica ma anche alla prevenzione in un'ottica di approccio in senso più ampio. Semplificare l'accesso agli utenti sia attraverso la modalità di accesso diretto, contemplata dall'attuale assetto organizzativo sia con il collegamento con i MMG per situazioni di emergenza e urgenza .

Logica progettuale

L'ottica del servizio è quella di facile accesso e di riduzione dei tempi di attesa. Sono in corso collaborazioni con l'educazione alla salute per la promozione della salute mentale attraverso iniziative rivolte a tutti i cittadini.

Connessioni con la programmazione regionale e nazionale

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

Annualità

2026

Responsabile Programma

Nome

Eluisa Lo Presti

Note

-

Piana di Lucca

Titolo del programma operativo	
Trasformazione digitale	
Descrizione	
<ul style="list-style-type: none"> -Inter operabilità tra gestionali informatici dell'ospedale e quelli del territorio -sviluppo dell'utilizzo dei sistemi di tessera sanitaria e fascicolo sanitario -sviluppo della telemedicina -azioni finalizzate al superamento del digital divide 	
Obiettivo di salute collegato	
Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari	
Collegamento con obiettivo di salute	
obiettivo 6: la trasformazione digitale nel sistema sanitario, socio sanitario e sociale	
Logica progettuale	
xxx	
Connessioni con la programmazione regionale e nazionale	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
Annualità	
2026	
Responsabile Programma	
Nome	Eluisa Lo Presti
Note	
-	

Piana di Lucca

Schede di attività 2026 - Cure primarie - Sanità territoriale

1	<u>Ausili e presidi tecnici</u>
2	<u>Ospedale di comunità</u>
3	<u>Cure Palliative età adulta e pediatrica</u>
4	<u>Assistenza domiciliare di cure palliative col terzo settore</u>
5	<u>Supporto all'assistenza spirituale e psicologica</u>
6	<u>Sanità d'Iniziativa</u>
7	<u>Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (Sociosanitari)</u>
8	<u>Riabilitazione Territoriale domiciliare</u>
9	<u>Specialistica territoriale</u>
10	<u>ULTM (unità Locali Tutela Minori)</u>
11	<u>Unità di Valutazione Minori - UVM1</u>
12	<u>Assistenza primaria</u>
13	<u>Case della salute/Case della comunità</u>
14	<u>ADI</u>
15	<u>La Telemedicina</u>
16	<u>Percorso nascita dall'attesa al puerperio</u>
17	<u>Farmaceutica</u>
18	<u>Farmaceutica Integrativa</u>
19	<u>NAD domiciliare</u>
20	<u>Ambulatorio di prossimità</u>
21	<u>Prelievi domiciliari</u>
22	<u>L'Infermiere di famiglia e di comunità</u>
23	<u>Sviluppare la centrale operativa territoriale zonale (COT)</u>

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Ausili e presidi tecnici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Erogazione agli aventi diritto secondo la normativa nazionale e regionale di ausili non personalizzati (quali ad esempio: letti, materassi, deambulatori, sollevatori, ecc) e di ausili personalizzati (quali ad esempio: scarpe, busti, tutori, protesi acustiche, ecc). La fornitura a seconda della tipologia di ausilio può avvenire, dopo il rilascio della autorizzazione amministrativa da parte dell'Ufficio Ausilio e Protesi della zona Distretto, o tramite ditte individuate mediante gara d'appalto odirettamente dal fornitore accreditato scelto dall'utente.

Obiettivi specifici
- Favorire le modalità prescrittive già in ambito ospedaliero per i pazienti ricoverati e in dimissione - Accelerare il rientro a domicilio - Facilitare l'assistenza a domicilio

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Ospedale di comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio
Programma Operativo	Cure di transizione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.2 Ospedali di Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Le Cure Intermedie nella Piana di Lucca sono articolate in 2 setting (ex DGRT 909 del 2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> -setting 1 low care totali 16 pl presso Strutture Sanitarie private accreditate Casa di Cura Barbantine di Lucca e Casa di Cura Santa Zita di Lucca - setting 2 - residenzialità sanitaria intermedia 28 posti letto presso la CdS Campo di Marte a gestione Cooperativa - setting 2 - residenzialità sanitaria intermedia 18 posti letto presso la CdS Campo di Marte a gestione diretta aziendale <p>Nel corso dell'anno 2025 sono stati avviati i lavori di consolidamento antisismico nel padiglione che ospita i 2 moduli di cure intermedie di setting 2 che, saranno completati entro marzo 2026. Saranno svolte tutte le azione necessarie a trasformare questi stessi moduli di cure intermedie , in ospedale di comunità come da DM 77/2022 e Delib. Reg 1534 /2024, raggiungendo 40 posti letto</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - garantire un turnover appropriato, con tempi di degenza media di 15. - revisione della pianificazione complessiva dei posti letto delle cure di transizione, differenziando i setting per intensità di cura (alta e bassa intensità di cura), tipologia di assistenza e rispetto dell'indicazione regionale di 0,2 posti letto per mille abitanti.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	2.235.459,00 €
Totale	2.235.459,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Cure Palliative età adulta e pediatrica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio
Programma Operativo	Cure di transizione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Promozione e sensibilizzazione, Cure palliative domiciliari di primo livello o di base, Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il servizio, che fa capo ad una sua specifica unità funzionale, distinta rispetto alle cure primarie, offre assistenza medico infermieristica domiciliare con piani assistenziali individuali e assistenza medico infermieristica residenziale presso l'Hospice Campo di Marte, Lucca, dotato di 6 posti letto, previsti 8 posti, con posto letto aggiuntivo nelle camere per un familiare. Il servizio fa comunque parte della rete assistenziale territoriale, nel senso che le segnalazioni dei casi, dal domicilio da parte dei MMG curanti o dagli ospedali se il paziente è ricoverato, giungono alla Centrale Operativa deputata all'attivazione dei percorsi (Cure Primarie) e i pazienti possono essere assistiti su vari livelli a seconda delle necessità assistenziali e con la possibilità di passare da un setting all'altro in relazione alle condizioni cliniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> * assistenza domiciliare con infermieri delle AFT, * assistenza domiciliare con medico palliativista e infermieri specializzati, * periodi di ricovero in hospice, * periodi di ricovero in Cure Intermedie. Attraverso una sinergia strutturata con il terzo settore si sta valutando il reperimento di alcune figure professionali domiciliari per l'assistenza palliativa previste dalla Legge 38/2010 non ancora presenti (operatori socio sanitario e fisioterapista), * collaborazione strutturata con il servizio sociale aziendale per la segnalazione e intervento su casi di particolare fragilità, * segnalazione settimanale ai servizi dell'emergenza territoriale (112) dei casi in carico alle cure palliative domiciliari.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * ridurre la durata e il numero delle degenze in ospedale per persone nel fine vita * ridurre il ricorso ingiustificato al Pronto Soccorso per persone nel fine vita * migliorare le condizioni e la qualità di vita dei paziente * dare sollievo alle famiglie * controllo del dolore cronico e neoplastico * estensione oraria progressiva della copertura medica hospice/assistenza domiciliare fino al raggiungimento dell'orario h12 6/6

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Bertolucci	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività**Assistenza domiciliare di cure palliative col terzo settore****Classificazione**

Obiettivo di salute	Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio
Programma Operativo	Cure di transizione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/06/2024 - 31/12/2024
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Tramite progettualità da definire con la zona distretto, verrà potenziato il servizio palliativo a domicilio con incremento del personale coinvolto, creando una equipe domiciliare autonoma e funzionalmente composta da varie figure (medico, infermiere, oss, psicologo) collegata alla uf cure palliative. potrebbe partire dal secondo semestre.

Obiettivi specifici

integrazione di assistenza domiciliare di cure palliative

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

progetto da definire
il progetto è in collaborazione con il terzo settore

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Bertolucci	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Supporto all'assistenza spirituale e psicologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio
Programma Operativo	Cure di transizione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche, Promozione e sensibilizzazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.16: Cure Palliative età adulta e pediatrica
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il contesto relativo alla rete delle cure palliative domiciliari nella Z/D Piana di Lucca sta attraversando da alcuni anni un momento di importante cambiamento. In particolare, sta mutando lo sguardo sul ricorso indiscriminato alle strutture residenziali, a favore della propria casa, dove le persone si sentono protette e rassicurate, attraverso, da una parte, l'implementazione dei servizi sanitari e socio-sanitari e, dall'altra, il rafforzamento della rete di sostegno psicologico, spirituale e di sollievo alle famiglie. La Zona Distretto Piana di Lucca, con i proprio servizi dedicati, e l'Associazione Don Franco Baroni, con differenti, ma altrettanto efficaci, strumenti, si muovono all'interno di questo cambiamento cercando di innovare e perfezionare il rispettivo know-how alla luce dei bisogni emergenti. E' stato formalizzata una collaborazione sperimentale tra la Zona/Distretto Piana di Lucca dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e l'Associazione don Franco Baroni, in merito al supporto per l'assistenza spirituale e psicologica nel percorso della rete delle cure palliative. L'Associazione metterà a disposizione le competenze acquisite, attraverso la rete del volontariato e della partecipazione. L'Associazione Don Franco Baroni, si fa carico della assistenza psicologica, spirituale-socio-familiare e con i volontari del sollievo a domicilio, su richiesta della UF Cure Palliative, per supportare l'intervento specialistico operato dalla stessa UF, in modo diretto od indiretto. Il servizio psicologico è interamente sostenuto dall'Associazione Don Franco Baroni.</p>

Obiettivi specifici
<p>Lo psicologo, gli operatori e volontari del sollievo all'interno del processo di presa in carico territoriale provvederanno a coordinarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con il Medico Palliativista e con l'equipe di riferimento; - con il medico di medicina generale (MMG), che rimane il responsabile del percorso clinico diagnostico del paziente sul territorio, direttamente, se strettamente necessario, o indirettamente attraverso l'equipe oncologica palliativa; - con le strutture della rete territoriale (cure intermedie, RSA, ecc.) durante il percorso di presa in carico del cittadino, attraverso la UF Cure Palliative e la UF Sanità Territoriale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Andrea Bertolucci	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Sanità d'Iniziativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Percorsi assistenziali per la cronicità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.9 Coinvolgimento dei pazienti attraverso Empowerment, Alfabetizzazione Sanitaria e Autogestione del Piano di Cura
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Da tempo l'attenzione epidemiologica è rivolta alle patologie croniche degenerative (diabete, patologie cardiovascolari, BPCO, ictus ecc) che per definizione non possono andare incontro a guarigione ma piuttosto verso una evoluzione a quadri sempre più complessi. L'intento della medicina d'iniziativa o pro-attiva è quello di intercettare i pazienti portatori di tali patologie in una fase di non complessità della malattia, cercare di correggere là dove possibile, gli stili di vita ed evitare il più possibile il ricovero ospedaliero, cercando di offrire un'assistenza ambulatoriale e/o domiciliare in grado di dare risposte efficienti ed efficaci ai bisogni terapeutici ed assistenziali.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Garantire adeguati livelli assistenziali al domicilio di pazienti complessi - Garantire un percorso assistenziale adeguato e programmato per le patologie croniche - Miglioramento qualitativo delle condizioni di salute dei pazienti cronici - Riduzione del numero di accessi ripetuti e ingiustificati al PS - Migliorare i livelli di self-management della patologia cronica da parte dei pazienti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Risorse aziendali a bilancio e aggiuntive regionali per il progetto specifico L'attività ha subito una battuta d'arresto nel corso del 2020 a causa dell'emergenza Covid

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (Sociosanitari)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Percorsi assistenziali per la cronicità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Per rispondere in modo sempre più appropriato al crescente bisogno di salute dei cittadini è necessario adeguare costantemente tutti i servizi ed in particolare quelli territoriali ed attivare modelli organizzativi e strumenti che possano garantire una concreta messa in relazione di tutti gli operatori presenti, per una reale e duratura presa in carico del cittadino.</p> <p>I PDTA (PDTAs) rivestono un ruolo cruciale nel garantire equità nel percorso di cura e sia nel Piano Nazionale della Cronicità che nei vari PSSR vengono individuati come strumento prioritario per migliorare la qualità e l'efficienza delle cure e dell'assistenza, ridurre la variabilità nelle cure e garantire appropriatezza. Parallelamente, i percorsi di continuità assistenziale e di handover tra ospedale e territorio rappresentano un momento di analisi del bisogno e di attivazione delle risorse per la programmazione appropriata degli interventi territoriali, che si possono esplicitare in veri e propri PAI (Progetto Assistenziale Individuale).</p> <p>Quindi da una parte abbiamo l'importanza dei PDTA, come superamento di logiche di frammentazione dei percorsi e il ruolo dei professionisti all'interno dei percorsi stessi, dall'altra l'evoluzione dei PAI e del welfare di comunità, come garanzia di appropriatezza ed efficienza della presa in carico, attraverso una pianificazione delle cure e dell'assistenza, in una logica di "care".</p>

Obiettivi specifici
Redigere ed applicare appropriati PDTA in linea con le indicazioni regionali e aziendali, in funzione dei bisogni rilevati nella Z/D

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Riabilitazione Territoriale domiciliare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Assistenza specialistica territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La legge di riordino del SSR della Toscana ha previsto in alcune ASL la costituzione del Dipartimento Gestionale Ospedaliero di Riabilitazione che, pur gestendo l'intero percorso riabilitativo nei vari setting, deve necessariamente ritrovare un punto di incontro con le attività territoriali della zona/Distretto. In particolare è necessario stabilire una procedura per l'attivazione del trattamento riabilitativo quando questa eventualità nasce nel corso della presa in carico territoriale dell'utente.

Obiettivi specifici
Creare un canale di accesso per le Unità di Valutazione Multidimensionale dei Servizi Territoriali (UVM), per l'attivazione del trattamento riabilitativo nei casi in cui durante la presa in carico territoriale ci siano delle modifiche del quadro funzionale dell'utente che rendono nuovamente indicato un trattamento riabilitativo. Si tratta ad esempio di persone con malattie progressive (SLA, SM, distrofie, ecc.) che vanno incontro condizioni di aggravamento di disabilità croniche.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Specialistica territoriale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Assistenza specialistica territoriale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'integrazione tra la Medicina Generale, medicina specialistica ambulatoriale e servizio infermieristico territoriale garantisce l'efficienza e l'efficacia della presa in carico del paziente complesso senza ricorso alla fase di ospedalizzazione. Il miglioramento dell'integrazione tra i diversi attori permette una corretta presa in carico e quindi la diminuzione di liste di attesa eccessive che possano spingere il paziente a ricorrere a percorsi alternativi (accesso diretto al pronto soccorso, accesso a specialisti privati) ecc.. Le attività saranno integrate all'interno delle Case di Comunità.

Obiettivi specifici
- Garantire a livello zonale le visite (prima visita e controllo) delle specialità di primo livello, come cardiologica, ORL, ortopedica, oculistica, neurologica, dermatologica, ECO addome, Rx diretta. - Migliorare l'integrazione tra la Medicina Generale e la medicina specialistica. - Garantire prestazioni di odontoiatria sociale. - Garantire prestazioni riabilitative e recupero neuro-motorio.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Le risorse sono quelle messe a bilancio dall'azienda per la zona L'attività è stata sospesa per un periodo nel corso del 2020 in occasione del primo lock down per emergenza Covid

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
ULTM (unità Locali Tutela Minori)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio, Affidamento familiare e adozione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>La ULTM (unità Locali tutela minori) è una equipe multidisciplinare composta da operatori sociali /socio sanitari e sanitari, (provenienti dalle asl e dai comuni) che definiscono gli strumenti di intervento per la valutazione e la presa in carico multidisciplinare dei minori e/o nuclei familiari con minori in situazioni complesse di vulnerabilità prima e dopo l'eventuale intervento dell' autorità giudiziaria.</p> <p>Tale equipe non va a sostituire le già presenti UVMI.</p> <p>Tale equipe , opera di fatto, in via sperimentale (ai sensi di delibera aziendale Asl Nord Ovest 657 /2023) in attesa di formale istituzione sulla Zona Piana di Lucca</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Condividere in equipe la lettura delle difficoltà e delle risorse del minore e della sua famiglia - Concordare in equipe valutazioni ed interventi tenendo presente il funzionamento degli stati mentali e relazionali della famiglia e dei suoi componenti - Intervenire direttamente con la famiglia per costruire in forma partecipativa il progetto a suo favore - formalizzazione della equipe ULTM a livello di Zona

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Unità di Valutazione Minori - UVMI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Percorso di supporto alla genitorialità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Consulenza specialistica
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
UVMI Unità di valutazione dei minori composto da Assistenti Sociali e psicologi provenienti da diverse strutture funzionali. Le richieste che affronta l'UVMI riguardano la "valutazione delle capacità genitoriali" sia per quanto riguarda la capacità di un genitore di riconoscere il rischio di danno e di accettare aiuto, sia la valutazione della recuperabilità. Il Consultorio in collaborazione con UFSMIA, UFSMA, SERT e SS si occupa di coordinare gli interventi per la valutazione delle competenze genitoriali.

Obiettivi specifici
Coordinare gli interventi di valutazione delle competenze genitoriali in collaborazione con UFSMIA, UFSMA, SERT a seconda della richiesta del Tribunale in collaborazione con i SS comunali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Assistenza primaria

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>L'Assistenza Primaria comprende un approccio alla salute olistico, fornito da un sistema sanitario che pone attenzione alla presa in carico dell'intera comunità e racchiude in sé aspetti di politica sanitaria e organizzazione dei sistemi sanitari. Tale approccio prevede la creazione delle condizioni di presa in carico, indirizzo unitario tra livelli assistenziali diversi e garanzia della continuità assistenziale per la tutela della salute, nelle quali i medici e non medici che se ne occupano possono operare. Ne fanno parte:</p> <p>MEDICINA GENERALE: La funzione della Medicina Generale è quello di garantire i livelli dell'assistenza medica di base per la popolazione residente attraverso un'adeguata distribuzione nel territorio. La Medicina Generale è il primo punto di contatto dei cittadini assistiti con il Servizio Sanitario Nazionale per trovare una risposta ai loro bisogni di salute. Con il nuovo accordo ACN e l'AIR si configura il nuovo ruolo unico di assistenza primaria (RUAP), dove si supera l'attività a ciclo di scelta separata da quella a ciclo orario per arrivare al medico RUAP che entra in convenzione con 38h da garantire e che diminuiscono mano a mano che aumentano le scelte fino ad arrivare a zero ore sopra i 1500 assistiti.</p> <p>PEDIATRIA DI FAMIGLIA: La pediatria di libera scelta svolge il ruolo di assistenza medica nei confronti degli assistiti in età infantile (0-14 anni), in termini di prevenzione, diagnosi e terapia.</p> <p>CONTINUITA' ASSISTENZIALE: Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) svolge la funzione di copertura di assistenza medica nelle fasce orarie e nei giorni in cui il Servizio della Medicina Generale non è attivo, ovvero: - dalle ore 20 alle ore 8 di tutti i giorni - dalle ore 8 alle ore 20 dei giorni prefestivi e festivi. Il Servizio di CA garantisce l'assistenza attraverso visite domiciliari, ambulatoriali (quando possibile), consulenze telefoniche. I medici di continuità assistenziale garantiscono parte della presenza medica in cure intermedie.</p> <p>INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITA': La Delibera N 597 del 04-06-2018 "Indirizzi per lo sviluppo del modello assistenziale infermiere di famiglia e di comunità". L'attuazione del nuovo modello prevede una fase pilota di sperimentazione sul territorio coperto da mmg di due AFT. L'attività di infermiere di famiglia e comunità si basa sul principio di una presa in carico globale che passa da una assistenza di tipo prestazionale a una di tipo globale rivolta non solo al cittadino e alla sua famiglia ma all'intera comunità locale in cui è inserito. La comunità rappresenta quindi il contesto nel quale l'infermiere di famiglia deve essere in grado di identificare i principali fattori di rischio ambientali, sanitari e sociali per stimolare poi le necessarie iniziative rivolte alla prevenzione e promozione della salute contribuendo al welfare locale.</p>

Obiettivi specifici
<p>MEDICINA GENERALE: - Adeguata offerta per visite mediche - Miglioramento della rete di assistenza nel rispetto dei limiti di spesa sanitaria territoriale - Prevenzione dell'epidemia influenzale - Riduzione degli accessi evitabili al Pronto Soccorso - Potenziamento dell'assistenza domiciliare - Aumento dei livelli di screening per la diagnosi precoce del tumore del colon retto, della mammella e della cervice uterina.</p> <p>PEDIATRA DI FAMIGLIA: - prevenzione delle patologie con insorgenza in età infantile - screening e diagnosi precoce malattie o condizioni di rischio tipiche dell'età infantile. - migliorare il livello di salute nell'infanzia</p> <p>CONTINUITA' ASSISTENZIALE: - Dare risposta alle situazioni di mancanza di salute in termini di diagnosi e terapia di primo livello, non in condizioni di emergenza. - Ridurre gli accessi evitabili in Pronto Soccorso. - Presidiare adeguatamente il territorio in funzione dell'estensione geografica e della popolazione residente.</p> <p>INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITA': - Aiuto agli individui nell'autogestione per quanto possibile, in caso di malattia o disabilità cronica - Opera in stretta collaborazione con il MMG a livello preventivo e proattivo attraverso la valutazione e la gestione integrata dei bisogni di salute - Fornisce indicazioni riguardo agli stili di vita e ai comportamenti da adottare interagendo con gli altri professionisti della salute - Identifica gli effetti dei fattori socio economici che possono interferire sulla salute di un nucleo familiare - Facilita le dimissioni dagli ospedali, programmando insieme agli MMG l'assistenza infermieristica a domicilio - Individua precocemente le persone fragili a rischio di non autosufficienza.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Case della salute/Case della comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Nel DM 77/2022 la Casa di Comunità è il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria ed è il modello organizzativo per l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento. Definizione assolutamente in linea con le Case della Salute. La CdC prevede un modello integrato, con un'ampia azione di equipe tra MMG, PLS e specialisti ambulatoriali interni, infermieri di famiglia e comunità, infermieri che operano nell'assistenza domiciliare, altri professionisti sanitari quali psicologi, ostetrici, professionisti dell'area prevenzione, riabilitazione e tecnica, assistenti sociali, personale amministrativo.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - CdC Turchetto: il centro sanitario di Turchetto (Montecarlo, LU) è sede di ambulatori medici della Medicina Generale e specialistici. - CdC San Leonardo: presso il centro sanitario di San Leonardo in T. (Capannori, LU) è in corso di realizzazione un ampliamento PNR per la casa della comunità. Abbiamo la presenza di una medicina di gruppo con 7 MMG, una sala prelievi, un ufficio CUP e la presenza di servizi per la riabilitazione e terapia fisica, oltre alla presenza degli IFeCe degli assistenti sociali, ambulatorio di prossimità. - CdC Marlia: presenza di MMG e medici specialisti, percorso obesità adulti e pediatrico, IFeC, punto prelievi, ambulatorio vulnologico, CUP e psicologo. - CdC Campo di Marte: in corso di realizzazione un progetto di ristrutturazione presso il padiglione A per la costruzione di ambulatori per la Medicina Generale, il Punto Unico di Accesso e IFeC. è attivo l'ambulatorio di prossimità, il poliambulatorio specialistico, la continuità assistenziale e il punto prelievi, il CUP. - CdC Torcigliano: è prevista la prossima apertura delle attività di MMG, ambulatorio geriatrico, telemedicina, ambulatorio di prossimità e IFeC, CUP e PUA. - CdC Altopascio: è in corso di svolgimento il processo di co-progettazione con la Misericordia di Altopascio che prevede l'inizio della ristrutturazione di uno stabile di loro proprietà che verrà ad ospitare tutte le attività previste per le CdC Spoke.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
ADI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
Erogare a casa dell'utente prestazioni mediche, infermieristiche e socio-assistenziali

Obiettivi specifici
Servizio erogato direttamente a casa dell'utente, che può comprendere prestazioni mediche, infermieristiche e socio-assistenziali. E' caratterizzata da vari livelli, che dipendono dalle specifiche necessità della persona che la richiede

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
La Telemedicina

Classificazione	
Obiettivo di salute	Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari
Programma Operativo	Trasformazione digitale
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.5: Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
In considerazione dell'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle patologie croniche, la multimorbilità e la sempre maggior necessità di controllare la stabilità clinica dei pazienti cronici e non autosufficienti, risulta molto utile poter monitorare lo stato di salute dei pazienti fragili e cronici. Un valido aiuto per questo scopo si ha dall'applicazione dei sistemi di telemedicina, televisita e teleconsulto, come strumenti di estensione capillare e di facile utilizzo che possono garantire una presa in carico costante e certa da parte non solo del singolo professionista, ma anche da parte di un team multiprofessionale.

Obiettivi specifici
<p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere criteri clinici utili alla individuazione dei pazienti da monitorare in teleassistenza - dotare i team multiprofessionali delle AFT di strumenti per la telemedicina, teleconsulto e televisita collegati via web con i servizi distrettuali - addestrare i professionisti all'uso dei sistemi di telemonitoraggio - creare reti di supporto tra professionisti territoriali e professionisti ospedalieri di riferimento <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire un livello assistenziale continuo e adeguato a pazienti cronici non autosufficienti individuati secondo i criteri condivisi - ridurre gli accessi evitabili al PS - ridurre i ricoveri impropri e i re-ricoveri - migliorare l'assistenza farmaceutica in termini di appropriatezza e di politerapie

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Percorso nascita dall'attesa al puerperio

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Maternità e paternità responsabile, Corsi di accompagnamento alla nascita
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
<p>Nel Consultorio familiare si offrono percorsi di sostegno alla genitorialità a partire dai primi colloqui, alla consegna del libretto di gravidanza e prenotazione degli esami. Consegna del libretto di gravidanza: presa in carico della donna nelle sue prime necessità e avvio percorso nascita.</p> <p>Il Consultorio Piana di Lucca in-relazione alla nascita, in collaborazione con Associazioni del Territorio, ha progettato due percorsi per futuri e neo-genitori.</p> <p>1. "Dalla Pancia alla pelle, attraverso il cuore", è aperto alle coppie in attesa a partire dal III mese di gravidanza e continua fino ai primi mesi dopo la nascita. Il percorso è condotto da psicologhe, psicoterapeute e ostetrica.</p> <p>2. "Te lo dico di pancia", è aperto alle donne in attesa dal quarto mese di gravidanza fino al primo anno di vita del bambino o della bambina. Il percorso è condotto da una psicologa e psicoterapeuta.</p> <p>CAN: corso accompagnamento alla nascita, è un percorso di gruppo rivolto alle future madri e prevede incontri con tematiche inerenti la gravidanza, la nascita, l'allattamento. I corsi iniziano alla 28 settimana, e i professionisti coinvolti sono: ostetrica, pediatra e Psicologa.</p> <p>Spazio mamma: E' un incontro gratuito con l'ostetrica rivolto alle neo mamme, fino all'anno di vita, offre consulenza individuale per la salute e per l'allattamento al seno.</p> <p>Consulenza psicologica gravidanza post parto e papà: consulenza psicologica rivolta alle mamme e ai papà, in attesa e nell'anno successivo al parto.</p> <p>Il Consultorio, inoltre, svolge attività di prevenzione delle IVG. Inoltre garantisce l'accoglienza, la certificazione, la prenotazione della lista chirurgica per donne che vogliono fare IVG. Alla seduta ove vengono effettuate la datazione e la certificazione è possibile effettuare un colloquio con lo psicologo finalizzato all'elaborazione di una scelta consapevole. Nella stessa seduta è presente anche l'Assistente Sociale che illustra i sostegni alla gravidanza e gli aspetti normativi di rilevanza per la donna. Nel Consultorio la donna viene informata anche del Percorso "Mamma segreta".</p> <p>All'interno dei Consultori è previsto anche il Percorso assistenziale che prevede l'attività di rilevazione precoce del disagio psicologico in gravidanza. E' un percorso a forte impatto sulla qualità assistenziale degli interventi e dei suoi esiti rispetto alla finalità di prevenzione e cura del disagio psichico della madre e della relazione madre-bambino. E' rivolta a tutti i genitori che accedono al consultorio e ai Punti Nascita aziendali durante la gravidanza, in occasione del parto e nella fase post-partum.</p> <p>Il consultorio offre inoltre un ascolto psicologico "Ti ascolto per crescere", rivolto ai genitori che hanno bisogno di essere accompagnati in una riflessione sulla funzione genitoriale legata alla fase di crescita dei propri figli e delle proprie figlie (possono accedere genitori con figli di età da 1 ai 18 anni)</p>

Obiettivi specifici
<p>Sostenere competenze genitoriali per i neo-genitori -</p> <p>Sostenere risorse residue nei casi di rischio psico-sociale</p> <p>Garantire un sostegno continuativo alla coppia, attraverso il contatto con le emozioni e le trasformazioni legate alla nascita della nuova famiglia</p> <p>Garantire uno spazio di riflessione e confronto a partire dalle narrazioni delle esperienze legate alla nascita per le donne in attesa e i neo-genitori</p> <p>Prevenire le IVG</p> <p>Garantire a tutte le donne la possibilità di fare IVG</p> <p>Offrire a tutte le donne il sostegno psicologico e sociale per elaborare una scelta consapevole</p> <p>Aiutare la donna nel percorso riducendo le criticità e i rischi prevenibili</p> <p>E' importante il riconoscimento e la presa in carico e il trattamento dei disturbi psichici in epoca prenatale rende opportuno l'invio a valutazione specialistica e l'attivazione della rete assistenziale multi professionale. E' un'offerta attiva di</p>

Piana di Lucca

Obiettivi specifici

consultazione psicologica e programmi di screening e di interventi di supporto a partire dalla gravidanza e non solo nel puerperio attraverso programmi personalizzati.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Fistesmaire	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Farmaceutica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
<p>Il servizio garantisce l'Erogazione dei prodotti farmaceutici prescritti da medici di Medicina Generale, specialisti ospedalieri e specialisti ambulatoriali secondo le modalità di utilizzo della ricetta SSN ovvero di prescrizione dematerializzata.</p> <p>I farmaci sono consegnati dalle farmacie esterne convenzionate con il SSR secondo il canale della farmaceutica convenzionata e per conto, dai servizi farmaceutici aziendali secondo il canale della distribuzione diretta aziendali.</p> <p>Il servizio garantisce inoltre la fornitura di farmaci e dispositivi utilizzati per l'assistenza medico-infermieristica ambulatoriale e domiciliare distrettuale e per l'assistenza in Cure Intermedie a gestione diretta e secondo le convenzioni per quelle a gestione indiretta.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - garantire il livello di assistenza nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'azienda. - garantire l'appropriatezza prescrittiva nel rispetto delle note AIFA attraverso incontri di audit clinico con i singoli medici - garantire la fornitura di prodotti per la nutrizione artificiale, enterale e parenterale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Le risorse economiche sono quelle a bilancio aziendale per la zona distretto

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Farmaceutica Integrativa

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza farmaceutica - Servizi territoriali e ospedalieri
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
L'attività comprende l'assistenza con Erogazione di prodotti a pazienti: - diabetici - celiaci - nefropatici - incontinenti - stomizzati - affetti da piaghe da decubito - malattie dismetaboliche

Obiettivi specifici
Garantire l'assistenza prevista dalle normative nazionali e regionali per la prevenzione e la cura di particolari patologie Garantire l'Erogazione di: - alimenti a pazienti celiaci, nefropatici e con malattie dismetaboliche - dispositivi medici per il controllo della glicemia - ausili per l'incontinenza da raccolta e da assorbenza - prodotti di medicazione per il trattamento delle piaghe da decubito

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Le risorse economiche sono quelle a bilancio aziendale per la zona distretto

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
NAD domiciliare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza sanitaria di base
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
La nutrizione artificiale, un tempo appannaggio dei servizi ospedalieri di terapia intensiva e stati vegetativi, negli ultimi anni è diventata una preziosa risorsa terapeutico-assistenziale anche nel territorio. Occorre però fare attenzione a non abusarne e definire percorsi assistenziali personalizzati previa verifica dell'appropriatezza ed indicazioni. Per questo, nella Piana di Lucca è attivo un servizio domiciliare per pazienti non deambulanti attivabile tramite richiesta MMG alla COT dedicato alla nutrizione artificiale domiciliare che, oltre alla valutazione dei singoli casi, predispone i piani nutrizionali e fornisce le opportune autorizzazioni per l'Erogazione gratuita dei prodotti nutrizionali, nelle loro varie modalità di somministrazione: via enterale per sondino naso-gastrico, enterale per PEG, parenterale per accesso venoso centrale.

Obiettivi specifici
- Garantire un adeguato livello assistenziale per pazienti non deambulanti che non si possono alimentare per via fisiologica perché affetti da tumori, patologie neurodegenerative, patologie gastro intestinali. - Ridurre il carico assistenziale sui servizi ospedalieri - verificare l'appropriatezza delle indicazioni cliniche e contenere la spesa per prodotti nutrizionali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Risorse aziendali a bilancio per la zona

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Ambulatorio di prossimità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Sanità di iniziativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
E' di estrema importanza, al di là di qualunque tipo di servizio sanitario erogato, la presa di coscienza da parte del paziente di un corretto stile di vita che determini, se non la guarigione, un sensibile rallentamento del processo di peggioramento che, nelle patologie croniche, risulta inevitabile. Nell'ambito del progetto regionale per la Sanità d'Iniziativa, è particolarmente importante lo sviluppo di iniziative volte alla piena realizzazione dei progetti di empowerment del paziente esperto. Gli ambulatori si trovano nelle CdC.

Obiettivi specifici
- Migliorare la presa di coscienza della patologia cronica; - Aumentare il numero di pazienti esperti di metodi di autocura; - Prevenire le complicanze delle patologie croniche; - Rallentare il decorso delle patologie croniche.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Natucci	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Prelievi domiciliari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
prelievi ematici domiciliari effettuati anche con l'ausilio delle AAVV.

Obiettivi specifici
Garantire a pazienti selezionati (non deambulanti/allettati e/o con importanti disabilità) la possibilità di effettuare prelievi ematici al proprio domicilio tramite anche le AAVV.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Nei casi di presa in carico dei pazienti Covid positivi i prelievi domiciliari sono stati effettuati anche dai team USCA

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Natucci	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
L'Infermiere di famiglia e di comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Azioni a supporto self management, Sorveglianza dell'anziano fragile, Assistenza ambulatoriale non integrata, Sanità di iniziativa, Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.4 Cure domiciliari
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
L'attività di infermiere di famiglia e comunità si basa sul principio di una presa in carico globale che passa da una assistenza di tipo prestazionale a una di tipo globale rivolta non solo al cittadino e alla sua famiglia ma all'intera comunità locale in cui è inserito. La comunità rappresenta quindi il contesto nel quale l'infermiere di famiglia deve essere in grado di identificare i principali fattori di rischio ambientali, sanitari e sociali per stimolare poi le necessarie iniziative rivolte alla prevenzione e promozione della salute contribuendo al welfare locale.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Aiuto agli individui nell'autogestione per quanto possibile, in caso di malattia o disabilità cronica - Opera in stretta collaborazione con il MMG a livello preventivo e proattivo attraverso la valutazione e la gestione integrata dei bisogni di salute - Fornisce indicazioni riguardo agli stili di vita e ai comportamenti da adottare interagendo con gli altri professionisti della salute - Identifica gli effetti dei fattori socio economici che possono interferire sulla salute di un nucleo familiare - Facilita le dimissioni dagli ospedali, programmando insieme agli MMG l'assistenza infermieristica a domicilio - Individua precocemente le persone fragili a rischio di non autosufficienza. -Erogazione assistenza infermieristica ai pazienti a domicilio, nello specifico: medicazioni avanzate e somministrazioni terapie endovenose

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luisa Natucci	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Sviluppare la centrale operativa territoriale zonale (COT)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Cure primarie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.3 COT - Centrali Operative Territoriali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Attualmente è attivo il servizio dell'Agenzia per la Continuità Ospedale Territorio (ACOT), previsto e regolamentato dalla DGRT 905/2016, finalizzato a garantire la continuità di cure e assistenza al paziente in dimissione dall'Ospedale per acuti, con bisogni assistenziali complessi sociali e/o sanitari. Il Servizio fa parte dell'unità funzionale cure primarie e prevede un medico responsabile, un infermiere, un terapeuta della riabilitazione e un assistente sociale. L'equipe ha il compito di valutare le segnalazioni di pazienti complessi in dimissione dai reparti ospedalieri e di organizzare i servizi di cura e assistenziali più adeguati al paziente stesso: Cure Intermedie, assistenza domiciliare, percorsi riabilitativi. Le domande provenienti dal territorio vengono ugualmente gestite in un'ottica di continuità assistenziale al fine di limitare accessi impropri e re-ricoveri.</p> <p>Il DM 77 prevede l'istituzione di una centrale operativa territoriale che oltre alla gestione delle dimissioni ospedaliere, coordini i percorsi assistenziali complessi dei pazienti che vivono a casa propria o in strutture residenziali territoriali (RSA e simili) con la finalità di garantire la continuità e qualità delle cure e dell'assistenza ed evitare ricoveri ospedalieri inappropriati.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * La centrale è attiva 12H al giorno 6 giorni su 7 * Corretta gestione delle dimissioni complesse attraverso la centralizzazione delle richieste * Corretta gestione della domanda territoriale attraverso la centralizzazione delle richieste * ridurre la durata della degenza ospedaliera e limitando i re-ricoveri * garantire adeguati livelli di assistenza al domicilio dopo la dimissione e nei percorsi territoriali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Schede di attività 2026 - Socio-Sanitario

1	<u>Supporto all'autonomia: progetto lavoro - Centri Diurni</u>
2	<u>Progetti a sostegno della domiciliarità per Non autosufficienti</u>
3	<u>Progettualità PNRR Missione 5 linea di finanziamento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità</u>
4	<u>Disabilità Gravissime DGRT 1071/23 e DGRT 1186/24</u>
5	<u>Contributi per il sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza al CAREGIVER familiare (DGRT 126/2024)</u>
6	<u>Progetto "Indipendenza e Autonomia IN AUT"</u>
7	<u>Centri Diurni per persone con disabilità</u>
8	<u>FSE PLUS PAD Attività 3.k.7 Interventi di sostegno alle cure domiciliari</u>
9	<u>Piano zonale dell'abitare supportato per le persone con disabilità</u>
10	<u>Progetto SLA</u>
11	<u>Residenzialità per soggetti Non Autosufficienti (over 65 - under 65)</u>
12	<u>Abitare supportato</u>
13	<u>Inserimenti socio terapeutici per persone con disabilità psichica</u>
14	<u>Progetto Lavoro per persone con disabilità psichica</u>
15	<u>Affidi eterofamiliari assistiti</u>
16	<u>Strutture Semiresidenziali per persone con disabilità psichica</u>
17	<u>Miglioramento dell'accesso, della presa in carico e dei percorsi di cura</u>
18	<u>Inserimenti socio - occupazionali</u>
19	<u>Sviluppo organizzativo per la realizzazione del progetto di vita</u>
20	<u>Attivazione metodologia del BUDGET DI SALUTE</u>
21	<u>Punti Unici di Accesso (PUA)</u>
22	<u>Emergenza salute mentale minori: gestione acuzie e studio di un programma di prevenzione</u>
23	<u>Semiresidenzialità per soggetti Non Autosufficienti e con patologie di alzheimer</u>
24	<u>Progetto Adattamento Domestico (ADA)</u>
25	<u>Accoglienza residenziale adulti con disabilità: CAP</u>
26	<u>Sostegno alla Domiciliarità e all'Autonomia della persona con disabilità 2026</u>
27	<u>Supporto per l'integrazione scolastica</u>
28	<u>Attività estive di studenti e studentesse con disabilità</u>
29	<u>Residenze Sanitarie per persone con disabilità - RSD</u>
30	<u>Attività diurne riabilitative per minori con disturbi del neurosviluppo e/o disabilità intellettiva</u>
31	<u>Centro di Attività Diurna per minori con disturbi dello spettro autistico e altri disturbi del neurosviluppo</u>
32	<u>Interventi psico educativi per adolescenti in carico UFSMIA</u>
33	<u>Costituzione gruppo multiprofessionale UFSMA per i Disturbi della Condotta Alimentare (DCA)</u>
34	<u>Attività psico - educativa di gruppo per giovani adulti con disabilità intellettiva (ex "club del lunedì")</u>
35	<u>Sviluppo del modello di gestione della fase di transizione</u>
36	<u>Strutture Residenziali per persone con disabilità psichica</u>
37	<u>Diagnosi e valutazione per i soggetti affetti da spettro autistico</u>
38	<u>Equipe multidisciplinare per persone con disturbi dello spettro autistico</u>
39	<u>Inserimenti socio-occupazionali protetti</u>
40	<u>Progetto Helios</u>
41	<u>Organizzazione di un ambulatorio specifico rivolto a minori e giovani adulti e alle loro famiglie con disturbo da uso di sostanze</u>
42	<u>Riduzione del danno nei soggetti dipendenti da sostanze</u>
43	<u>Telemedicina</u>
44	<u>FSE - utilizzo del sistema tessera sanitaria e fascicolo sanitario</u>
45	<u>Digital Divide</u>
46	<u>Partecipazione all'interno delle Case di Comunità</u>

Piana di Lucca

47	<u>Garantire la continuità delle cure dei pazienti oncologici</u>
48	<u>Percorsi per i pazienti con malattie rare</u>

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Supporto all'autonomia: progetto lavoro - Centri Diurni

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Inclusione socio lavorativa e occupazionale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sono interventi di carattere educativo riabilitativo, realizzati prevalentemente tramite laboratori ed altre attività di promozione dell'autonomia e dell'inclusione sociale. Tali interventi si avvengono in particolare di una terapia riabilitativa mediante il lavoro (ergoterapia) e tendono a mantenere e sviluppare le capacità residue e i livelli di autonomia raggiunti.

Obiettivi specifici
1) favorire integrazione sociale 2) favorire autonomia del soggetto con disabilità 3) potenziare il numero di soggetti da inserire nel progetto. 4) avvio di n° 2 centri Diurni per disabili con convenzionamento dell' Azienda

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	586.717,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	586.717,00 €

Note
Attività integrata con i servizi asl - in corso di convenzionamento n 2 sedi del progetto lavoro sociale che rientreranno nella programmazione socio-sanitaria 2025/2026

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetti a sostegno della domiciliarità per Non autosufficienti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>In base alla legge n. 66 del 2008 la zona Distretto ha organizzato il percorso della non autosufficienza partendo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accesso tramite attivazione del Punto Insieme (secondo la legge n. 66 del 2008) e segnalazione del bisogno da parte dei Servizi Territoriali - Valutazione multidimensionale dei bisogni da parte della Unità di Valutazione multidimensionale (UVM) per i soggetti di età >= 65 mentre per i soggetti disabili dai 0 ai 64 anni la Valutazione multidimensionale dei bisogni viene effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità (UVMMD). - Predisposizione del Piano Assistenziale Personalizzato (PAP) <p>Nel caso di ISOGRAVITA' 1 e 2 le prestazioni attivate non sono a carico del FNA.</p> <p>Nel caso di ISOGRAVITA' 3, 4 e 5 le prestazioni attivate sono a carico del Fondo della Non Autosufficienza (legge n. 66 del 2008).</p> <p>Attivazione dei servizi/prestazioni/contributi economici come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributi badanti - assegni di assistenza - assistenza domiciliare

Obiettivi specifici
<p>Le cure domiciliari hanno come obiettivo la stabilizzazione delle condizioni cliniche, la limitazione del declino funzionale e il miglioramento della qualità di vita della persona nel proprio ambiente familiare, evitando per quanto possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero o in una struttura residenziale.</p> <p>L'obiettivo prioritario è ridurre il numero dei ricoveri in RSA.</p> <p>Applicazione delle linee di indirizzo contenute nella legge n. 66 del 2008 e successive modifiche a favore di persone non autosufficienti, disabili e anziane.</p> <p>Garantire un sostegno significativo alle famiglie nell'assistenza dei propri congiunti non autosufficienti, disabili o anziani, per mantenerli, per quanto possibile, al proprio domicilio evitando e/o ritardando l'istituzionalizzazione, attraverso la valutazione della UVM e predisposizione di specifici PAP, che consentano l'attivazione di risorse ed interventi specifici per la N.A, anche integrando le risorse messe a disposizione del F.N.A con le risorse individuali della ASL e dei comuni per la non autosufficienza. (assegni assistenza e contributi badanti)</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	2.009.880,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	2.009.880,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progettualità PNRR Missione 5 linea di finanziamento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	14/01/2022 - 31/01/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Comprende 3 azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato 2. Abitazione. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza 3. Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali <p>Sono stati realizzati i progetti individualizzati per la platea dei beneficiari individuati. Sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione e costruzione di spazi e domotica necessari per l'accoglienza del primo gruppo di persone nell'abitare. Proseguono gli interventi di ristrutturazione per le altre abitazioni individuate. Sono stati messi in campo i corsi di formazione e gli stage per la realizzazione dell'azione relativa all'apertura di prospettive di collocamento lavorativo od occupazionale. Sono stati costruiti assieme alle persone e ai familiari o ADS di riferimento i BDS delle persone affinché possano essere strumento di apertura ai progetti di vita personalizzato. E' in corso nell'ambito della costante verifica in equipe dell'evoluzione dei progetti individualizzati, la predisposizione delle attività congrue per accompagnare i primi beneficiari individuati, nell'abitare. Il primo gruppo inizierà la sua esperienza di abitare a marzo 2025. Seguiranno le sperimentazioni dei successivi gruppi, già individuati.</p> <p>E' prevista una formazione in itinere dedicata agli operatori che si occuperanno della tematica di sostenere i progetti individualizzati in chiave evolutiva, anche nell'ambito dell'abitare stesso, grazie all'esperienza di un professionista individuato con esperienza in altra regione su tale tematica. L'ottica che guida il processo è lo stimolo all'autodeterminazione della persona con disabilità</p>

Obiettivi specifici
<p>Definizione e attivazione del progetto individualizzato – Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità. Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.), è definito il progetto personalizzato. Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.</p> <p>Abitazione. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza – Mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti, si prevede la realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità.</p> <p>Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza – Attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza, si intende promuovere le azioni</p>

Piana di Lucca

Obiettivi specifici

progettuali volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	715.000,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	715.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività**Disabilità Gravissime DGRT 1071/23 e DGRT 1186/24****Classificazione**

Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Il progetto Gravissime disabilità ha quale fine primario quello di dare un sostegno alla permanenza al domicilio della persona con disabilità gravissima, laddove possibile, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio. Nell'ambito di tale progettualità vi sono anche possibilità di assistenza domiciliare o di inserimenti residenziali di sollievo al nucleo familiare.

Con la Delibera Regionale 680/22 e ss.mm.ii. sono stati ristabiliti i valori minimi e massimi dell'entità del contributo pertanto è in corso un lavoro di riassetto dei progetti individualizzati.

Obiettivi specifici

- Favorire la permanenza al domicilio della persona con disabilità gravissima.
- Migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità gravissima promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari.
- Evitare o ritardare l'istituzionalizzazione e favorire la domiciliarità delle persone con gravissime disabilità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	1.742.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	1.742.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiora	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Contributi per il sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza al CAREGIVER familiare (DGRT 126/2024)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
TALE progettualità prevede la possibilità di sostenere economicamente i care givers familiari che si occupano di assistenza al proprio congiunto (disabile o non autosufficiente), con 3 specifiche priorità, ai sensi della DGRT 212 del'8/03/21 e s.m.i. Il care giver dovrà presentare dichiarazione relativamente alle attività di cura del congiunto e alla conseguente ridotta capacità lavorativa.

Obiettivi specifici
Il contributo si dirige alle seguenti priorità di interventi: 1) Persone beneficiare di indennità di accompagnamento con certificazione sanitaria, come da elenco presente in delibera; 2) care giver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa di disposizioni normative emergenziali; 3) programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del care giver con la persona assistita.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	72.038,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	72.038,00 €

Note

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiore	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto "Indipendenza e Autonomia IN AUT"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	15/01/2026 - 31/01/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
IN E AUT si inserisce all'interno del progetto Giovanisi ed ha l'obiettivo di sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.

Obiettivi specifici
<p>Il progetto presentato dal cittadino dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - start up di impresa o lavoro autonomo, - formazione, - sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale, - sostegno al ruolo genitoriale, - percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine, - accompagnamento al lavoro, - sostegno alle attività quotidiane e domestiche, - accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive, - accompagnamento per le attività associative o di volontariato, - altro. <p>Dopo la formalizzazione di graduatoria, in base ai punteggi assegnati in base al bando, potrà essere erogato un contributo massimo mensile di € 1800,00 per la realizzazione del singolo progetto.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	20.000,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	80.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	100.000,00 €

Piana di Lucca

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiore	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Centri Diurni per persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Nella zona Piana di Lucca sono presenti 4 Centri Diurni (di seguito denominati CD) per disabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CD "L'Arco" sito a Capannori che può accogliere giornalmente fino ad un massimo di 20 persone adulte disabili con progetti personalizzati differenziati suddivise in moduli con trattamenti riguardanti prevalentemente la sfera socio-assistenziale-riabilitativa. -CD "La Freccia" sito a Capannori che può accogliere giornalmente fino ad un massimo di 12 persone adulte con disabilità con progetti personalizzati differenziati riguardanti prevalentemente la sfera socio-educativa -riabilitativa - CD "Peter Pan" sito a Lucca che accoglie giovani con problematiche essenzialmente di tipo autistico, con progetti condivisi con l'UFSMIA e integrati con la Scuola. - CD "La Locomotiva" sito a Lucca che può accogliere giornalmente fino ad un massimo di 18 persone disabili con progetti personalizzati e frequenza differenziata, suddiviso in due moduli: modulo socio - educativo - assistenziale e modulo - socio - educativo abilitativo - riabilitativo.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la persona con disabilità nel proprio contesto di vita ritardando il più possibile l'istituzionalizzazione. - Promuovere un approccio alla disabilità in un'ottica di globalità e integrazione. - Garantire un'assistenza continuativa ed interventi socio-sanitari ed educativi mirati e personalizzati per il mantenimento delle abilità residue. - Garantire il mantenimento della qualità della assistenza erogata.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	126.142,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	988.601,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	1.114.743,00 €

Note

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Simi Chiara	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
FSE PLUS PAD Attività 3.k.7 Interventi di sostegno alle cure domiciliari

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	FSE +
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2024 - 31/03/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'obiettivo dell'Avviso denominato "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusioni attività PAD 3.k.7 è contribuire a sviluppare un sistema di assistenza domiciliare, capace di affrontare una vasta gamma di necessità e sfide nei vari contesti dell'assistenza sanitaria e familiare. Questo sistema mira a trattare in modo integrato le diverse dimensioni dell'assistenza, tenendo conto delle complessità delle condizioni dei pazienti e delle esigenze delle famiglie coinvolte.

Obiettivi specifici
<p>AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio L'Azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o con disabilità grave e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e/o all'interno del proprio contesto di vita a seguito di dimissione da un presidio ospedaliero o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera e o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee in Setting di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito. Destinatari dell'intervento sono: - persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienti - persone con disabilità in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104</p> <p>AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza L'Azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto a persone con diagnosi di demenza e servizi di sostegno alle loro famiglie, per garantire loro una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita. I destinatari degli interventi sono persone con una diagnosi di demenza, effettuata dai servizi specialistici competenti</p> <p>AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare L'Azione 3 finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente assunto con contratto a tempo indeterminato, con il duplice obiettivo di ampliare il servizio di assistenza familiare e promuovere l'occupazione regolare. I destinatari degli interventi sono persone anziane ultra 65enni (oppure di età inferiore nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo) valutate dalla UVM,</p> <p>AZIONE 4 – Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie L'Azione 4 finanzia l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e servizi di sostegno alle loro famiglie. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone assistite, promuovendo il loro benessere fisico e psicologico, garantendo un adeguato supporto e assistenza nelle loro attività quotidiane e di cura. Questo include la pianificazione e la gestione del percorso assistenziale domiciliare, l'assistenza infermieristica preventiva, curativa e riabilitativa, la formazione del caregiver e della rete socio-familiare. I destinatari degli interventi sono minori con disabilità, certificate ai sensi della L. 104/1992</p>

Piana di Lucca

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	1.240.193,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	1.240.193,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Piano zonale dell'abitare supportato per le persone con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Partendo dall'analisi dei bisogni effettuata dall'UVMD sono stati individuati gli ambiti di intervento inerenti alle attività abitative, anche diurne, propedeutiche alle fasi residenziali e condivisione, finalizzati alla nascita del gruppo casa.</p> <p>Sono stati programmati cicli di giornate e o weekend fuori casa, finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione nelle relazioni interpersonali e del management domestico.</p> <p>Sono stati programmati altresì percorsi di sensibilizzazione, informazione e accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine.</p> <p>Sono inoltre state avviate esperienze di convivenza in soluzione abitative ad alta integrazione sociale con livelli alti e medio alti di supporto.</p>

Obiettivi specifici
<p>L'obiettivo prioritario è la realizzazione di un progetto di vita in autonomia dal proprio nucleo familiare con particolare attenzione alle persone disabili prive di rete familiare, con particolari situazioni sociali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzo finanziamento regionale ex legge 112 2. dare continuità alle azioni intraprese con i finanziamenti PNRR 3. Cercare e attivare nuove soluzioni abitative (de istituzionalizzazione)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	226.523,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	226.523,00 €

Note

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Simi Chiara	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto SLA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
La zona distretto ha dato attuazione al progetto regionale SLA (Deliberazione G.R.T. n.721/2009) che permette di erogare un contributo mensile ai soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) o da altre simili patologie dei motoneuroni, che rientrano nei criteri di accesso stabiliti dalla deliberazione. Il contributo consiste nell'erogazione di un assegno mensile, destinato a sostenere le funzioni di un assistente, scelto direttamente dall'assistito o dalla famiglia, alla persona malata.

Obiettivi specifici
- Continuare a garantire con minimi tempi di attesa l'erogazione di un contributo economico previsto dalla Deliberazione G.R.T. n.721/2009 quale intervento atto a valorizzare la cura a domicilio della persona ed a limitare o ritardare la necessità di ricovero. - Attuazione di un intervento mirato di assistenza domiciliare che permetta alle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o malattie assimilabili del motoneurone, in fase avanzata di malattia, di essere assistite in modo qualificato nel proprio contesto familiare, mantenendo una soddisfacente vita affettiva e di relazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	100.650,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	100.650,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simi Chiara	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Residenzialità per soggetti Non Autosufficienti (over 65 - under 65)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.3 Rafforzamento della presa in carico degli anziani non autosufficienti da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Quando le condizioni assistenziali, psicofisiche e abitative del soggetto non autosufficiente non consentono la permanenza al proprio domicilio, a seguito di valutazione multidimensionale del bisogno, il PAP redatto prevede la possibilità di inserimento in strutture residenziali per non autosufficienti (RSA) con retta suddivisa in una parte sanitaria a carico del SSR e in una parte a carico del cittadino eventualmente integrata dal Comune di residenza.</p> <p>Il soggetto, o comunque il tutore, ha diritto di scelta nell'ambito delle strutture accreditate e disponibili attraverso la cosiddetta "libera scelta" (art.2 comma 4 L.R.82/2009), ovvero la possibilità per i cittadini di scegliere liberamente la struttura residenziale per anziani non autosufficienti (RSA) di tutta la Regione Toscana, avvalendosi anche del Portale RSA messo a disposizione da RT.</p>

Obiettivi specifici
Garantire l'intensità assistenziale evidenziata dalla valutazione del bisogno complesso

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	1.244.448,00 €
Fondo Non Autosufficienza	297.893,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	5.996.877,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	7.539.218,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Simi Chiara	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Abitare supportato

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia, Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>L'abitare supportato si raffigura come una modalità di intervento, coordinato ed integrato di tipo socio-sanitario, rivolto a soggetti in carico ai servizi di salute mentale e/o dipendenze, per i quali il progetto personalizzato preveda la possibilità di vivere in contesti domiciliari, anche in coabitazione a persone in condizione di svantaggio sociale.</p> <p>Il progetto personalizzato è realizzato mediante un lavoro d'equipe con il coinvolgimento attivo delle risorse degli Enti, attraverso tavoli di programmazione condivisa e di operatività immediata.</p> <p>L'obiettivo è quello di implementare l'abitare supportato come modalità operativa basata sulla creazione ed il coordinamento di una rete tra i soggetti che collaborano tra loro per risolvere l'emergenza abitativa dei soli.</p> <p>Oltre alla collaborazione coi Comuni viene realizzata anche una collaborazione con enti del Terzo Settore sempre con la finalità dell'autonomia abitativa.</p> <p>Nell'ultimo triennio, oltre al consueto sostegno abitativo, il Comune di Lucca ha sperimentato forme di supporto condivise con i Servizi Sociali e il Terzo Settore, nella convinzione che il disagio abitativo possa essere trasformato in un percorso di sostegno reciproco nella gestione della vita quotidiana. Le risorse dedicate a questo obiettivo sono state utilizzate in maggior parte per interventi rivolti a famiglie e anziani, senza però lasciare indietro persone singole adulte, i cosiddetti "Soli". Nella fascia più debole della cittadinanza, l'essere o il rimanere soli determina infatti spesso un ulteriore aggravarsi della condizione personale. Ogniquale volta siano presenti problematiche di tipo economico, relazionale, generazionale, di scarsa qualificazione professionale, o ancora problemi psichici o forme di dipendenza, è frequente che si vadano a creare condizioni di marginalità sociale, fragilità economica e sanitaria, nonché privazione di reti formali e informali di sostegno. Dalla collaborazione tra Amministrazione Comunale, Azienda USL Toscana Nord - Ovest ed E.R.P. Lucca S.r.l., sono nate forme di abitare supportato finalizzate alla conquista dell'autonomia personale e alla re-inclusione sociale dei soggetti coinvolti. Si tratta in particolare di formule di coabitazione che costituiscono un'occasione di reinserimento nel tessuto sociale per persone in condizione di marginalità. Nel 2018 il progetto "Abitare supportato in - comune" ha mosso i suoi primi passi, interessando inizialmente uomini soli. Nel 2019 è stato inaugurato un progetto di simile ispirazione, questa volta dedicato però a donne sole. Attualmente, le unità abitative destinate a questo scopo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 alloggi in località Santa Maria del Giudice, in cui sono accolti 8 uomini (su una capienza complessiva di 8 posti); - 2 alloggi in località Il Manichino, in cui sono accolti rispettivamente 2 uomini (su un totale di 2 posti disponibili) e 3 donne (su un totale di 4 posti disponibili); <p>Ulteriori percorsi di coabitazione sono stati attivati nei seguenti contesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 alloggio in località La Mulerna, che ospita 3 uomini (su un totale di 3 posti disponibili); - 3 alloggi di edilizia residenziale popolare, che accolgono 6 uomini. <p>Vi sono inoltre 3 strutture dove vengono effettuati percorsi di coabitazione e sono gestiti dalla cooperativa "La Mano Amica":</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Stella : 1 persona - Il Sole : 2 persone - Il Faro : 3 persone

Obiettivi specifici
<p>Obiettivi generali: favorire il turn over delle strutture residenziali; ridurre la spesa per l'inserimento in struttura; offrire alla persona una opportunità per costruire una migliore progettualità della propria vita, con un progetto a bassa soglia assistenziale.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementare e sostenere le varie azioni di supporto all'abitare, anche con servizio domiciliare - sperimentazione di forme di abitare supportato anche in alloggi di proprietà o in affitto in cui le persone seguite in percorsi di salute mentale vivono in coabitazione - integrazione con il piano dell'abitare supportato delle persone con disabilità

Piana di Lucca

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Gestione integrata con i servizi comunali

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisa Soriani	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Inserimenti socio terapeutici per persone con disabilità psichica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Inclusione socio lavorativa e occupazionale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il progetto è finalizzato al recupero dell'autonomia personale dei soggetti seguiti dalla salute mentale.
L'inserimento socio-terapeutico ha come obiettivo quello di strutturare una serie di strategie educative e socializzanti volte a consentire agli utenti il recupero e l'implementazione di potenzialità, interessi e, al tempo stesso, sviluppare abilità sociali connesse all'inserimento in realtà lavorative. Il progetto mira anche a rafforzare competenze interpersonali che consentano di superare la posizione di debolezza sul mercato del lavoro collegata alla presenza di disabilità.

Obiettivi specifici
In particolare le finalità degli inserimenti socio-terapeutici sono:
1. valutare i singoli casi e progettare gli inserimenti socio-terapeutici, in collaborazione con le equipe multidisciplinari che hanno in carico i pazienti
2. valorizzare le capacità individuali possedute e verificare le abilità socio- lavorative all'interno della realtà economica / ente pubblico /soggetto del terzo settore / altro in cui sono effettuati gli inserimenti;
3. individuare realtà economiche, enti pubblici, soggetti del terzo settore o altro, disponibili alla collaborazione con l'Asl Nordovest Zona Piana di Lucca per avviare percorsi di inserimento socio-terapeutico;
4. creare e rafforzare la rete dei soggetti pubblici e privati che operano in questo ambito, favorendo il raccordo e il coordinamento degli interventi individualizzati.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	30.000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	30.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisa Soriani	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto Lavoro per persone con disabilità psichica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Inclusione socio lavorativa e occupazionale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture per r trattamenti socio-riabilitativi
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il Progetto Lavoro è finalizzato al recupero ed allo sviluppo dell'autonomia personale complessiva e all'individuazione di successivi percorsi orientati all'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Il Progetto si articola in due Moduli differenziati, fra loro integrati e consequenziali.</p> <p>Il Modulo Base è suddiviso in due aree graduate scalarmente con differenti livelli di impegno terapeutico legati al grado di autonomia degli utenti:</p> <p>1) Area accoglienza/orientamento 2) Area educativa/lavorativa</p> <p>Modulo Inserimento, orientato all'inserimento nel mondo del lavoro.</p>

Obiettivi specifici
<p>Modulo Base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia lavorativa - Abilità di base - Autonomia - Avvicinamento al mondo del lavoro - Assunzioni di ruoli - Consapevolezza del sè - Gestione delle emozioni ed affettività <p>Modulo Inserimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consentire la crescita globale della persona e la progressiva acquisizione di capacità e competenze spendibili nel mercato del lavoro - Acquisire un ruolo attivo in termini di produttività sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	440.000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	440.000,00 €

Piana di Lucca

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisa Soriani	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Affidi eterofamiliari assistiti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Inserimento del disabile in un contesto familiare diverso da quello di origine; intervento che può essere sia full-time che part-time. Tale percorso si colloca nell'ambito del progetto riabilitativo individualizzato elaborato dalle equipe di salute mentale che hanno in carico i soggetti.

Obiettivi specifici
Offrire al disabile un contesto relazionale e ambientale idoneo a promuovere situazioni di benessere psico-fisico, qualora la propria famiglia e/o il contesto parentale sia assente o nell'impossibilità di fornire assistenza e accoglienza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	160.000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	160.000,00 €

Note
E' mantenuto un monitoraggio costante degli affidi attraverso un comitato tecnico che si riunisce periodicamente e valuta l'andamento e l'eventuale rimodulazione dell'affido sulla base del Progetto Teraeutico Riabilitativo Individuale. Si sta approntando una modalità di reclutamento di famiglie disponibili che considera anche l'implementazione dei rapporti con le associazioni.

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisa Soriani	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Strutture Semiresidenziali per persone con disabilità psichica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centro Diurno Psichiatrico
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Sono spazi ove è possibile sperimentare ed apprendere abilità sociali e modalità di contatto interpersonale attraverso attività ed esperienze individuali e di gruppo: Centro Diurno S.Marco - Centro di attività Diurne CAD "La Bricola "

Obiettivi specifici
Strumento centrale nella operatività dei CCD è il PTRI finalizzato a promuovere esperienze di cambiamento nelle aree della disabilità soggettive. Le principali aree di intervento sono: ambito domestico, abilità sociali relazionali interpersonali , cura di se ed igiene personale . gestione economica.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	1.049.559,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	1.049.559,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisa Soriani	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Miglioramento dell'accesso, della presa in carico e dei percorsi di cura

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accoglienza, Visite psichiatriche, Definizione piano personalizzato, Individuazione precoce e proattiva del disturbo
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Definisce la presa in carico presso il CSM rispetto ai pazienti portatori di patologia mentale a seconda della rilevazione dei bisogni previa distinzione in pazienti con bisogni semplici, con presa in carico ambulatoriale e pazienti con bisogni complessi.</p> <p>Migliorare l'accoglienza al CSM, nelle sue ore di apertura all'utenza con richiesta sia personale che telefonica, nel rispetto della condizione di accesso diretto al servizio. La finalità è quella di garantire all'utenza e ai familiari una corretta informazione sulla rete di risorse attivabili dal CSM.</p> <p>Formazione di equipe multidisciplinare dedicate con individuazione di un case manager definito.</p> <p>Creazione di una rete di prossimità sul territorio.</p> <p>Definire modelli di reperibilità.</p>

Obiettivi specifici
<p>Migliore valutazione dei percorsi di cura</p> <p>Attività di rete sul territorio</p> <p>Formazione di personale dedicato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione della procedura operativa attuale. - Coinvolgimento delle AFT. - Coinvolgimento attivo dell'utenza nel miglioramento continuo del "sistema accoglienza"

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisa Soriani	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Inserimenti socio - occupazionali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Inclusione socio lavorativa e occupazionale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Gli inserimenti socio occupazionali sono rivolti a persone con età compresa preferibilmente tra 18 e 64 anni. Avvengono attraverso la rilevazione di opportunità sul territorio di Aziende, Enti, ecc. disponibili ad accogliere persone con disabilità in carico ai competenti Servizi territoriali. La zona Distretto si avvale di un regolamento che disciplina modalità organizzative, procedure e criteri per lo svolgimento di inserimenti a carattere socio occupazionale e socio terapeutico in Aziende, Enti, Associazioni, ecc. Per poter accedere all'inserimento le persone non devono essere dichiarate incollocabili dalla Commissione medico - legale secondo quanto stabilito dalla Legge n. 68 del 1999.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e valorizzare le capacità e le risorse della persona. - Sviluppare e rinforzare l'autonomia e l'autostima della persona. - Favorire lo sviluppo delle relazioni sociali. - Valutare le motivazioni, le attitudini e le capacità lavorative. - Mantenere e rafforzare le abilità acquisite.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	64.150,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	64.150,00 €

Note
Gli inserimenti socio occupazionali si coordinano con le progettualità territoriali con finalità correlate, quali PROGETTO SEC-ONDA, OLTRE SEC-ONDA, PROGETTI LAVORO E RIVELA (si vedano schede specifiche).

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiore	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Sviluppo organizzativo per la realizzazione del progetto di vita

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/02/2023 -
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Al fine di sperimentare e concretizzare la progettualità per la persona con disabilità e la confluenza nel progetto di vita di ciascuno è necessario realizzare un'infrastruttura organizzativa stabile e funzionale all'apertura a tale prospettiva.
L'equipe di riferimento per la persona, integrata dalla persona stessa o suo rappresentante legale, diventa il contesto privilegiato per la definizione del progetto individualizzato che comprenda obiettivi, desideri, percorsi e aspettative, in un'ottica olistica, dinamica e modulabile nel tempo in base alle aspirazioni individuali in un'ottica proattiva.

Obiettivi specifici
- studio degli strumenti messi a disposizione a livello regionale per l'analisi delle varie competenze della persona con disabilità e delle varie aree significative per la redazione del progetto di vita,
- analisi delle competenze delle equipe di riferimento territoriali e dell'UVMD zonale,
- costruzione di una formazione congiunta degli operatori a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto di vita per la persona.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiore	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Attivazione metodologia del BUDGET DI SALUTE

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	interventi sulla rete sociale formale e informale
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il BUDGET DI SALUTE costituisce la sintesi di risorse per innescare un processo finalizzato a fornire alla persona con disabilità, attraverso il progetto di vita, una funzionamento sociale accettabile.</p> <p>La valutazione del BDS dovrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - multidimensionale, - multiassiale (assi casa, lavoro, socialità), - multidisciplinare. <p>Una delle possibilità di realizzazione del BDS è l'approccio HELP (Health- salute, Environment - Ambiente, Life - Vita, Psycopatology - Psicopatologia) che racchiude le varie sfere di vita della persona.</p> <p>I servizi socio sanitari sono quindi chiamati alla funzione di stewardship (fornire dati, buone pratiche, facilitando la collaborazione dei soggetti coinvolti nella tutela e nella promozione del benessere e quindi della salute della popolazione).</p> <p>L'equipe socio sanitaria quindi si trova a prevedere il contributo della persona stessa, dell'ADS (quando nominato), e su richiesta della persona, dei soggetti significativi affinché la persona partecipi attivamente alla valutazione dei bisogni e delle risorse ed esprima il diritto all'autodeterminazione nella definizione del proprio progetto di vita, finalizzato al raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile.</p> <p>Sono in corso di sperimentazione progetti di vita che analizzino e si basino sui BDS della persona con disabilità.</p>

Obiettivi specifici
E' stata realizzata una mappatura delle risorse e opportunità territoriali destinate alle persone con disabilità e non, nell'ottica della ricerca di un'integrazione sociale sempre crescente.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiora	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Punti Unici di Accesso (PUA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari integrati
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Accesso, Definizione piano personalizzato
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.2 Accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e socio-assistenziale (PUA)
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'accesso e la presa in carico integrata delle persone anziane non autosufficienti prevede un'integrazione costante e continuativa tra servizi sociali e sanitari e ambiti differenti, attraverso gli sportelli sociali/pi della zona . Si prevede pertanto una nuova istituzione dei PUA ai sensi della normativa regionale e nazionale. Nel frattempo la zona si è organizzata tramite microequipe territoriali (MET) al fine di realizzare e stimolare l'integrazione e al fine di semplificare e snellire i passaggi e migliorare l'output del servizio.

Obiettivi specifici
Si prevede di istituire il PUA in tutte le Case di Comunità, costituiti da una parte di front office e orientamento all'utenza e una parte di back office di valutazione dei bisogni più complessi e elaborazione della risposta all'utenza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Simi Chiara	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Emergenza salute mentale minori: gestione acuzie e studio di un programma di prevenzione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/04/2026 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Dal confronto sviluppato nelle equipe multiprofessionali è mersa la necessità di sistematizzare le attività presenti sul territorio rivolte alla prevenzione del disagio giovanile e delle complicità derivante dall' insorgenza precoce di psicopatologie nonché un approfondimento epidemiologico relativamente a incidenza , prevalenza ed eziologia.

Obiettivi specifici
- studio di sistema per analizzare le esigenze emergenti in tema di salute mentale dei minori in collaborazione tra educazione e promozione alla salute e UFSMIA e dei servizi sociali comunali, agenzie del territorio (scuole, socialità etc.) - analisi di modelli di gestione delle emergenze - attivazione di servizi diurni abilitativi e riabilitativi per ragazzi e ragazze minorenni con disturbi psicopatologico al fine di prevenire le complicità e la cronicizzazione

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Anna Belmonte	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Semiresidenzialità per soggetti Non Autosufficienti e con patologie di alzheimer

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>L'assistenza semiresidenziale per i soggetti Non autosufficienti si svolge nei Centri Diurni ed ha lo scopo di favorire il recupero o il mantenimento delle capacità psicofisiche dell'assistito, al fine di consentire la permanenza al proprio domicilio.</p> <p>Nella Zona sono presenti attualmente 4 centri diurni convenzionati e nel corso dell'anno 2025 dovrebbe riaprire il Centro Diurno Il melograno (chiuso causa covid).</p> <p>In tali Centri si effettuano interventi differenziati, di natura socio assistenziale, sanitaria, di animazione e socializzazione. L'accesso avviene attraverso la valutazione multidimensionale del bisogno con la redazione di un PAP personalizzato. L'accesso ai centri diurni Alzheimer avviene con certificazione del CDCD e con progetto specifico da parte della uvm</p>

Obiettivi specifici
L'obiettivo primario è quello di mantenere nel proprio contesto di vita il soggetto non autosufficiente garantendo comunque alla famiglia e al caregiver quel supporto necessario ed indispensabile al fine di evitare l'istituzionalizzazione definitiva.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	464.818,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	464.818,00 €

Note
le risorse fanno riferimento solo alle quote sanitarie

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Simi Chiara	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto Adattamento Domestico (ADA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.12: Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e culturali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto intende promuovere la realizzazione di opere strutturali e l'acquisto di ausili finalizzati all'adattamento domestico nel proprio contesto di vita. Tale percorso al fine di permettere alla persona con disabilità di permanere nella propria abitazione e al care giver di essere sollevato, almeno parzialmente, nei compiti assistenziali

Obiettivi specifici
Le azioni prevedono la consulenza gratuita dal CENTRO REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' oltre che la possibilità di ottenere un contributo economico a rimborso di parte delle spese sostenute per l'adattamento. Le equipe che eseguono il sopralluogo assieme al tecnico individuato dal CRA sono definite di volta in volta in base alla tipologia di disabilità della persona richiedente la consulenza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	5000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	5000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiore	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Accoglienza residenziale adulti con disabilità: CAP

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Abitare
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>A fine 2024 è stata inaugurata la nuova Comunità Alloggio Protetta (CAP) sul territorio della Piana di Lucca, nella quale hanno trovato alloggio le prime 5 persone con disabilità, che si affianca ad un'altra esperienza residenziale storicamente presente sul territorio, con lo stesso target di accoglienza.</p> <p>Sono stati realizzati numerosi incontri finalizzati alla condivisione del progetto personalizzato del primo nucleo di utenti inseriti e costruita una modalità congruente per gli inserimenti stessi.</p> <p>Oltre alla residenziale a tempo indeterminato è possibile utilizzare le 2 CAP per inserimenti di sollievo e urgenti, quando necessari, in entrambe le realtà di accoglienza.</p>

Obiettivi specifici
Fornire servizi di sollievo alle famiglie con disabili adulti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	234.311,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	312.282,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	546.593,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Sostegno alla Domiciliarità e all'Autonomia della persona con disabilità 2026

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita, Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Sono state realizzati incontri individuali in UVMD dedicate alle persone con disabilità che hanno partecipato al recente bando di VITA INDIPENDENTE sul FSE. Le UVMD sono state costruite per tematiche (ad esempio per disabilità motoria, intellettiva etc) per far sì che gli operatori individuati rivestissero la maggiore garanzia di formazione e accoglienza delle istanze sul piano dei bisogni e dei desiderata delle persone con disabilità.</p> <p>Sono stati predisposti i progetti di vita e condivisi con le persone e le famiglie o rappresentanti legali.</p> <p>Tutto ciò si integra con le altre progettualità in essere quali il bando IN AUT oppure il Contributo Gravissime disabilità e di supporto al care giver familiare.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'autodeterminazione della persona adulta con disabilità grave - Permettere l'attivazione di interventi, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, per consentire alla persona con disabilità di condurre una vita per quanto possibile autonoma e caratterizzata dalla autodeterminazione della persona stessa - Favorire l'autonomia della persona disabile

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	3.537.107,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	3.537.107,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiore	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Supporto per l'integrazione scolastica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto autonomia
Argomenti	Budget di salute, Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il Servizio prevede l'erogazione di un'assistenza oraria personalizzata per favorire il processo di integrazione in ambito scolastico degli alunni con disabilità in condizione di gravità secondo art. 3 comma 3 della L.104/92. Il PDF viene elaborato congiuntamente dall'équipe socio-sanitaria o da un suo referente, dai docenti dello studente, con la collaborazione della famiglia. E' in corso un'evoluzione sul piano normativo che sta determinando cambiamenti anche nell'operatività.</p> <p>L'assistenza specialistica è proposta dall'équipe funzionale dell'Azienda Sanitaria che ha in carico lo studente all'amministrazione Comunale di residenza. I Comuni della Piana di Lucca gestiscono con convenzioni con associazioni del Terzo Settore (ANFFAS, ENS, UIC) il servizio</p> <p>E' in fase di rinnovo l'accordo di Programma Provinciale per l'assistenza specialistica, ed è in corso di definizione un regolamento zonale per la gestione del servizio di assistenza specialistica</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Ampliare la conoscenza dinamica e creare i presupposti per quella didattica dello studente disabile * Documentare, sul piano amministrativo, l'eventuale necessità di sostegno didattico e di sussidi didattici * descrizione delle competenze già acquisite dallo studente con disabilità; * individuazione degli obiettivi nei campi di esperienza e/o nelle varie discipline di studio * Attivazione di ore di assistenza alla comunicazione ed autonomia mediante progetti di inclusione <p>Sono in corso modifiche legislative e conseguenti cambiamenti nell'applicazione della progettualità che richiederanno una riorganizzazione dei servizi socio sanitari e scolastici.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	950.000,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	290.000,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	87.000,00 €
Totale	1.487.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Carla Marchiò	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Attività estive di studenti e studentesse con disabilità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.10 Co-programmazione e co-progettazione per favorire l'affermazione dei diritti delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Questa tipologia di progetto permette ad un elevato gruppo di studenti con disabilità di sperimentare percorsi di inclusione sociale, nel periodo estivo, durante l'interruzione del percorso scolastico.</p> <p>E' in corso il lavoro di approfondimento di un gruppo di lavoro composto da referenti dei servizi sociali aziendali, comunali e degli uffici istruzione comunali finalizzato a integrare le risorse in termini sia economici che di opportunità e servizi a disposizione per le famiglie di studenti con disabilità grave. Ciò al fine di allargare la platea dei contesti dove poter inserire gli studenti con elevati bisogni di tipo assistenziale e realizzare ulteriore integrazione per tutti gli studenti.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Mantenere il livello di inclusione sociale anche durante il periodo estivo * Dare continuità alle esperienze scolastiche sul versante educativo e ludico-ricreativo. * Garantire interventi di sollievo al nucleo familiare * Favorire la socializzazione del soggetto disabile. * Supportare e favorire il percorso di crescita attraverso le attività estive dei bambini e ragazzi con disabilità volte al benessere della persona.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	200.000,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	200.000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	400.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Silvia Della Maggiore	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Residenze Sanitarie per persone con disabilità - RSD

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Il progetto di vita per la persona con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.11 La qualità dell'assistenza delle strutture del sistema sociale integrato
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Nella zona Distretto Piana di Lucca è presente un modulo "Residenza Sanitaria Disabili" (di seguito RSD) che garantisce l'assistenza socio-sanitaria ad adulti inabili con disturbi cognitivo comportamentali situata all'interno della Struttura Polivalente San Cataldo di Lucca. La RSD è una struttura a carattere socio-sanitario e socio-assistenziale, destinata a persone disabili per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata non più possibile o che sono prive del necessario supporto familiare. La RSD può ospitare fino ad un massimo di 15 persone in maniera residenziale con la possibilità di accogliere in base ad una necessaria programmazione persone per brevi periodi per dare sollievo ai nuclei familiari di appartenenza.</p> <p>Oltre a tale realtà è possibile realizzare inserimenti presso altre RSD fuori zona.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Garantire agli assistiti un adeguato livello di autonomia, favorendo il mantenimento della relazione con i familiari e/o la rete amicale. - Organizzare la fruizione dei servizi nel rispetto dei ritmi di vita e abitudini degli stessi - Favorire la partecipazione a iniziative della comunità locale anche con il coinvolgimento dei familiari, consentendo quando possibile brevi soggiorni in famiglia. - Garantire il mantenimento della qualità della assistenza erogata - Presa in carico della persona con disabilità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	90.666,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	470.120,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	560.786,00 €

Note

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Simi Chiara	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Attività diurne riabilitative per minori con disturbi del neurosviluppo e/o disabilità intellettiva

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture ad alta intensità terapeutico riabilitativa, Trattamenti semiresidenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Realizzazione di un Centro in cui verranno offerti interventi multipli, differenziati, integrati nell'ambito della abilitazione delle funzioni relazionali, sociali, comunicativo-linguistiche, cognitive.

Obiettivi specifici
a) sostenere e valorizzare le capacità e attitudini dei minori favorendo la loro crescita personale, ottimizzando le capacità funzionali; b) realizzare attività riabilitative con modelli personalizzati; c) prevenire l'istituzionalizzazione.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Anna Belmonte	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Centro di Attività Diurna per minori con disturbi dello spettro autistico e altri disturbi del neurosviluppo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Assicurare corretto percorso e adeguato sostegno ai soggetti affetti da spettro autistico
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strutture semiresidenziali per persone disabili
Argomenti	Budget di salute
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
<p>Le attività diurne si configurano come una rete di percorsi assistenziali che, attraverso interventi integrati sanitari, educativi-rieducativi, abilitativi-riabilitativi, socio-assistenziali, assicurano la continuità dell'assistenza e perseguono il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTRI) dei minori in carico alla Unità Funzionale di Salute mentale Infanzia – Adolescenza della Zona Distretto Piana di Lucca, che presentano disturbi dello spettro autistico e del neurosviluppo.</p> <p>Tali attività, rivolte in particolare a minori che frequentano la scuola, saranno svolte prevalentemente in orario pomeridiano (apertura del Centro indicativamente dalle ore 14 alle ore 18 per 5 giorni a settimana e indicativamente dalle ore 09 alle ore 13 per 2 giorni a settimana) nel periodo di frequenza scolastica e potranno essere svolte in orario diverso nel periodo di chiusura della scuola.</p> <p>Il Centro di Attività Diurna è la sede elettiva per attività terapeutico-educative e socio-riabilitative rivolte a minori con disturbi dello spettro autistico e altri disturbi del neurosviluppo.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Garantire appropriatezza del percorso e aderenza alle finalità indicate nel PTRI redatto dalla équipe che ha in carico il minore; - promuovere lo sviluppo di competenze adattive e di autonomia; - offrire esperienze di inclusione e socializzazione; - coinvolgere nell'intervento le figure significative da un punto di vista affettivo ed educativo. - Acquisire le abilità necessarie alla costruzione o al potenziamento delle autonomie personali e sociali - favorire esperienze di comunicazione e relazione - favorire l'accesso ad ambiti progettuali più impegnativi e di maggiore autonomia <p>Dovranno essere organizzati moduli distinti per garantire una specificità degli interventi in base ai bisogni dei minori, alle caratteristiche cliniche ed alla fase evolutiva.</p> <p>Modulo 1 - Attività laboratoriali di gruppo mirate al raggiungimento di abilità socio – comunicative, motorio-prassiche e di autonomia personale e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> * attività inerenti al progetto educativo individuale complessivo; * valorizzazione delle capacità e competenze sociali, di integrazione e comunicativo linguistiche; * attività di laboratorio esperienziale finalizzate a promuovere abilità di vita quotidiana generalizzabili ai contesti di vita naturale * attività di laboratorio linguistico finalizzate alla individuazione di strategie efficaci di comunicazione * attività di laboratorio ludico-motorio finalizzate al potenziamento delle abilità prassiche, relazionali e cognitive.

Piana di Lucca

Obiettivi specifici

Modulo 2 -** Attività rivolte a soggetti con maggiore compromissione funzionale mirate al miglioramento della modulazione comportamentale e delle capacità adattive:

- * attività educative finalizzate al miglioramento del livello di autonomia personale
- * attività di gruppo o individuali finalizzate a migliorare le capacità comunicative linguistiche e non, anche attraverso strategie di CAA (comunicazione aumentativa alternativa)
- * attività educative finalizzate al miglioramento del comportamento-problema e della modulazione emotiva, attraverso l'applicazione di strategie educative, riferibili alle metodologie operative, basate sull'evidenza scientifica, specifiche per i disturbi dello spettro autistico..
- * Attività di laboratorio ludico motorio finalizzate all'acquisizione di abilità funzionali secondo gli obiettivi relativi al livello di sviluppo individuale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Anna Belmonte	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Interventi psico educativi per adolescenti in carico UFSMIA

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Colloqui psicologico-clinici, Abilitazione e riabilitazione
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Intervento terapeutico nei minori affetti da disturbi psicopatologici non si esaurisce in ambito ambulatoriale ma richiede interventi psicoeducativi in ambito familiare al fine di ridurre la necessità di ricovero in ambito ospedaliero o in strutture residenziali sanitarie. L'intervento educativo domiciliare viene attivato dai neuropsichiatri infantili che programmano l'intervento e lo monitorano attraverso visite neuropsichiatriche periodiche ed incontri con gli educatori.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> * Migliorare i livelli di assistenza sanitaria * Estendere gli interventi terapeutici all'ambito familiare * Prevenzione disagio giovanile * Ridurre il rischio di istituzionalizzazione * Organizzare interventi di gruppo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	660.000,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	660.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Anna Belmonte	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Costituzione gruppo multiprofessionale UFSMA per i Disturbi della Condotta Alimentare (DCA)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Definizione piano personalizzato, Psicoterapia
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il quadro clinico dei disturbi del comportamento alimentare può essere particolarmente complesso e quindi per la gestione di tali pazienti è abitualmente necessario coinvolgere più figure professionali. Attraverso la collaborazione di professionalità specifiche e strettamente integrate si dà la possibilità a questi pazienti, prevalentemente donne in età fertile, di effettuare in tempi adeguati le indagini e le procedure necessarie per stabilire una corretta diagnosi, definire la severità della malattia e impostare un corretto e adeguato iter diagnostico e terapeutico. Definizione di un percorso di valutazione e di presa in carico di pazienti con Disturbo della Condotta Alimentare attraverso interventi multidisciplinari.

Obiettivi specifici
Costituzione gruppo operativo multiprofessionale in cui operano in modo integrato, oltre allo psichiatra e allo psicologo, altre figure professionali: medico internista-gastroenterologo, nutrizionista, ginecologo-endocrinologo al fine di garantire una corretta presa in carico e un appropriato progetto terapeutico individualizzato. Altra integrazione fondamentale è quella con il gruppo multiprofessionale UFSMIA soprattutto per quanto riguarda l'età di transizione 16-18 anni.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisia Soriani	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività**Attività psico - educativa di gruppo per giovani adulti con disabilità intellettiva (ex "club del lunedì")****Classificazione**

Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'autonomia, Interventi psicoeducativi, Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Interventi sulla rete sociale, formale e informale
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Condividere le reti naturali di risorse personali e famigliari in funzione di auto e mutuo aiuto utilizzando l' intervento educativo in funzione di attivatore di legami relazionali e rapporti con i pari.

Obiettivi specifici

incremento del numero dei gruppi attivi
rete con il progetto di abitare supportato

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisia Soriani	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Sviluppo del modello di gestione della fase di transizione

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Ai sensi della procedura aziendale viene prevista la strutturazione di un'equipe di transizione tra la minore età e l'età adulta al fine di realizzare una continuità assistenziale e la prosecuzione della progettualità individualizzata. Ha continuato nel 2025 il lavoro dell'equipe dedicata alla fase di transizione con strutturazione progettualità assieme alla persona interessata ed alla famiglia. E' stato istituito un file con la raccolta dei dati</p>

Obiettivi specifici
<p>Al fine di assicurare l'universalismo nei percorsi di accesso e presa in carico per le persone con disabilità seguite dall'UFMIA è prevista la creazione di equipe dedicate a realizzare la fase di transizione e mettere in atto in progetto di transizione assieme alla persona interessata e alla famiglia. E' costituita di equipe multiprofessionali per la corretta presa in carico.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisia Soriani	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Strutture Residenziali per persone con disabilità psichica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.13 Salute Mentale
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>I destinatari sono persone singole in età compresa tra i 18 e 60 anni, caratterizzate da disturbi psicopatologici e in trattamento assistenziale e riabilitativo per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il percorso individuale, che necessitano di accoglienza temporanea al fine di un loro reinserimento sociale e l'acquisizione di progressi livelli di autonomia. In base ai livelli di autosufficienza e dei conseguenti bisogni socio-sanitari ed educativi si individuano tre tipologie di strutture per l'accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture terapeutiche riabilitative a media intensità - casa famiglia con personale sulle 24 h giornaliere e una disponibilità di accoglienza di 8 ospiti . Gli utenti inseriti non sono in grado di gestirsi da soli e richiedono un'assistenza garantita sulle 24 h giornaliere. - Gruppo appartamento con personale sulle 12 h giornaliere e una disponibilità di accoglienza di 6 ospiti. Le persone inserite possono avere differenti livelli di disabilità ma compatibili con assistenza solo nelle 12 ore diurne. - Gruppi appartamento con personale a fasce orarie giornaliere e una disponibilità di accoglienza di 2/3 ospiti. Le persone inserite presentano bisogni riabilitativi prevalentemente orientati alla supervisione

Obiettivi specifici
Promuovere la qualità di vita degli ospiti in particolare attraverso un approccio di carattere educativo, al fine di sostenere non solo il benessere psico fisico e materiale ma anche lo sviluppo personale, l'autodeterminazione , l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali, il benessere soggettivo della persona con disabilità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	235.218,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	604.350,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	839.568,00 €

Note

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Adalgisia Soriani	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Diagnosi e valutazione per i soggetti affetti da spettro autistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Assicurare corretto percorso e adeguato sostegno ai soggetti affetti da spettro autistico
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Visite neuropsichiatriche, Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Valutazione diagnostica multidisciplinare
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
I bambini inviati alla UFSMIA con sospetto disturbo del neuro sviluppo (inviati dai pediatri o su richiesta diretta della famiglia) effettuano una valutazione diagnostica multi-professionale., alla quale fa seguito una presa in carico . La presa in carico nella fascia di età 0-6 anni è precoce, intensive e se necessario prevede interventi anche in ambito familiare e scolastico. Nella fase successiva non è possibile assicurare la stessa intensità riabilitativo ambulatoriale e diventa fondamentale potenziare gli interventi nei contesti di vita (familiare e scolastico) in modo da garantirne continuità e coerenza.

Obiettivi specifici
* Garantire a tutti i minori nella fascia di età 0-18 continuità nella presa in carico attraverso un progetto individualizzato ed esteso ai contesti di vita
* Implementare interventi per soggetti con Disturbo dello spettro autistico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Attività svolta attraverso risorse sanitarie ordinarie

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Giorgi	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Equipe multidisciplinare per persone con disturbi dello spettro autistico

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Assicurare corretto percorso e adeguato sostegno ai soggetti affetti da spettro autistico
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Data la rilevanza della presenza dei disturbi dello spettro autistico nella popolazione e la necessità di trattare tali bisogni con equipe multidisciplinari dedicate e specializzate si prevede un lavoro finalizzato alla costituzione di un'equipe multidisciplinare stabile che preveda anche il lavoro di transizione dall'età minore, quando le situazioni sono in carico all'UFSMIA, alla maggiore età. Nel corso del 2024 si è costituita l'equipe integrata come percorso trasversale della USMA, con particolare cura nella integrazione con la USMIA, che dovrà consolidarsi e sviluppare la propria metodologia di lavoro in coordinamento con gli altri servizi territoriali coinvolti nei percorsi di cura e di vita delle persone con disturbi del neurosviluppo.

Obiettivi specifici
- Formazione continua in merito all'autismo - applicazione degli obiettivi regionali - collaborazione con il coordinamento aziendale autismo adulti

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
--------------------	---------------------

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Cesari	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Inserimenti socio-occupazionali protetti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Inclusione socio lavorativa e occupazionale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Attività lavorative protette rivolte ad utenti in trattamento al SerD in situazioni di non professionalità e a rischio di marginalità.

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Prevenire le ricadute e facilitare il reinserimento sociale - Acquisire capacità relazionali e di autonomia - Acquisire le abilità di base necessarie per l'avviamento professionale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	10.000,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	10.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto Helios

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto è rivolto a ragazzi di età compresa tra i 18 e i 25/26 anni che fanno uso di sostanze psicotrope ed alcol. Il progetto per questo tipo di utenza si caratterizza per flessibilità e l'apertura verso l'esterno.

Obiettivi specifici
L'obiettivo del percorso terapeutico è quello di cercare di accompagnarli da uno stato di "identità diffusa" a quello della "acquisizione dell'identità", ossia portarli verso l'acquisizione di una immagine del sé differenziata ed integrata. Il progetto Helios è mirato a: - facilitare lo sviluppo di un'identità del sé differenziata e integrata; - promuovere nel giovane comportamenti responsabili; - aiutare a sviluppare la capacità di stabilire rapporti interpersonali sempre più maturi e mutualmente soddisfacenti; - imparare a osservare le proprie emozioni, di comprendere e nominare le reazioni comportamentali che seguono a determinati stati interni.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	68.287,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	68.287,00 €

Note
In via di definizione progettualità innovative ed integrative

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività

Organizzazione di un ambulatorio specifico rivolto a minori e giovani adulti e alle loro famiglie con disturbo da uso di sostanze

Classificazione

Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Si tratta di un ambulatorio che si tiene una volta alla settimana presso i locali Serd della Piana di Lucca e prevede un'equipe dedicata composta da medico psichiatra, psicologa, assistente sociale e educatore volta alla valutazione diagnostica multidisciplinare e alla eventuale piano di trattamento.

Obiettivi specifici

prevenzione, cura e trattamento del disturbo da uso di sostanze oltre all'accoglienza della domanda da parte della famiglia.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Riduzione del danno nei soggetti dipendenti da sostanze

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la rete dei servizi per la salute mentale e le dipendenze
Programma Operativo	Servizi per la Salute Mentale e Ser.D.
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il progetto prevede la definizione di un trattamento di presa in carico e riabilitativo rivolto all'utente e alla famiglia. Si riferisce alla formulazione di nuovi piani di trattamento a lungo termine per pazienti cronici nell'ambito dell'uso di sostanze.

Obiettivi specifici
Contrasto alla marginalità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Telemedicina

Classificazione	
Obiettivo di salute	Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari
Programma Operativo	Trasformazione digitale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.5: Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Per telemedicina si intende l'erogazione di prestazioni sanitarie a distanza (visite, consulti, monitoraggio) tramite tecnologie digitali. Le principali modalità includono: la televisita, il tele monitoraggio dei parametri Vitali il consulto tra medici. In corso di implementazione nelle CdC PNRR e tramite kit per il tele monitoraggio con gli infermieri IFeC.

Obiettivi specifici
-formazione del personale -definizione dei criteri di arruolamento dei pazienti per la tele visita e il tele monitoraggio -migliorare le condizioni di presa in cura delle persone

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività**FSE - utilizzo del sistema tessera sanitaria e fascicolo sanitario****Classificazione**

Obiettivo di salute	Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari
Programma Operativo	Trasformazione digitale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.1: Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione

Fascicolo sanitario elettronico (FSE) è accessibile on line tramite la tessera sanitaria con chip (TS-CNS: carta nazionale dei servizi).

Obiettivi specifici

Favorire la diffusione della conoscenza e dell'utilizzo del FSE tra la popolazione generale per ritirare referti online, delegare i fascicoli di altre persone, per permettere la prenotazione di esami, per consultare i documenti in caso di bisogno.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Digital Divide

Classificazione	
Obiettivo di salute	Transizione al digitale dei servizi sanitari territoriali e socio-sanitari
Programma Operativo	Trasformazione digitale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS6.1: Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Azioni finalizzate al superamento del digital divide nell'accesso ai servizi telematici in ambito sanitario e socio-sanitario

Obiettivi specifici
attività informativa sulle tecnologie dell'informazione in ambito sanitario.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Partecipazione all' interno delle Case di Comunità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promuovere scelte di salute responsabili
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	01/10/2024 - 30/06/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
Concluso il primo progetto co-finanziato da regione Toscana, in collaborazione con Anci Federsanità e Sociolab come partner tecnico all'interno della CdC di San Leonardo. Saranno avviati i nuovi progetti di partecipazione tramite la pubblicazione della manifestazione di interesse per ETS e associazioni per le CdC di Torcigliano e Campo di Marte; continuano nella CdC di San Leonardo.

Obiettivi specifici
- reclutamento ETS e gruppi civici - formazione del personale ETS e socio-sanitario - coinvolgimento cittadinanza in attività programmate

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	23.790,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	23.790,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Garantire la continuità delle cure dei pazienti oncologici

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio
Programma Operativo	Cure di transizione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.1 La Rete delle Case della Comunità
Sotto-fattori di crescita	FT3.2 Consenso informato, Disposizioni Anticipate di Trattamento e pianificazione condivisa delle cure

Descrizione
Garantire che il paziente, dopo la fase acuta in ospedale, non si senta abbandonato nel passaggio a domicilio. La costruzione di questi percorsi potrà avere come punto di riferimento le Case della Comunità, tramite l'integrazione del lavoro della medicina generale e specialistica (oncologia, cure palliative e psicologia).

Obiettivi specifici
- continuità delle cure: percorsi post dimissione coordinati dalla COT - prevenzione attiva - psiconcologia di prossimità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Percorsi per i pazienti con malattie rare

Classificazione	
Obiettivo di salute	Rafforzare la sanità territoriale e garantire l'accesso unitario ai servizi e prestazioni territoriali
Programma Operativo	Percorsi assistenziali per la cronicità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.8 Il Progetto di salute nella cura dei pazienti cronici
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
Accompagnamento attraverso i percorsi di cura dei pazienti affetti da malattie rare presso i centri di riferimento regionale e presso i servizi zonali ospedalieri e territoriali.

Obiettivi specifici
Individuazione dei bisogni di base quale minimo comune denominatore per assicurare ai pazienti il necessario supporto e accompagnamento.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Fondo Non Autosufficienza	0,00 €
PNRR	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
FSE +	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Schede di attività 2026 - Socio-assistenziale

1	<u>Percorso di sostegno alla genitorialità: Progetto Tu Qui - Progetto Io ti cullerò</u>
2	<u>Servizi di trasporto persone fragili ex DGRT 476/ 2023</u>
3	<u>Progetto PIPPI 12</u>
4	<u>assegno di inclusione - presa in carico e patto di inclusione sociale</u>
5	<u>Il sistema di accoglienza e integrazione (SAI)</u>
6	<u>Centro per le famiglie</u>
7	<u>Home Care Premium</u>
8	<u>Supporto economico alle famiglie in situazioni di difficoltà</u>
9	<u>Servizi a supporto della genitorialità</u>
10	<u>Interventi per la popolazione SINTI, ROM e CAMMINANTI</u>
11	<u>Accesso ai Servizi Sociali territoriali e Servizi per la N.A : Sportello sociale / Sportello Punto Insieme</u>
12	<u>Progetto Opp.Là</u>
13	<u>Progetti per adolescenti</u>
14	<u>Housing Temporaneo</u>
15	<u>Servizi di accoglienza diurna/notturna</u>
16	<u>Progetto Legami sociali</u>
17	<u>Servizi di trasporto per persone anziani</u>
18	<u>SEUS Servizio emergenza urgenza sociale</u>
19	<u>Prize</u>
20	<u>Gruppo di supporto per padri</u>
21	<u>Percorso giovani</u>
22	<u>Servizi di trasporto per persone con disabilità e minorenni e adulte</u>
23	<u>Caffè Alzheimer</u>
24	<u>Consultorio giovani : spazio urologo</u>

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Percorso di sostegno alla genitorialità: Progetto Tu Qui - Progetto Io ti cullerò

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Percorso di supporto alla genitorialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.6 Sviluppo di un sistema di rete integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Dal 2018 sul territorio di Altopascio "TU QUI" accompagna i genitori dal momento dell'attesa. L'iniziativa che comprende varie opportunità di incontro e condivisione nasce dalla consapevolezza oramai dimostrata che la collaborazione tra servizi agevola il coinvolgimento delle famiglie stimolando la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria, sollecitandone l'assunzione di responsabilità e di autorevolezza, rafforzandone la resilienza e non ultimo per importanza, attivandone le risorse genitoriali. Il proposito è quello di invitare coloro che rientrano tra i beneficiari di questo progetto a sperimentare personalmente le diversificate proposte le quali adottano approcci protesi al potenziamento e al consolidamento e non alla marcatura dei punti di debolezza. I genitori devono infatti sentirsi appieno e vivere con consapevolezza il fatto di essere "risorse" significative per lo sviluppo del bambino e per le relazioni che si generano nell'ambiente familiare, relazioni che avranno, come ampiamente attesta anche la letteratura scientifica, una grande influenza nel processo di costruzione e consolidamento dell'identità.</p> <p>Al fine di offrire opportunità a beneficio della comunità, sempre più rispondenti ai bisogni in continua evoluzione, dal 2022 è iniziata una collaborazione sperimentale con i professionisti esperti dell'Associazione Paideia. Quest'ultima da anni collabora con il comune di Capannori nella realizzazione del percorso "... E io ti cullerò", coinvolgendo mamme e papà in attesa e neo genitori nell'affrontare con consapevolezza e insieme ad altri l'esperienza più coinvolgente della propria vita quale la nascita di un figlio.</p> <p>L'unione di "Tu qui" e di "... E io ti cullerò" ha esteso l'offerta di questi incontri consentendo a un numero maggiore di coppie di poterne prendere parte nel rispetto dei tempi di gestazione e dell'attesa. "Tu qui" e "... E io ti cullerò" prevedono incontri a cadenza settimanale in orario serale per permettere anche ai papà di prenderne parte. Psicologi, pedagogisti, antropologi, educatori di nido d'infanzia, esperti di letteratura dell'infanzia ed ostetriche affiancano per otto mesi i futuri e neo genitori offrendo anche informazioni sull'allattamento.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere al bisogno in-formativo e aggregativo dei genitori - creare spazio facilitatore dove fare emergere nei papà e nelle mamme tutto il potenziale educativo in termini di risorse, di abilità e di capacità di azione - incontri con esperti che mediano il gruppo dei partecipanti tutti impegnati nell'affrontare lo stesso ciclo di vita della famiglia

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Servizi di trasporto persone fragili ex DGRT 476/ 2023

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Servizi trasporti sociali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Trasporto sociale
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il Trasporto Sociale nella Piana di Lucca è un servizio pubblico rivolto ai bisogni di mobilità assistita di persone con disabilità la cui condizione determini una ridotta autonomia per cause fisiche, psichiche e/o sensoriali nonché di persone con disagio socio-economico per finalità individuate dai servizi sociali, realizzato nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione dall'Ente Pubblico.

Obiettivi specifici
Trasporto verso strutture sanitarie ex DGRT n. 476/2023 per Soggetti con fragilità socio-economica con bisogni di carattere sanitario, attraverso erogazione Voucher RT con il mezzo attrezzato - autovettura

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	11.330,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	11.330,00 €

Note
Il budget è complessivo per le tre schede dei trasporti

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto PIPPI 12

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	31/03/2024 - 30/06/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
P.I.P.P.I. è un programma di intervento multidimensionale, promosso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova – Dipartimento Scienze dell'Educazione, rivolto a famiglie che si trovano a dover fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile e complicato il compito di garantire ai figli un livello di benessere durante il delicato e naturale processo di crescita e sviluppo.

Obiettivi specifici
<p>Il Programma P.I.P.P.I. si propone la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti di famiglie in difficoltà, c.d. "negligenti", individuando ed attivando un sistema di linee di azione mirate e articolando tra loro gli ambiti che ruotano intorno ai bisogni dei bambini, senza perdere di vista la prospettiva e l'esigenza dei genitori e degli stessi figli nella costruzione dell'analisi e delle risposte a questi bisogni e necessità. P.I.P.P.I. ha pensato e progettato moduli di azione da realizzare con alcune famiglie target accompagnate, in ogni fase del percorso, da un'attività di tutoraggio e coaching, per dar vita ad una comunità di pratiche e di ricerca sociale che costruisca e diffonda conoscenza ed innovazione.</p> <p>Sono previsti, più nel dettaglio, i seguenti 4 dispositivi di azione rivolti sia a bambini che a genitori: Educativa domiciliare: per l'individuazione di forme e modalità di recupero e di consolidamento della funzione educativa genitoriale; Gruppi per genitori e bambini: per promuovere momenti di confronto e condivisione sulle questioni legate alla condizione di genitore; Attività di raccordo tra scuola e servizi: per creare ed attivare una rete di scambio e per pensare azioni in un'ottica comune e condivisa; Individuazione di famiglie di appoggio (sostegno sociale): per la ricerca, anche al di fuori del proprio nucleo familiare, di risorse finalizzate ad un concreto ed efficace sostegno della famiglia. Il progetto P.I.P.P.I. prevede, per ogni Ambito Territoriale coinvolto, l'inclusione nel programma di Famiglie Target da sostenere attraverso un adeguato ed integrato processo di empowerment per apprendere nuovi modi di essere genitori, di stare insieme e di gestire il loro quotidiano. Per Famiglie Target si intendono famiglie a rischio psico-sociale con problematiche e bisogni diversi (povertà, esclusione dal mondo del lavoro, basso livello di istruzione, violenza...ecc.) che: mostrano negligenze e/o difficoltà nella cura ed educazione del bambino; risultano da tempo in capo ai servizi e per le quali non sono stati ancora esperiti tutti i possibili interventi a disposizione; possiedono un discreto livello di consapevolezza della situazione e nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei servizi.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	62.500,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	62.500,00 €

Note

La Zona piana di Lucca ha già partecipato a due edizioni del Progetto PIPPI, edizione PIPPI 4, 6, 10
La data fa riferimento all'effettivo inizio del progetto.
Gestione integrata con servizi ASL

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
assegno di inclusione - presa in carico e patto di inclusione sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure a sostegno della povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Immigrazione, Povertà, Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
D.l. 48/2023 ha introdotto la misura a favore di famiglie con minori, con componenti riconosciuti ai sensi della legge 104/92, con componenti ultra 60enni. la legge ha previsto anche la possibilità di erogare il beneficio a persone svantaggiate. le linee guida per la presa in carico delle persone con svantaggio sono state pubblicate il 29 dicembre 2023 con D.M. 160. in questa prima fase i servizi sociali del territorio stanno quindi accogliendo le persone in carico per definire se i nuclei familiari rientrano nelle categorie definite dal D.l. e dal D.m.. le persone che non rientrano nei requisiti per l'assegno di inclusione vengono inviati a richiedere il Supporto formazione e lavoro.

Obiettivi specifici
xxx

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	695,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	695,00 €

Note
Capofila Comune di Capannori, gestione in forma integrata con la ASL

Referente attività	Scheda compilata da
Dania D'Olivo	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Il sistema di accoglienza e integrazione (SAI)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2026 - 31/12/2028
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) nasce nel 2002 come rete degli Enti Locali che realizzano progetti di accoglienza integrata per richiedenti asilo, rifugiati e cittadini stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria. Dal 2018 cambia nome in SIPROIMI e riserva l'accesso a titolari di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e persone in possesso di permessi di soggiorno per casi speciali (vittime di tratta, violenza domestica, grave sfruttamento lavorativo), cure mediche, calamità nel Paese di origine, atti di particolare valore civile. Il progetto è diffuso su tutto il territorio italiano, finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo e coordinato dal Servizio Centrale Siproimi, che ha sede a Roma, a livello territoriale dagli EELL in collaborazione con il Terzo Settore, al quale il servizio viene affidato tramite gara.</p> <p>A livello territoriale nel luglio del 2020 è partita l'accoglienza SAI (Sistema di accoglienza ed integrazione) ha proseguito anche nel triennio 2022-2025 con rinnovo delle procedure di affidamento</p>

Obiettivi specifici
<p>Il sistema di protezione prevede:</p> <p>l'adesione volontaria da parte degli enti locali;</p> <p>la costruzione di partenariati operativi con enti gestori del privato sociale per la realizzazione degli interventi;</p> <p>la costruzione e lo sviluppo di reti locali con tutti gli attori e interlocutori istituzionali e non;</p> <p>la progettazione degli interventi di accoglienza su misura del singolo territorio;</p> <p>l'accoglienza diffusa in strutture di piccole e medie dimensioni, all'interno dei centri abitati e delle comunità cittadine.</p> <p>L'accesso alla rete nazionale del Sistema di protezione è autorizzato dal Servizio Centrale Siproimi, ma una quota dei posti disponibili sui diversi territori è destinata all'accoglienza di persone che già vi risiedono e hanno iniziato un percorso di integrazione.</p> <p>L'accoglienza nel progetto per minori stranieri non accompagnati è garantita fino a sei mesi dopo il compimento della maggiore età. Gli adulti sono accolti per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabile previa autorizzazione del Servizio Centrale.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Piana di Lucca

Note

I fondi sono di provenienza ministeriale

Referente attività	Scheda compilata da
Piana di Lucca Dirigenti Comunali	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Centro per le famiglie

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Percorso di supporto alla genitorialità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione, Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il Centro per le famiglie nasce come proposta di prossimità per le famiglie, con l'obiettivo di avviare un presidio permanente di riferimento e come luogo di prevenzione e cura delle fragilità familiari.</p> <p>Nella Piana di Lucca esistono servizi diffusi sul territorio che supportano la fragilità familiare, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Centro Affidi e un servizio zonale della Piana e svolge una attività di supporto all'affido familiare con l'equipe multi professionale formato da assistenti sociali, educatori e psicologo del Consultorio Familiare. Il consultorio svolge servizi in Convenzione. L'affidamento familiare è **un intervento temporaneo** di aiuto e di sostegno ad un bambino (o ragazzo) che proviene da una famiglia in difficoltà. L'affido si realizza con il collocamento del minore presso una famiglia diversa dalla propria oppure presso una persona singola. Durante l'affidamento rimane saldo il legame fra il bambino e la famiglia d'origine; i rapporti fra il minore, i suoi genitori e gli altri componenti del nucleo devono essere favoriti e supportati. L'affidamento familiare è diverso dall'adozione: l'adozione comporta la cessazione di ogni legame giuridico fra il bambino e la famiglia naturale, mentre l'affidamento familiare vuole garantire a quel bambino il "diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia" (art. 1 L.184/83). L'affidamento familiare si realizza sulla base di un progetto nel quale sono indicati compiti, ruoli, obiettivi e tempi dell'intervento. L'affidamento è **un intervento a tempo determinato**; la sua durata che può variare dalle poche settimane ad alcuni anni, dipende dal complesso degli interventi necessari al recupero della famiglia. Non può essere superiore a ventiquattro mesi tranne nel caso in cui il Tribunale per i Minorenni valuti la sospensione pregiudizievole per il minore. - consulenza e l'accompagnamento lungo il percorso per la domanda di Adozione, attraverso colloqui con l'assistente sociale e con lo psicologo, visita domiciliare e gruppi di confronto nel centro di area vasta e gruppi di confronto nel periodo post-adozione. Il servizio a seguito del percorso di adozione invia relazione dettagliata al tribunale dei minorenni. Nel percorso post adozione vengono svolte visite domiciliari nell'anno di affidamento pre-adoitivo, quando previsto e incontri mensili di sostegno presso il Centro per le Famiglie Il Consultorio famigliare svolge valutazioni per l'idoneità adottiva e affidataria delle coppie richiedenti con relativa presa in carico. Partecipa alla formazione zonale per aspiranti genitori adottivi, organizza gruppi di sostegno alla genitorialità nel post adozione in collaborazione con la referente zonale S.S. Il Consultorio famigliare collabora con il Centro Affidi con l'attività dello Psicologo che svolge consulenza e sostegno al progetto di affido in collaborazione con il S.S. - Piccola Artemisia, sita nel Comune di Capannori, dove vengono sviluppate attività educative e luogo in cui far convergere iniziative legate a tematiche quali affidi, adozioni, solidarietà tra famiglie, supporto alla genitorialità, mediazione familiare, oltre che sede di iniziative promosse da associazioni del territorio. <p>Nell'ambito dei Centri per le Famiglie zonali, in spazi dedicati in altri comuni della Piana, sono programmate attività dedicate alle Famiglie .</p>

Obiettivi specifici
Promuovere la socialità delle famiglie con diffusione e integrazione delle buone prassi sul territorio della zona

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
------------------------	----------------

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	100.000,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	100.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Piana di Lucca Dirigenti Comunali	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Home Care Premium

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari integrati
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/07/2025 - 30/06/2028
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.9 Interventi integrati l'autonomia e il sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il progetto Home Care Premium 2022 è un progetto nazionale dell'INPS a sostegno dell'assistenza domiciliare in favore di dipendenti/pensionati pubblici e dei loro familiari di 1° grado non autosufficienti.</p> <p>Il progetto prevede due tipologie di prestazioni che possono essere erogate congiuntamente o disgiuntamente in favore dei beneficiari vincitori:</p> <ol style="list-style-type: none"> prestazione prevalente contributo economico mensile per l'assistenza domiciliare che inps accredita mensilmente sul conto corrente intestato (o cointestato) al beneficiario. prestazioni integrative <p>E' possibile presentare domanda (esclusivamente on line accedendo con spid o cie)</p> <p>i requisiti essenziali per fare domanda sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> essere dipendenti o pensionati pubblici o loro familiari di 1° grado avere una certificazione di invalidità uguale o superiore al 67% essere in possesso di ISEE socio sanitario in corso di validità.

Obiettivi specifici
<p>Sono previste due tipologie di interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> prestazione prevalente: <p>contributo economico mensile per l'assistenza domiciliare che INPS accredita mensilmente sul conto corrente intestato (o cointestato) al beneficiario.</p> <p>è obbligatorio avere un contratto regolare con un assistente familiare assunto in qualità di lavoratore domestico.</p> prestazioni integrative: <ul style="list-style-type: none"> oss (appalto del servizio di assistenza domiciliare diretta con cooperativa kcs) educatore professionale e integrazione scolastica (convenzione tra comune di Lucca e anffas - prot. 117698 del 26/07/2022 - conferisce alla o.d.v. anffas onlus di Lucca la gestione dei servizi professionali domiciliari resi da educatori professionali e dei percorsi di integrazione scolastica per gli utenti disabili residenti nel comune di Lucca, nell'ambito del progetto home care premium 2022) <ul style="list-style-type: none"> psicologo (rimborso utenti) fisioterapista (rimborso utenti) logopedista (rimborso utenti) centri socio educativi riabilitativi diurni (rimborso utenti) centri diurni per anziani (rimborso utenti) trasporto assistito collettivo/individuale (rimborso utenti) supporti (rimborso utenti)

Risorse - 2026 - 2027

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	474.360,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	474.360,00 €

Note

Capofila del progetto per la Piana di Lucca Comune di Lucca .
 Il progetto scade il 30/6/2025 . Seguiranno indicazioni dell' inps (importo annuale)

Referente attività	Scheda compilata da
Lino Paoli	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Supporto economico alle famiglie in situazioni di difficoltà

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure a sostegno della povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Contributi economici a integrazione del reddito familiare, Buoni spesa o buoni pasto, Contributi economici per alloggio
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Rientrano in tale attività tutti gli interventi economici a sostegno della povertà o agevolazioni , per tutti i soggetti non rientranti nel Rdc (Assegno di Inclusione) o senza fissa dimora, talora anche in integrazione a tali interventi, messi in atto dagli enti locali e che hanno la finalità di integrazione sociale, del mantenimento del soggetto nel proprio ambiente di vita ed il contrasto all'emarginazione; come il sostegno economico all'affitto in situazioni di difficoltà economiche, contributi ad integrazione del reddito, agevolazioni tariffarie, buoni spesa, etc...anche in collaborazione con associazioni e caritas. Ogni ente fa fronte a tale attività, tramite i propri bilanci

Obiettivi specifici
Gli obiettivi principali di tali interventi sono: evitare l'emarginazione , promuovere la socializzazione e l'integrazione nel proprio contesto di vita. Sostenere il nucleo nel fronteggiare situazioni e momenti di crisi economica familiare , anche dovute a disagi momentanei per improvvisi cambiamenti (es perdita improvvisa di lavoro, lutto ...) della situazione socio economica, che non possono essere fronteggiati, con altri strumenti (es rdc, o cassa integrazione,) o in attesa che possano rientrare in questi canali .

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Piana di Lucca Dirigenti Comunali	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Servizi a supporto della genitorialità

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità, Servizio sociale professionale
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>I servizi a supporto della genitorialità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di Educativa Domiciliare e/o Territoriale è il dispositivo attraverso il quale gli Educatori Professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse che là si manifestano e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive (competenze e strategie) ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma. Il servizio è attivo nei Comuni della Piana di Lucca. - Centri diurni, nel territorio di Lucca è presente Centro Diurno per minori, Zenobia. Il centro per minori di Lucca ha una valenza educativa e di rilevazione del disagio sociale dei minori coinvolti e prevede anche il supporto alle famiglie. - Accoglienza in Strutture autorizzate educative per minori presenti sia sul territorio della zona che fuori dall'ambito attraverso il pagamento della retta prevista. - Accoglienze in strutture per mamme con bambini/e. <p>Si rileva la necessità di ulteriori disponibilità sul territorio per l'accoglienza di minori in condizioni di disagio anche con forme di accoglienza differenziate (vedi gruppi appartamento con livelli differenziati di intensità assistenziale).</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la tutela del minore - Valutazione di ulteriori forme di accoglienza sul territorio anche con diversi livelli di intensità assistenziale - promuovere l'aggregazione sociale - prevenire il disagio - supportare le famiglie in percorsi di sostegno alla genitorialità

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Piana di Lucca Dirigenti Comunali	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Interventi per la popolazione SINTI, ROM e CAMMINANTI

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure a sostegno della povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Buoni spesa o buoni pasto, Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Argomenti	Povertà, Abitare
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>a) favorire la scolarizzazione dei minori Sinti e Rom residenti nei tre insediamenti e agevolare il superamento delle difficoltà linguistiche;</p> <p>b) favorire il riconoscimento e la valorizzazione della loro specificità culturale, evitando il rischio di un appiattimento sui modelli culturali dominanti;</p> <p>c) favorire l'elaborazione e l'attuazione di unità didattiche individualizzate che siano adeguate alle esigenze del bambino, rispettandone i tempi e i processi di apprendimento;</p> <p>d) favorire un processo di orientamento e di formazione inteso come conoscenza delle proprie attitudini e delle strutture socio-economiche della città, finalizzato anche all'inserimento nel mondo del lavoro;</p> <p>e) favorire un processo di educazione interculturale, intesa come crescita comune al contesto sociale allargato in cui i minori Sinti e Rom sono inseriti;</p> <p>f) valorizzare la funzione genitoriale delle madri Sinte e Rom;</p> <p>g) favorire la nascita e lo sviluppo di un confronto aperto sul territorio comunale per l'integrazione e il coordinamento con le altre iniziative delle associazioni e della società civile a favore dei Sinti, Rom e Camminanti.</p>

Obiettivi specifici
Integrazione della popolazione Sinta, Rom e Camminanti all'interno della comunità attraverso progetti elaborati tra Ente Locale e Associazioni di Volontariato.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
<p>I finanziamenti sono in parte Comunali e in parte Regionali</p> <p>L'attività viene svolta regolarmente all'interno dei Campi nomadi presenti sul ns territorio e nella scuola, attraverso progettazione condivisa l'ufficio referente, gli Assistenti sociali, la Caritas diocesana e i plessi scolastici per le attività di</p>

Piana di Lucca**Note**

socializzazione e inclusione sociale. il lavoro degli educatori è stato effettuato, in totale sicurezza, sempre in presenza, mentre non sono stati effettuate iniziative condivise con tutti gli abitanti dei Campi.

Referente attività	Scheda compilata da
Aldo Intaschi	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Accesso ai Servizi Sociali territoriali e Servizi per la N.A : Sportello sociale / Sportello Punto Insieme

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Argomenti	Abitare, Violenza di genere, Immigrazione, Povertà
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.8 Rafforzamento del percorso per la presa in carico integrata e per la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona con disabilità
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Lo sportello sociale è una delle funzioni fondamentali dei sistemi locali dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari. Svolge funzioni specifiche per :
* garantire l'accoglienza, l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento al sistema integrato dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari;
* favorire l'accoglienza delle domande e dei bisogni delle persone in situazione di fragilità , esclusione sociale e vulnerabili;
* promuovere l'invio ai Servizi Sociali Professionali territoriali al fine della presa in carico del cittadino, valutazione del bisogno e definizione del progetto co-partecipato nelle competenti e specifiche equipe territoriali Normativa di riferimento: art. 22 comma 4 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 art.8, legge regionale n. 41 del 2005 L.R. 66/2008 Delib RT 370/2010 e successive

Obiettivi specifici
L'obiettivo dello sportello è di promuovere funzione di accoglienza, informazione, orientamento, attraverso colloqui professionali mirati a comprendere la tipologia di problematica manifestata dalla cittadinanza e la valutazione del disagio riportato, nonché una funzione di monitoraggio e osservatorio sulle problematiche socio abitative, socio-sanitarie, economiche e relazionali. Lo sportello ha anche l'obiettivo di promuovere la funzione di Sportello Punto Insieme , per l'accoglienza, informazione, orientamento ad avvio della segnalazione bisogni complessi per la valutazione della non autosufficienza, da parte della UVM e l'accesso alle risorse del F.N.A. e l'integrazione con le risorse ed attività messe a disposizione dei comuni . Obiettivo è di fare in modo che lo Sportello, attraverso personale specificatamente formato, indirizzi la domanda del cittadino ad una corretta ed adeguata risposta, attraverso invio a personale e/o operatori specifici per competenza.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	205.363,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	205.363,00 €

Piana di Lucca**Note**

Capofila - comune di Capannori, gestione integrata con Servizi ASL
Quasi tutti gli sportelli del territorio ricevono su appuntamento.

Referente attività	Scheda compilata da
Piana di Lucca Dirigenti Comunali	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività	
Progetto Opp.Là	
Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Inclusione socio lavorativa e occupazionale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/12/2024 - 31/12/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
<p>Tale progetto si colloca nell'ambito della priorità 3 "Inclusione sociale" del PR FSE+ 2021-2027 ed è finalizzato a migliorare l'occupabilità delle persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali. Gli interventi, infatti, finanziano iniziative di inserimento e accompagnamento al lavoro in un'ottica di continuità con i progetti già attuati durante la precedente programmazione del POR FSE 2014-2020. Il principale strumento utilizzato è il Tirocinio di inclusione sociale ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 620 del 18 maggio 2020.</p> <p>L'attuazione degli interventi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone vulnerabili è fondata sul principio della presa in carico integrata tra il sistema dei servizi sociali/socio-sanitari territoriali e i Centri per l'impiego competenti, attraverso l'istituto dell'Equipe sociale-lavoro. All'attuazione del progetto, inoltre, concorrono gli ETS che hanno partecipato al percorso di co-progettazione degli interventi da realizzare sul territorio della Piana di Lucca.</p>

Obiettivi specifici
<p>attivare/consolidare l'equipe integrata tra servizi sociali e di lavoro (di cui alla DGR 544 del 15/05/2023 "Linee guida integrazione sociale lavoro") come strumento permanente per il processo di presa in carico e la valutazione multidimensionale dei destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare percorsi integrati per l'inclusione socio lavorativa dei gruppi svantaggiati - migliorare l'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali - svantaggiati - attivare di percorsi individualizzati che prevedano misure attive di inserimento sociale e lavorativo, quali l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	1.725.500,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	1.725.500,00 €

Piana di Lucca

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetti per adolescenti

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di prevenzione, Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Nella Piana di Lucca ci sono diversi progetti a favore degli adolescenti:</p> <p>- Il progetto Tutor è rivolto principalmente agli studenti degli Istituti Superiori di Lucca desiderosi di intraprendere un percorso di volontariato, che ha valenza anche di Alternanza Scuola- Lavoro. Il loro compito è quello di affiancare bambini e le bambine con lievi difficoltà a livello didattico e/o comportamentale. L'obiettivo è quello di offrire loro un "aiuto" pratico nello svolgimento dei compiti a casa, nell'acquisizione degli elementi della didattica, nella gestione delle dinamiche relazionali. I Tutor agiscono in un contesto protetto, nell'ambito di una rete di supporto creata da quattro coordinatori, dalle assistenti sociali e dagli insegnanti degli istituti comprensivi.</p> <p>Il progetto "Club Job" si rivolge agli adolescenti che frequentano le scuole dei Comuni della Piana di Lucca e che si trovino in situazione di disagio socio-scolastico, mettendo in atto percorsi educativi e didattici individuali volti al successo formativo dei ragazzi e delle ragazze. In particolare, attraverso la sinergia tra gli istituti scolastici, il Comune di Lucca e la conferenza Zonale dei Sindaci, il progetto mira a prevenire il disagio sociale e contrastare la dispersione scolastica, accompagnando la transizione verso la vita sociale attiva e lo sviluppo globale della persona. Il progetto si articola in una serie di attività laboratoriali in cui gli adolescenti sono inseriti: * Botteghe della solidarietà * antichi mestieri * laboratorio per la realizzazione di bijoux * ciclofficina che possono accogliere contemporaneamente 8 ragazzi ciascuno. Il Progetto è attivo tutto l'anno e aperto anche nel periodo estivo. La presenza estiva nei laboratori è stata riconosciuta, per i ragazzi del primo triennio di scuola superiore, come credito formativo. * motofficina</p> <p>Lo "Spazio Giovani", sito ad Altopascio: questo spazio rappresenta, aiutato anche dal fatto che si trova collocato al centro del Paese, la cabina di regia del progetto, dove i giovani selezionati come tutor affiancano nel percorso di crescita, di educazione e anche di elaborazione delle iniziative, gli altri ragazzi di Altopascio.</p>

Obiettivi specifici
<p>Il progetto Tutor ha come obiettivo la creazione di relazioni di amicizia che possano crescere insieme agli attori protagonisti a cui ci si rivolge e rappresentare una rete di supporto e reciproco arricchimento. L'obiettivo generale è quello di permettere la creazione di relazioni amicali tra bambini e giovani regalando ai primi la possibilità di sperimentare nuovi modi di stare insieme e ai secondi la possibilità di sperimentarsi come giovani adulti e proseguire con una diversa coscienza nel proprio percorso di crescita. Per entrambi rappresenta un'esperienza emotiva di affetto e amicizia.</p> <p>Il progetto Club Job si rivolge alle ragazze ed ai ragazzi fra i 12 e i 16 anni, ed in particolar modo a coloro che non hanno assolto l'obbligo formativo o rischiano l'abbandono scolastico o hanno difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro. Il Club Job è un'iniziativa educativa, orientativa e formativa che ha come finalità la crescita personale di adolescenti "scoraggiati" dai normali circuiti di formazione/istruzione.</p> <p>Le attività afferenti allo Spazio Giovani sono soprattutto: -EDUCATIVA DI STRADA; -CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE; -CENTRI DI AGGREGAZIONE</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
------------------------	----------------

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	72.142,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	72.142,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Piana di Lucca Dirigenti Comunali	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività	
Housing Temporaneo	
Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure a sostegno della povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Mensa sociale, Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc)
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2024 - 31/12/2026
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Sono servizi in favore di persone/famiglie in povertà estrema o senza dimora. Possono essere servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitata accoglienza notturna, - dormitorio notturno aperto durante la stagione più fredda - attività di presidio sociale e sanitario - ristorazione, - distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, - mediazione culturale - assistenza alloggiativa temporanea (fino a 24 mesi) in appartamenti raccolti in piccoli gruppi, destinati a singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica

Obiettivi specifici
<p>L'intervento ha lo scopo di aiutare le persone/famiglie in difficoltà economica/abitativa e senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e offrire loro servizi completi sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.</p> <p>Le attività tese a sopperire alle esigenze dei cittadini maggiormente svantaggiati sono svolte in collaborazione con gli enti del terzo settore attraverso convenzioni/co-proiezioni che operano da diversi anni nel settore della marginalità sociale. La stazione di posta c/o villa Pardini, ha iniziato la sua attività nell'estate 2025, mentre per quanto riguarda il nucleo appartamento Housing First ad Altopascio è operativo dall'inizio dell'anno 2026</p> <p>Sono state poi realizzati "servizi di posta" minimali dislocati sul territorio (Capannori, altra sede Lucca, Porcari) in cui è garantita la somministrazione pasti, vestiario, servizi doccia e lavanderia.</p> <p>Nel periodo invernare sono attivi tre dormitori straordinari, uno per soli uomini, uno per sole donne e uno per le famiglie. Sul territorio sono presenti anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - casa accoglienza Alma domus per donne immigrate con bambini - Centro accoglienza immigrati via Brunero Paoli (GVAI) - progetto "a Te" rivolto a donne sole o con donne minori (CEIS) - dormitorio pubblico (c/o Croce Verde) - servizio di mensa per persone indigenti via Brunero Paoli - Dormitorio maschile via Brunero Paoli - Casa S. Francesco - accoglienza ex detenuti (Gruppo volontari carcere) - Gruppo appartamento Siris - accoglienza ragazzi immigrati post 18 - 21

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Gestione in forma integrata con la ASL
 Linea investimento 1.3.1 finanzia il Progetto stazione posta Villa Pardini e Altopascio, fino al marzo 2026, ma gli interventi proseguiranno con risorse a carico dei comuni

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Servizi di accoglienza diurna/notturna

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure a sostegno della povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A Struttura familiare per accoglienza abitativa
Argomenti	Povertà, Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>L'Amministrazione Comunale di Lucca, svolge, da sempre, attività tese a sopperire alle esigenze dei cittadini maggiormente svantaggiati (indigenti, nomadi, immigrati, detenuti ed ex detenuti) e per questo ha instaurato, da alcuni anni, un rapporto di collaborazione, inclusa la stipula di convenzioni, con organizzazioni del Terzo Settore, nello specifico con associazioni di volontariato, operanti nei settori delle marginalità sociali, al fine di integrare tali interventi con quelli assicurati direttamente dall'Ente.</p> <p>Gli organismi del terzo settore concorrono ai processi di programmazione regionale e locale e, ciascuno secondo le proprie specificità, partecipano alla progettazione, attuazione ed erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato. La costruzione e la conservazione di una rete di attività/interventi/servizi affidati alla responsabilità del terzo settore (associazionismo e volontariato) costituisce una delle costanti del programma di lavoro previsionale dell'Ente nell'ambito sociale che viene concertato e co-progettato con gli Enti del Terzo Settore, per la definizione delle aree di intervento e dei progetti, su un piano sovra comunale, contribuendo in questo modo anche alla gestione delle risorse provenienti dalla Regione.</p> <p>Nello specifico vengono garantiti i servizi di accoglienza diurna, notturna, per ex carcerati, ragazzi 18-21 anni e la mensa della carità, per tutti coloro che ne hanno bisogno.</p>

Obiettivi specifici
<p>Nello specifico sono attivi servizi in convenzioni/rapporti di collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casa accoglienza "Alma Domus" per donne immigrate con bambini e dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica di S.Vito - Associazione Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati (G.V.A.I.) di Lucca; - Centro Accoglienza Immigrati di Via Brunero Paoli - Associazione Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati (G.V.A.I.) di Lucca; -Progetto "aTe" rivolto a donne sole o con figli minori a carico in situazione momentanea di disagio sociale, gestito da Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità; -Dormitorio Pubblico gestito da Croce Verde P.A. di Lucca; -Servizio di Mensa per persone indigenti e Dormitorio maschile per senza fissa dimora in via Brunero Paoli associazione "Casa della Carità"; -Sostegno delle attività e degli interventi in favore di detenuti, ex detenuti e dimittendi - G.V.C. (Gruppo Volontari Carcere) di Lucca; -Gestione del Centro "Siris", struttura intermedia per ragazzi immigrati soli - Associazione Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati (G.V.A.I.) di Lucca;

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €

Piana di Lucca

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Questi servizi sono gestiti dal Comune di Lucca per tutta la Zona Piana di Lucca, gli stessi vengono usufruiti anche dai senza fissa dimora.

Referente attività	Scheda compilata da
Aldo Intaschi	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto Legami sociali

Classificazione	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Misure a sostegno della povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	A Struttura familiare per accoglienza abitativa
Argomenti	Povertà, Abitare
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il percorso si rende necessario per affrontare le situazioni di stranieri con carattere di vulnerabilità socio-sanitaria, in prossimità di uscita dal percorso di accoglienza CAS e SPRAR, e che necessitano di presa in carico dal Servizio Sociale Professionale e dai Servizi di Salute Mentale. Il progetto da realizzare in stretta collaborazione tra Comune, Asl, Prefettura di Lucca e Terzo Settore, si pone l'obiettivo di individuare sul territorio delle adeguate risposte alloggiative ed abitative, da modulare in base alle vulnerabilità espresse e valutate dai servizi competenti.</p> <p>I percorsi abitativi da valutare potranno essere di co-abitazione, di abitare supportato ed Housing First, come modelli innovativi di intervento per il contrasto alla grave marginalità sociale con la definizione di progetti di supporto condiviso tra tutti i soggetti coinvolti.</p>

Obiettivi specifici
Attivare le azioni necessarie per la presa in carico e l'individuazione di percorsi socio-assistenziali, socio-sanitari ed abitativi adeguati ai singoli soggetti vulnerabili, in uscita dal sistema di accoglienza CAS e SPRAR attraverso la rete dei servizi presenti sul territorio: Comuni, Asl, Prefettura e Terzo settore (gestori dei CAS).

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Servizi di trasporto per persone anziani

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Servizi trasporti sociali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.1 Promuovere e rafforzare la zona-distretto come sistema di governance
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il Trasporto Sociale nella Piana di Lucca è un servizio pubblico rivolto ai bisogni di mobilità assistita di persone con disabilità la cui condizione determini una ridotta autonomia per cause fisiche, psichiche e/o sensoriali nonché di persone con disagio socio-economico per finalità individuate dai servizi sociali, realizzato nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione dall'Ente Pubblico.

Obiettivi specifici
Trasporto verso destinazioni varie riconosciute dai servizi sociali per i Soggetti con fragilità socio economica

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	50.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	50.000,00 €

Note
Il budget inserito nella scheda "Servizi di trasporto per persone disabili e minorenni e adulti" è comprensivo del budget relativo alla scheda "Servizi di trasporto per persone anziane"

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
SEUS Servizio emergenza urgenza sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari integrati
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Pronto intervento sociale
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il modello Seus prevede un servizio di pronto intervento dedicato e specifico per le emergenze-urgenze sociali attivato, tramite numero unico verde dedicato e gratuito, attraverso segnalazioni di soggetti pubblici (in primis, i servizi sociali territoriali, ma anche le forze dell'ordine, il dipartimento dell'emergenza sanitaria e altri servizi sanitari) e eventuali altri soggetti di un territorio che si trovino di fronte ad una situazione di emergenza-urgenza sociale personale o familiare, ad un evento calamitoso o ad una situazione di emergenza climatica, che richiedano un pronto intervento. Prosegue la fase di sperimentazione del servizio di pronto intervento sociale nella zona, contemporaneamente è stata elaborata una road maps sulle risorse territoriali da attivare in base ai bisogni emergenti.</p>

Obiettivi specifici
<p>Attuare in modo strutturale il pronto intervento sociale nella zona piana di Lucca Informazione / formazione / sensibilizzazione agli operatori costituzione tavolo con il terzo settore definizione procedure post emergenza</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	143.000,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	143.000,00 €

Note
Gestione in forma integrata con i Comuni della Piana

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Prize

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Formazione specifica di prevenzione del gioco d'azzardo nelle scuole secondarie di secondo grado, direttamente agli studenti sulla base di una progettazione regionale.

Obiettivi specifici
Prevenzione del gioco d'azzardo patologico

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Gruppo di supporto per padri

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle famiglie e alle fragilità familiari
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
<p>Presso il consultorio viene fornita consulenza e supporto psicologico a neo e futuri padri al sostegno della "trasformazione" da uomo a padre.</p> <p>Prendersi cura di un figlio o di una figlia non è semplice. I modelli di famiglia sono cambiati ma ancora per i padri le possibilità concrete, ad esempio i congedi parentali, sono limitate. È come se il padre si trovasse di fronte a un conflitto sociale: da un lato si chiedono cura e regole, dall'altro affetto e accudimento fin dall'inizio. Ogni sabato è infatti possibile partecipare a incontri, individuali e di gruppo, in cui vengono affrontati i temi della paternità.</p> <p>Il servizio intende rispondere all'esigenza di un pieno coinvolgimento degli uomini nell'esperienza della nascita, già dalle prime fasi della gravidanza, per consentire una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche che accompagnano l'arrivo di una nuova vita e anche rispetto al proprio modo di vivere questa importante fase di cambiamento.</p>

Obiettivi specifici
Dare supporto psicologico per neo e futuri padri, il servizio intende rispondere all'esigenza di un pieno coinvolgimento degli uomini nell'esperienza della nascita, già dalle prime fasi della gravidanza, per consentire una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche che accompagnano l'arrivo di una nuova vita e anche rispetto al proprio modo di vivere questa importante fase di cambiamento.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
---------------------------	----------------------------

Piana di Lucca

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Fistesmaire	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività	
Percorso giovani	
Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Attività di prevenzione
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
<p>Il Consultorio Giovani è aperto di pomeriggio ed offre accoglienza, ascolto e visita ginecologica ostetrica per tutti i giovani dai 14 ai 24 anni che ivi si rivolgono. In particolare garantisce informazioni sulla sessualità e l'affettività consapevole, sui metodi contraccettivi, sulla comprensione di sé e del proprio modo di stare in relazione agli altri. In collaborazione con la UO Educazione e Promozione della salute vengono svolti incontri di prevenzione nell'ambito della peer education in tutti gli Istituti comprensivi della Piana di Lucca. Al Consultorio sono presenti in copresenza le seguenti figure professionali: Ginecologo, Ostetrica, Psicologo, Assistente sociale.</p> <p>Per la prevenzione bullismo e cyber-bullismo, vengono effettuate attività consultoriali individuali e di gruppo volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare e sensibilizzare la popolazione target alla tematica in oggetto - fornire supporto sociale e psicologico alle vittime

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - apertura del consultorio giovani con 4 pomeriggi a settimana - contrastare e prevenire bullismo e cyber-bullismo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Fistesmaire	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Servizi di trasporto per persone con disabilità e minorenni e adulte

Classificazione	
Obiettivo di salute	Promuovere l'autodeterminazione, l'autonomia, pari opportunità alle persone con disabilità
Programma Operativo	Servizi trasporti sociali
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizi di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Trasporto sociale
Argomenti	-
Popolazione target	Disabili
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.14: Oltre l'inclusione: lotta alle povertà, politiche per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e presa in carico multidisciplinare dei bisogni
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Il servizio prevede il trasporto delle persone con disabilità dalla propria abitazione ai vari centri di attività, quali Centri Diurni, attività di socializzazione, scuola, centri di riabilitazione, progetti lavoro, attività estive

Obiettivi specifici
- Facilitare l'autonomia del disabile - Favorire la socializzazione del disabile - favorire l'inclusione sociale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	977.365,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	977.365,00 €

Note
il servizio è gestito attraverso convenzione unica per tutti i comuni della piana a seguito di coprogettazione . Il budget inserito nella scheda "Servizi di trasporto per persone disabili e minorenni e adulti" è comprensivo del budget relativo alla scheda "Servizi di trasporto per persone anziane"

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Caffè Alzheimer

Classificazione	
Obiettivo di salute	Garantire l'adeguata presa in carico sociale e socio-sanitaria delle persone con necessità assistenziali elevate
Programma Operativo	Programma integrato di presa in carico dei soggetti Non Autosufficienti
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Centri e attività diurne
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.4 Cura e assistenza delle persone con demenze e il sostegno ai familiari
Sotto-fattori di crescita	FT3.1 Valori individuali e salute

Descrizione
<p>Il Caffè Alzheimer si inserisce all'interno delle terapie non farmacologiche per la demenza ed ha dimostrato di avere un impatto positivo ed importanti benefici su diversi aspetti della vita sia dei caregiver che delle persone con demenza. Professionisti coinvolti: esperti delle tematiche da affrontare con i familiari (MMG, Neurlogi, Geriatri, Infermieri, Assistente sociale/legale), 2 Psicologi.</p> <p>Si rivolge a: Persone con demenza di grado lieve-moderato afferenti al Centro per i disturbi cognitivi e le demenze (CDCD) della Zona Distretto Piana di Lucca e Valle del Serchio</p> <p>Familiari (caregiver) delle persone con demenza di grado lieve-moderato.</p> <p>Verrà organizzato in incontri di 2 ore (h 15-17) articolati in: prima fase di accoglienza e introduzione alle attività, sessione di attività, momento di pausa e socialità, ripresa delle attività e fase conclusiva</p> <p>Cadenza quindicinale</p> <p>Per 5 volte, in contemporanea con gli incontri rivolti ai pazienti, sono organizzati gli incontri rivolti ai familiari</p> <p>Gli incontri rivolti alle persone con demenza si basano su programmi di stimolazione cognitiva, ed in particolare sulla Cognitive Stimulation Therapy-CST, con alcuni momenti di training cognitivo.</p> <p>L'obiettivo degli incontri sarà quello di promuovere il funzionamento cognitivo generale, favorire il rafforzamento delle abilità cognitive residue, promuovere la socialità e il benessere psicologico.</p> <p>Si svolgerà in: Locali della RSA "Don A. Gori" a Marlia</p>

Obiettivi specifici
<p>Creare un luogo sicuro e informale per persone con demenza e i loro caregiver:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere conoscenze, problemi legati alla malattia e strategie per affrontare al meglio la quotidianità - combattere l'isolamento sociale e lo stigma che spesso si associano alla malattia - favorire il benessere psicologico e cognitivo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	7500,00 €
Totale	7500,00 €

Piana di Lucca

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Consultorio giovani : spazio urologo

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.5 Riorganizzazione e potenziamento e dei Consultori
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Il consultorio giovani aperto gratuitamente ai ragazzi ed alle ragazze tra i 13 ed i 25 anni ha inteso inserire un accesso rivolto a specifici temi maschili. Lo spazio è aperto il 4° venerdì di ogni mese, dalle h 14.00 alle 16.00

Obiettivi specifici
Inserire l'urologo nel percorso consultoriale per promuovere la cultura della prevenzione anche tra i giovani uomini e favorire un approccio integrato che consideri aspetti fisici e psicologici nel loro insieme.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0,00 €
Fondo Povertà - quota servizi	0,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
FSE +	0,00 €
Sociali Comune	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Fistesmaire	Patrizia Fistesmaire

Schede di attività 2026 - Prevenzione e promozione

1	<u>Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali (PNRR LINEA DI FINANZIAMENTO 1.1.4)</u>
2	<u>AFA - Attività Fisica Adattata</u>
3	<u>Work Place Health Promotion</u>
4	<u>Scuole che promuovono salute</u>
5	<u>Attuazione del Piano Nazionale Vaccini</u>
6	<u>Medicina del viaggiatore</u>
7	<u>Sorveglianza epidemiologica</u>
8	<u>Programma zonale per la prevenzione degli screening</u>
9	<u>F.E.A.S.T. (Food systems that support transitions to hEalthy and And Sustainable dieTs)</u>
10	<u>Ambulatorio di prevenzione del sovrappeso e obesità in età pediatrica</u>
11	<u>Welfare culturale - La prescrizione sociale</u>
12	<u>Unplugged</u>
13	<u>Slow Life- Slow Games : Gioca al ritmo giusto</u>
14	<u>PROGETTO A.LI 3.0 (Azzardata-mente-LIberi)</u>
15	<u>Progetto "Rete senza fili"</u>

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali (PNRR LINEA DI FINANZIAMENTO 1.1.4)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Miglioramento del benessere degli operatori
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	14/01/2022 - 31/01/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Progetti e attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali, per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione delle competenze. La supervisione è uno strumento fondamentale per garantire scientificità all'azione professionale degli operatori sociali e consente di evidenziare le implicazioni del sé nella relazione di aiuto, che si propone di consolidare competenze ed abilità professionali degli operatori attraverso un adeguato spazio di confronto e riflessione sulla pratica professionale. Gli obiettivi da raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> * rafforzamento dell'identità professionale individuale; * analisi degli elementi che rendono complesso il lavoro nella situazione indicata (relazione d'aiuto, deontologia, metodologia e risorse); * l'agire professionale, metodologia, strategie e strumenti adottati per fronteggiare i problemi; buone pratiche professionali; * consolidamento delle competenze necessarie per la gestione della complessità relazionale, emotiva ed operativa connessa agli interventi di informazione, consulenza e presa in carico di situazioni complesse; * le dimensioni emotive/relazionali nel rapporto con le persone, i colleghi e gli altri professionisti. * affrontare dilemmi etici e deontologici dell'agire professionale.

Obiettivi specifici
<p>A.1 - Supervisione professionale di gruppo</p> <p>La supervisione professionale verrà effettuata da Assistenti sociali e altre figure professionali impiegate nei servizi sociali, afferenti ai servizi pubblici e del terzo settore, dell'Ambito territoriale.</p> <p>Verranno pianificati almeno 20 gruppi di operatori sociali eterogenei composti ciascuno da un minimo di 10 ad un massimo di 15 operatori. Le aree tematiche che verranno affrontate nei singoli gruppi verranno individuate attraverso un monitoraggio dei bisogni emergenti; avranno cadenza mensile con la durata di 4 ore ad incontro.</p> <p>A.2 - Supervisione professionale individuale</p> <p>La supervisione professionale individuale verrà prevista e attivata su richiesta del professionista interessato ad approfondire le problematiche inerenti alla professione, per un minimo di 2 ore e per un massimo totale di 15 ore.</p> <p>A.3 - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale</p> <p>Il percorso di supervisione organizzativa di équipe multiprofessionali saranno presenti. Oltre gli assistenti sociali, anche le altre figure professionali presenti nel servizio (psicologi, educatori professionali, terzo settore, ecc.), al fine di lavorare sulle modalità di funzionamento dell'équipe.</p> <p>L'attività di supervisione professionale dà diritto al riconoscimento dei crediti, anche deontologici, ai fini dell'obbligo formativo.</p>

Piana di Lucca

Obiettivi specifici

Le attività verranno svolte con personale esterno.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	210.000,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	210.000,00 €

Note

Comune di Lucca Capofila della progettazione

Referente attività	Scheda compilata da
Lino Paoli	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
AFA - Attività Fisica Adattata

Classificazione	
Obiettivo di salute	Prevenire la non autosufficienza e ridurre la cronicizzazione
Programma Operativo	Empowerment del paziente
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Tutela e promozione dell'attività fisica
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.10 Programmi di Attività Fisica Adattata (AFA) e per l'invecchiamento attivo
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Buona parte delle patologie articolari e muscolo-scheletriche in generale dell'anziano possono essere prevenute o comunemente possono avere una evoluzione più favorevole grazie al mantenimento di una adeguata attività fisica che consentendo una buona tonicità muscolare, favorisce altresì una migliore compliance articolare, oltre ad una migliore mineralizzazione ossea. Non solo, un adeguato studio dei movimenti favorisce un miglior coordinamento delle azioni riducendo così la possibilità di cadute ecco le motivazioni che stanno alla base dell'attività fisica adattata. L'infermiere che opera all'interno dell'UOS Medicina dello Sport, in collaborazione con il coordinatore, funge da facilitatore per la gestione dei rapporti con il provider e mmg. Inoltre, in autonomia svolge attività di informazione all'utenza sui percorsi/attività/modalità AFA a bassa disabilità.

Obiettivi specifici
- aumentare il numero di persone anziane che svolgono attività fisica costantemente. - Gestione dei rapporti con i provider. - Gestione dei rapporti con i MMG. - Gestione punto informativo "Afa bassa disabilità". - Raccolta dati su base semestrale e partecipazione al comitato strategico aziendale.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
>Risorse aziendali a bilancio per la zona

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Work Place Health Promotion

Classificazione	
Obiettivo di salute	Accrescere la cultura della prevenzione, della salute pubblica e della partecipazione; migliorare l'appropriatezza, l'equità e la sostenibilità dell'accesso ai servizi
Programma Operativo	Promuovere corretti stili di vita
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Programma dell'Organizzazione mondiale della Sanità per la promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso corretti stili di vita sul lavoro. Con l'adesione al WHP, il contesto lavorativo può essere occasione e stimolo per assumere comportamenti corretti per la propria salute, non solo rispetto ai rischi connessi all'attività lavorativa: questo programma incentiva le aziende ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'attività fisica, offrono opportunità per smettere di fumare, promuovono un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro

Obiettivi specifici
Fornire supporto metodologico alle aziende e azioni per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Franchini	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività	
Scuole che promuovono salute	
Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promuovere scelte di salute responsabili
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.6 Promozione di una sana alimentazione
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Una scuola che promuove salute è una scuola che orienta l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e del benessere. La scuola rappresenta il contesto favorevole per sviluppare conoscenze, abitudini e abilità finalizzate a migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica. Le scuole che intendono aderire a questo programma, devono prevedere nella loro programmazione ordinaria, iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc.), così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.

Obiettivi specifici
Il PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2020-2025 definisce indicatori e pesi:
1) Il numero degli Istituti scolastici che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l' "Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate" (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) 100 dove lo standard previsto è di almeno il 10% entro il 2023; almeno il 20% entro 2024; almeno il 30% entro il 2025
2) Almeno il 50% delle scuole che aderiscono dovranno dimostrare di aver fatto almeno un intervento nell'ambito delle buone pratiche.
3) adesione progetto FEAST (promuovere la consapevolezza di una nutrizione sana e adeguata alle fasi di crescita dell'adolescente)

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Luigi Franchini	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Attuazione del Piano Nazionale Vaccini

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promozione della Salute e prevenzione della malattia
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.7 Prevenzione e controllo delle malattie infettive e potenziamento delle strategie vaccinali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Realizzazione delle vaccinazioni previste dal calendario regionale, anche in base alla nuova normativa.

Obiettivi specifici
Attuare il calendario vaccinale regionale ed aumentare le coperture vaccinali.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gregorio Loprieno	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Medicina del viaggiatore

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promozione della Salute e prevenzione della malattia
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Medicina del viaggiatore, Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, Controllo malattie infettive
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.7 Prevenzione e controllo delle malattie infettive e potenziamento delle strategie vaccinali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
L'attività si sostanzia da una parte in un ambulatorio dedicato alle problematiche del viaggiatore e dall'altra all'attività di informazione alla cittadinanza e alla formazione del personale. Da oltre 15 anni la Medicina dei viaggi e del viaggiatore ha trovato a Lucca, dove è nata la SIMVIM, un'attività all'avanguardia per la prevenzione delle malattie infettive e non legate al viaggio

Obiettivi specifici
tutela della salute di tutti coloro che, per vari motivi quali il turismo, il lavoro, la cooperazione internazionale, i ricongiungimenti familiari, lo studio, lo sport ecc., si recano all'estero per soggiorni di varia durata

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gregorio Loprieno	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Sorveglianza epidemiologica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promozione della Salute e prevenzione della malattia
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.7 Prevenzione e controllo delle malattie infettive e potenziamento delle strategie vaccinali
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
Indagini epidemiologiche per la sorveglianza e la prevenzione delle malattie infettive attività di vaccinazione e di informazione alla cittadinanza

Obiettivi specifici
Potenziare il controllo e la prevenzione della diffusione delle malattie infettive.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Gregorio Loprieno	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Programma zonale per la prevenzione degli screening

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promozione della Salute e prevenzione della malattia
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.10 Attuazione del Sistema Regionale Prevenzione Salute e dei Progetti Nazionali Salute, Ambiente e Clima
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Un gruppo di lavoro congiunto tra zona distretto sanitario e i comuni della piana lucchese per organizzare interventi di promozione della salute e corretti stili di vita incrementando le attività di screening per patologie tumorali di cervicce, colon-retto e mammella.</p> <p>Verranno distribuite in tutti i centri prelievo (sia USL che privato convenzionato) le provette per la raccolta del materiale per lo screening del colon-retto. Organizzare, in collaborazione con gli MMG, degli eventi informativi destinati alla popolazione.</p>

Obiettivi specifici
<p>-aumentare l'adesione agli screening, -educare la popolazione a migliorare i propri stili di vita mantenendo un adeguato livello di salute</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
F.E.A.S.T. (Food systems that support transitions to hEalthy and And Sustainable dieTs)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promuovere scelte di salute responsabili
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	31/01/2024 - 31/01/2027
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.6 Promozione di una sana alimentazione
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il progetto mira a supportare i sistemi alimentari europei nell'abbracciare azioni sane e sostenibili per l'individuo, la comunità e l'ambiente. L'iniziativa, che durerà fino al 2027, è organizzata in diverse linee progettuali e vede la partecipazione di 37 organizzazioni a livello europeo. Una di queste linee prevede la creazione di "Living lab", cioè di laboratori dinamici di co-progettazione che hanno come obiettivo quello di favorire lo sviluppo di idee innovative e vicine ai bisogni della comunità per sostenere una transizione di successo verso comportamenti alimentari sani e sostenibili.</p> <p>Con l'inizio del 2025 si è attivato l'ambulatorio di nutrizione pediatrica organizzato tramite segnalazione attiva da parte di mmg e pls ed utilizzo di agende dedicate.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> -promuovere un approccio sano e consapevole al cibo ed all'alimentazione negli studenti delle scuole medie e superiori -promuovere un approccio sano e consapevole al cibo ed all'alimentazione nella popolazione anziana all'interno del paradigma dell'invecchiamento sano e attivo -strutturare un ambulatorio di nutrizione pediatrica

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
cofinanziato dal Fondo europeo Horizon (FRES)

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Ambulatorio di prevenzione del sovrappeso e obesità in età pediatrica

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promuovere scelte di salute responsabili
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani, Educazione/counseling nutrizionale su gruppi a rischio
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.6 Promozione di una sana alimentazione
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
A partire da inizio 2026 è attivo l'ambulatorio tutti i lunedì dalla 13 alle 18 presso la CdC di Marlia, rivolto a una popolazione di bambini e giovani dai 5 ai 17 anni. L'ambulatorio prevede come figure professionali: una biologa nutrizionista e una psicologa. Il bacino di utenza è rivolto alla Piana di Lucca e Valle del Serchio. Si accede su invio del pediatra di libera scelta o del MMG, tramite agende CUP dedicate.

Obiettivi specifici
Educare a una corretta e sana alimentazione sia il minore che la famiglia. Prevenzione del sovrappeso e dell'obesità.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Welfare culturale - La prescrizione sociale

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Promozione della Salute e prevenzione della malattia
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.15: Empowerment delle persone e delle comunità, welfare culturale e qualità dei servizi
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>modello integrato di promozione del benessere e della salute delle persone e delle comunità il cui obiettivo è quello di promuovere iniziative di welfare culturale sul territorio della provincia di Lucca attraverso progettualità che utilizzino la cultura (arti visive, performative e patrimonio culturale in senso lato) come strumento di benessere e di salute. Il progetto di prescrizione sociale coinvolgerà alcuni pediatri della Piana di Lucca e relativi minori da loro indicati come possibili beneficiari dell'intervento. È stata sviluppata, nell'ambito del progetto "bella li" di prescrizione sociale, una web-app per collegare il medico pediatra con l'operatore del collegamento al fine di redigere un piano personalizzato per il minore coinvolto.</p>

Obiettivi specifici
<p>a) sperimentare la prescrizione sociale sul territorio della Piana di Lucca per permettere ai professionisti sanitari e/o sociali di ricorrere a servizi e risorse non cliniche per la promozione della salute e del benessere</p> <p>b) Promuovere sul territorio un approccio al benessere secondo il modello del welfare culturale da proporre a bambini e adolescenti in situazione di fragilità, giovani e adulti con vulnerabilità</p> <p>c) realizzare una rete multidisciplinare di soggetti che promuovano attività di welfare culturale in modo integrato seguendo il modello della "prescrizione sociale"</p> <p>d) realizzare un percorso di confronto tra gli attori coinvolti nel progetto al fine di condividere metodologie e finalità</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	100.000,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	100.000,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Valeria Massei	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Unplugged

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Formazione del personale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Dato il piano regionale della prevenzione 2020-2025 è stata rimodulata l'organizzazione dell'attività con gli operatori SerD che saranno formati.
E' un programma di prevenzione scolastica riguardante l'uso di sostanze: fumo, alcol e droghe. E' valutato efficace a livello europeo e agisce sulle Life skills degli studenti. Intende favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali e sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali.

Obiettivi specifici
Formazione insegnanti delle scuole medie di primo grado.
Gli insegnanti a loro volta realizzano il progetto nelle classi.
Gli insegnanti sono forniti di materiale didattico di supporto.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Slow Life- Slow Games : Gioca al ritmo giusto

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Contrasto al gioco d'Azzardo Patologico
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS1.9 Rafforzare la Salute, Sicurezza e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
Interventi di prevenzione sull'azzardo patia realizzati su 4 direttrici principali che coinvolgono le province di Lucca, Pisa, Massa e Livorno: \- nei luoghi di lavoro \- scuole primarie e secondarie \- presidi di slow food e \- campagna di comunicazione.

Obiettivi specifici
Rimodulazione in slow life slow game 2.0, con nuove azioni progettuali

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
PROGETTO A.LI 3.0 (Azzardata-mente-Liberi)

Classificazione	
Obiettivo di salute	Benessere psico-fisico della popolazione generale
Programma Operativo	Contrasto al gioco d'Azzardo Patologico
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	-
Argomenti	GAP
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/09/2024 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS3.16: Nuove generazioni e famiglie
Sotto-fattori di crescita	FT4.2 Favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità

Descrizione
<p>All'interno del Piano regionale di contrasto al GAP, fondo 2022 sono stati assegnati specifici fondi erogati sulla base di progettualità presentate dalle 3 zone distretto della Provincia di Lucca , Versilia, piana e Valle.</p> <p>Si tratta quindi di una co-progettazione che ha individuato vari Enti del Terzo settore disponibili.</p> <p>Si articola su varie azioni, quali, prevenzione universale sulla popolazione in generale, interventi di sensibilizzazione per la popolazione, prevenzione e promozione della salute su target specifico 12/21 anni in merito all'uso consapevole nuove tecnologie per prevenire anche il gioco d'azzardo on line, prevenzione nel contesto scolastico, formazione specifica su gioco d'azzardo on line e su nuove dipendenze rivolte a operatori sociali , sanitari, insegnanti e associazioni del territorio.</p>

Obiettivi specifici
<p>Si articola su varie azioni, quali, prevenzione universale sulla popolazione in generale, interventi di sensibilizzazione per la popolazione, prevenzione e promozione della salute su target specifico 12/21 anni in merito all'uso consapevole nuove tecnologie per prevenire anche il gioco d'azzardo on line, prevenzione nel contesto scolastico, formazione specifica su gioco d'azzardo on line e su nuove dipendenze rivolte a operatori sociali , sanitari, insegnanti e associazioni del territorio.</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	128.414,00 €
Totale	128.414,00 €

Note
in collaborazione con il Terzo settore

Referente attività	Scheda compilata da
Elisa Cerrai	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto "Rete senza fili"

Classificazione	
Obiettivo di salute	Salute e benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie
Programma Operativo	Supporto alle fragilità giovanili
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema, Formazione del personale
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS2.11 Dipendenze
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Progetto Nazionale promosso da Regione Piemonte e Agenzia Formativa Eclettica, coordinato dal SerD della Zona Versilia e svolto in collaborazione con il SerD di Lucca e Valle del Serchio.</p> <p>Laboratorio nel quale gli insegnanti sperimentano le attività da proporre ai ragazzi nelle classi, con la guida di un Manuale.</p> <p>Attività di formazione degli insegnanti della scuola primaria sui rischi e benefici dell'uso del digitale in collaborazione tra SerD e l'Educazione e Promozione alla Salute.</p> <p>Azione di comunità: sensibilizzazione per le famiglie rispetto alle tematiche del mondo digitale.</p>

Obiettivi specifici
Promuovere l'utilizzo critico e consapevole del Digitale

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
PNRR	0,00 €
FSE +	0,00 €
Trasferimento fondi da privati	0,00 €
Sanitarie finalizzate	0,00 €
Totale	0,00 €

Note

Referente attività	Scheda compilata da
Eluisa Lo Presti	Piana di Lucca Ufficio Di Piano

Schede di attività 2026 - Violenza di genere

1	<u>Progetto Mi.Ri.A.M</u>
2	<u>Progetto antiviolenza</u>
3	<u>Attività di Consultorio nell'ambito del contrasto alla violenza di genere</u>

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività
Progetto Mi.Ri.A.M

Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla violenza di genere
Programma Operativo	Interventi a favore di persone vittime di violenze e/o abusi
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Strumenti di Programmazione
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.9.2 Rete codice rosa - Qualificare l'accoglienza nelle prime 72 ore post emergenza delle persone vittime di violenza in particolari situazioni di vulnerabilità e con "bisogni speciali".
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il Progetto Mi.Ri.A.M. (Minori a rischio di abuso e maltrattamento) ha la finalità di rafforzare la prevenzione e le azioni di contrasto dell'abuso e del maltrattamento ai minori, questo progetto è nato su iniziativa del Prefetto Angelo Tranfaglia che, in base alle indicazioni del Ministro dell'Interno, ha promosso un'azione finalizzata a migliorare il collegamento e il coordinamento delle diverse Istituzioni preposte alla tutela dei minori.</p> <p>Il progetto prevede un protocollo di intesa, siglato nel 2002, tra il Tribunale per i minorenni, il Tribunale Ordinario, la Prefettura, la Questura, l'ufficio Scolastico Territoriale, l'Azienda USL NO, la Provincia di Lucca, le Conferenze zonale dei Sindaci della Piana di Lucca, Valle del Serchio e Versilia, la Federazione Italiana Medici Pediatri.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) individuare precocemente eventuali casi di maltrattamenti e/o abusi sull'infanzia 2) implementazione delle attività di informazione nelle scuole e negli altri contesti educativi; 3) promozione di protocolli di intervento operativi coordinati tra tutte le Amministrazioni per definire modalità condivise di approccio al problema della pedofilia e della violenza ai minori; 4) favorire ogni altra utile iniziativa finalizzata alla diffusione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e volta a migliorare le condizioni di reale godimento di tali diritti da parte degli interessati.

Obiettivi specifici
1) Assicurare nell'ambito delle attività previste dal Protocollo una consulenza da parte dei vari attori firmatari del protocollo

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	0,00 €

Note
Il progetto è coordinato dalla Prefettura

Referente attività	Scheda compilata da
forma integrata Dirigenti	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività	
Progetto antiviolenza	
Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla violenza di genere
Programma Operativo	Interventi a favore di persone vittime di violenze e/o abusi
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Centri antiviolenza, Casa di seconda accoglienza
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Comune forma singola
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2025 - 31/12/2025
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.9.1. Rete codice rosa - Sviluppare la Rete Codice Rosa nel nuovo sistema di sanità territoriale in applicazione della DGRT 1508/22
Sotto-fattori di crescita	-

Descrizione
<p>Il Programma continua a sviluppare i percorsi già tracciati sul territorio della zona Piana di Lucca e fa riferimento ad interventi che mirano a rafforzare i percorsi di reinserimento e di autonomia delle donne vittime di violenza oltre che attività di sensibilizzazione da realizzare all'interno della scuola secondaria di primo grado. La scelta di intervenire su questi aspetti, definita e concordata all'interno di una co-progettazione che ha coinvolto - in un'ottica zonale - i Comuni, i Servizi Sociali e Socio-sanitari territoriali, Associazioni uomini maltrattanti, Consultorio familiare, Provveditorato agli studi, Ufficio casa, Centro per l'impiego, ha infatti permesso di identificare in modo puntuale gli ambiti sui quali far confluire risorse, professionalità e competenze.</p> <p>La co-progettazione - tra il CAV Luna, l'Azienda ASL e i comuni afferenti all'ambito - ha dunque rilevato la necessità di continuare a supportare le donne in uscita dalle case rifugio, ha inoltre rilevato l'esigenza del territorio di avere risposte differenziate a seconda della problematiche che viene evidenziata in fase della rilevazione del rischio per permettere alla donna di essere collocata nel luogo più adatto rispetto alla situazione emergenziale evidenziata.</p>

Obiettivi specifici
<p>Sono stati individuati i seguenti interventi:</p> <p>a) Continuare a lavorare sui percorsi di autonomia delle donne sviluppando un'offerta di servizi che metta a disposizione delle donne e dei loro figli la possibilità di usufruire di un periodo ponte che le aiuti a consolidare il percorso di empowerment. Gli interventi connessi a questo obiettivo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inserimento in strutture di semi-autonomia o di seconda accoglienza anche multiutenza - l'integrazione delle risorse territoriali per l'inserimento lavorativo, con particolare riferimento ai dispositivi e agli interventi che saranno realizzati nella Piana di Lucca con le risorse derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione sul quale la Regione finanzia Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate. <p>Strettamente correlata a questo intervento che, tra l'altro, si lega anche con l'attuale fase di crisi economica, energetica e sociale, è la previsione di mantenere risorse per il sostegno economico in deroga ai regolamenti comunali a supporto dei percorsi personalizzati di autonomia delle donne in carico ai servizi territoriali.</p> <p>b) Continuare a sostenere la pronta emergenza: andando ad integrare le risorse dell'Az. USLTNO, con questa risorsa si intende garantire immediata accoglienza e ospitalità alle donne vittime di violenza e ai loro figli /e in un luogo che risponda ai requisiti di sicurezza;</p> <p>c) Formazione congiunta: tematica approfondimento "Incontri protetti per i bambini vittime di violenza assistita"</p> <p>d) Azioni di sensibilizzazione: distribuzione di materiale informativo</p>

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	58.853,00 €
Sanitarie ordinarie	0,00 €
Totale	58.853,00 €

Piana di Lucca

Note

gestione integrata con i servizi asl -

Referente attività

forma integrata Dirigenti

Scheda compilata da

Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca

Titolo della scheda di attività	
Attività di Consultorio nell'ambito del contrasto alla violenza di genere	
Classificazione	
Obiettivo di salute	Contrasto alla violenza di genere
Programma Operativo	Interventi a favore di persone vittime di violenze e/o abusi
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Revisione e miglioramento dei processi assistenziali
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-
Azioni	-
Obiettivo specifico del PSSIR	OS4.4 Miglioramento della capacità di risposta del sistema in termini di efficacia e appropriatezza clinico-organizzativa nella offerta dei servizi in rete per la gravidanza, la nascita il puerperio.
Sotto-fattori di crescita	FT4.1 Impegno a sostegno delle diverse forme di fragilità, per la riduzione delle diseguaglianze nell'accesso agli interventi e alle prestazioni, per lo sviluppo dell'engagement del paziente, del caregiver, della famiglia

Descrizione
<p>Il Consultorio coincide con il Centro di Coordinamento zonale per le azioni di contrasto e la prevenzione della violenza di genere si occupa di attivare e sostenere la rete operativa. Offre uno Sportello di ascolto psicologico per la violenza di genere presso il Consultorio familiare.</p> <p>In presenza di situazioni ad alto rischio di pericolosità, è stata stipulata una convenzione con il centro antiviolenza del territorio, Associazione Luna, per la strutturazione dell'accoglienza delle persone vittime di violenza nelle 72 ore successive al pronto soccorso. L'inserimento in case rifugio prevende la retta a carico della Azienda USL per i primi 7 giorni in contempo con segnalazione ai servizi sociali territoriali per la tutela della vittima.</p>

Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare progetti di prevenzione della violenza - Garantire l'ascolto e l'accoglienza di tutte le vittime di violenza di genere in collaborazione con la rete - Offrire un percorso di consultazione psicologica finalizzata all'elaborazione di un progetto di uscita dalla violenza - Coordinare, Supervisionare, monitorare la rete degli interventi - L'Assistente sociale che esplica attività nel Consultorio, dedica parte del suo lavoro su segnalazione CODICE ROSA da parte del Pronto soccorso.

Risorse - 2026 - 2027

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0,00 €
Sanitarie ordinarie	20.000,00 €
Totale	20.000,00 €

Note
attivata convenzione con Associazione APS La Luna centro di riferimento regionale

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizia Fistesmaire	Ufficio di Piano Piana di Lucca

Piana di Lucca